COVER15:COVER Sasso e Dintorni 12 27-07-2010 12:21 Pagina 1

TECHNIK-AUTO SERVICE

Nuovo Centro Autorizzato

RENAULT

Per tutte le marche lavori di:

CARROZZERIA • OFFICINA
ELETTRAUTO
SOCCORSO STRADALE
PREVENTIVI GRATUITI

ASSOCIATO CENTRO REVISIONI AUTO

TECHNIK-AUTO SERVICE

Via Cartiera, 156
a Borgonuovo di Pontecchio Marconi (BO) - Tel. 051.846693

SASSO & DINTORNI - QUINDICESIMA EDIZIONE - CIRCOLO FILATELICO "G. MARCONI"

SASSO & DINTORNI

quindicesima edizione

Circolo Filatelico

"Guglielmo Marconi"

COVER15:COVER Sasso e Dintorni 12 27-07-2010 12:21 Pagina 2

SPONSOR PER SASSO & DINTORNI 2010

GRUPPO

MARCONIGOMMA

In copertina:

Le ville prendeno sempre il nome, prima dalla famiglia che la costruisce,
in seguito dalla famiglia che l'eredita o che l'acquista.

La villa in copertina fu costruita a Pontecchio nei primi anni del 1800 dalla famiglia Morozzo.
Fu ceduta verso il 1930 alla famiglia Malvasia che ne cambiò il nome.
Dal 1977 è di proprietà della famiglia Pavignani con il nome di villa Amelia.

Art Print s.r.l.
SERIGRAFIA
TAMPOGRAFIA
STAMPA DIGITALE
PERSONALIZZAZIONI
www.artprintsrl.it
artprintsrl@alice.it
Tel. 051.6752466
Fax 051.4589705
Via dell'Orologio 101/2
40037 Sasso Marconi (BO)

Indice

pag. 6 "1909-2009" - Centenario del conferimento del Premio Nobel a Guglielmo Marconi. (*Barbara Valotti*)

pag. 28 Giancarlo Morolli Un importante amico del Circolo Filatelico. (*Giuliano Nanni*)

pag. 36 Don Franco e le sue campane. (*Giuliano Nanni*)

pag. 52 Don Tonino Stefanelli - Parroco a Battedizzo e Badolo, poi a Pontecchio e Vizzano. Un uomo, un pastore. *(Alfeo, Antonio, Daniele e Freddy)*

pag. 90 Casalecchio 1944. Bombe, giornali e portine di ferro. *(Alberto Cavalieri)*

pag. 111 La spannocchiatura, l'armistizio. *(Dino Betti)*

pag. 132 La mia vita a Vizzano. *(Alice)*

pag. 152 Mauthausen e la Resistenza. *(Istituto Comprensivo Sasso Marconi)*

pag. 164 "Meeting" alla Bettozza. *(Giuseppe Dall'Olio)*

pag. 168 Laura (1980). *Cecilia Pelliconi Galletti*

Sasso & Dintorni

Anno XI

N° 27

Pubblicazione di cultura e storia locale

La riproduzione di illustrazioni e articoli pubblicati sulla rivista è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione dell'editore. Del contenuto degli articoli sono responsabili a tutti gli effetti di legge gli autori degli stessi. Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 le finalità dei dati relativi ai destinatari del presente periodico consistono nell'assicurare una informazione qualificata. Le collaborazioni degli amici che hanno contribuito alla stesura della pubblicazione, del direttore editoriale, del direttore responsabile, del revisore, della segreteria di redazione e del progetto grafico, sono da ritenersi libere e gratuite, all'uopo il Circolo Filatelico ringrazia tutti i collaboratori.

Redazione, Direzione, Amministrazione:
Circolo Filatelico "Guglielmo Marconi"
Via Porrettana,142 - Sasso Marconi

Direttore Editoriale: *Giuseppe Dall'Olio*

Direttore Responsabile: *Giorgio Menna*

Collaboratori: *(Alfeo, Antonio, Daniele e Freddy) D. Betti, A. Cavalieri, G. Dall'Olio, G. Nanni, C. Galletti Pelliconi, B. Valotti*

Segretaria di Redazione: *Monica Gaburro*

Ufficio Stampa: *Amadè Studio - Casalecchio di Reno*
Tel. 338.8586771 - 051.593931

Ufficio Pubblicità: *Responsabile: Giuseppe Dall'Olio*
Tel. 051.846104 - 349.7350824

Progetto grafico e impaginazione:
Giuseppe Dall'Olio, Elisa Bezzi

Revisore: *Vittorio Riccomini*

Stampatore:
Visual Project Soc. Coop - Via Benini, 2 - Zola Predosa (Bo)

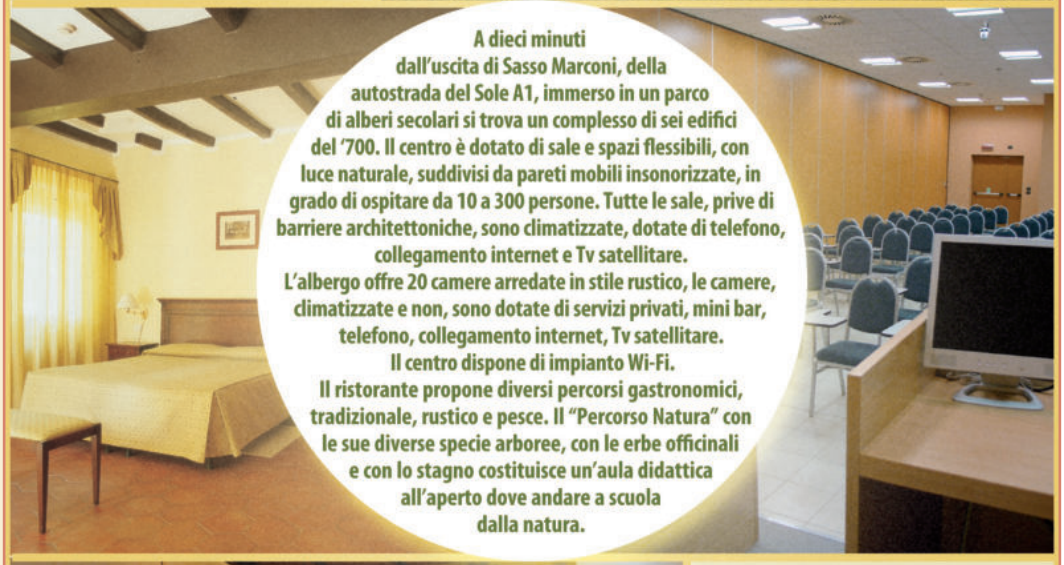
Autorizzazione del Tribunale di Bologna *Iscrizione nel registro della stampa nazionale n. 6.967 del 01.12.1999*

CA'VECCHIA

AL CENTRO DELLA QUIETE

CENTRO CONGRESSI / ALBERGO ★★★★

Via Maranina, 9
40037 Sasso Marconi (Bologna)
tel. +39 051 842157
fax +39 051 841420
info@cavecchia.it
www.cavecchia.it



A dieci minuti dall'uscita di Sasso Marconi, della autostrada del Sole A1, immerso in un parco di alberi secolari si trova un complesso di sei edifici del '700. Il centro è dotato di sale e spazi flessibili, con luce naturale, suddivisi da pareti mobili insonorizzate, in grado di ospitare da 10 a 300 persone. Tutte le sale, prive di barriere architettoniche, sono climatizzate, dotate di telefono, collegamento internet e Tv satellitare.
L'albergo offre 20 camere arredate in stile rustico, le camere, climatizzate e non, sono dotate di servizi privati, mini bar, telefono, collegamento internet, Tv satellitare.
Il centro dispone di impianto Wi-Fi.
Il ristorante propone diversi percorsi gastronomici, tradizionale, rustico e pesce. Il "Percorso Natura" con le sue diverse specie arboree, con le erbe officinali e con lo stagno costituisce un'aula didattica all'aperto dove andare a scuola dalla natura.

RISTORANTE CA'VECCHIA

Via Maranina, 13
40037 Sasso Marconi (Bologna)
tel. +39 051 6751816
fax +39 051 6756049
Chiuso il lunedì

Per un ambiente piu' pulito

S.O.S. Spurghi

- DISOTTURAZIONE FOGNATURE
- PULIZIA FOSSE BIOLOGICHE
- PULIZIA COLONNE DI SCARICO
- LAVAGGIO STRADE E PIAZZALI
- SERVIZIO TELECAMERA
- BONIFICA CISTERNE
- TRASPORTI RIFIUTI PERICOLOSI

PRONTO INTERVENTO 24h

Sasso Marconi BOLOGNA

www.sos-spurghi.com

Giancarlo Cell. 338 3636225

Tel. 051 5062177

Ventennale esperienza

1909-2009

Omaggio a Marconi nel 1° Centenario del Premio Nobel

L'OPERA

E' una piccola scultura, a forma di medaglia, quasi un amuleto incisa a tutto tondo anche nel dorso, con la tecnica "Celliniana" della preziosa fusione a cera persa in un diametro di 60 mm.

L'opera rappresenta in un verso il giovane scienziato G. Marconi con lo sfondo del paesaggio della collina dei Celestini, nel centenario del Nobel (1909-2009). Nell'altro verso, un omaggio al nostro Circolo, che ci onora di un francobollo che illustra Villa Griffone, dove Marconi compì i suoi esperimenti, con un annullo filatelico riprodotto in rilievo a mò di sigillo. Un vero omaggio anche alle Poste Italiane e alla Medaglia d'Arte.

Questo gradito regalo è motivato dal fatto che l'Artista Guido Vanni è anche l'autore della Targa del "Premio Marconi" che annualmente viene conferita a personaggi illustri della Pittura, della Scultura e dell'Arte Elettronica.

COME RICHIEDERE LA MEDAGLIA

Su prenotazione contattando il nostro Circolo Filatelico. Le Opere eseguite in fusione a cera persa, si potranno richiedere anche in metalli diversi e saranno curate dall'Autore in tutte le sue fasi, ciò motiva l'esigenza della prenotazione e relativi modi di consegna. Le fusioni saranno limitate e progressive nel tempo nei metalli bronzo, bronzo dorato e argento.

Al Circolo Filatelico -
Guglielmo Marconi -
da
Guido Vanni -

Omaggio del modello
della medaglia
dedicata al premio Nobel
Guglielmo Marconi -
e al Vostro Circolo Filatelico
pregiato del nome
dell'Illustre
SCIENZIATO

Scultore - © - GUIDO VANNI

Abitazione: Via Birbanteria, 17
40055 CASTENASO (Bologna) - Cell. 330.747777

Studio c/o genitori: Tel. 051.6052217
Via Birbanteria, 17 - 40055 CASTENASO (Bo)

Docente (litografia): c/o Accademia Belle Arti di Bologna
Via Belle Arti, 54 - 40126 BOLOGNA
Tel. 051.4226411 - Fax 051.253032

L'Autore

GUIDO VANNI nasce nel 1948 a Frontino nel Montefeltro, nelle terre del ducato di Urbino. Studia negli anni sessanta presso la Scuola del Libro di Urbino, diretta dall'illustratore Francesco Carnevali. Segue i corsi della sezione di litografia, diretta da Carlo Ceci, fino al diploma del Magistero nel 1968. Successivamente si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Urbino e al secondo anno, essendo docente nel Liceo Artistico di Padova, si trasferisce all'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove consegue nel 1972 il diploma in scultura con Alberto Viani. Attualmente vive ed opera a Castenaso di Bologna, dove insegna "Figura Disegnata" al corso serale del Liceo Artistico Francesco Arcangeli e "Laboratorio di Litografia" nell'Accademia di Belle Arti. Si forma quindi come illustratore, grafico, incisore, pittore e scultore per fondere le sue conoscenze artistiche principalmente nel settore specifico delle medaglie, con riconoscimenti internazionali nella "Medaglia d'Arte", ed elaborando anche l'oggetto metallico nella forma dell'amuleto. La sua medaglia è una piccola scultura che rappresenta la corporeità del disegno e della materia, la qualità della grafica e della struttura creativa, espressione di una paziente abilità tecnica e di una conquista magica dell'oggetto. Ha eseguito medaglie per commemorazioni, ricorrenze ed eventi prestigiosi. E' storica la sua Collezione delle medaglie annuali legate al Premio Nazionale di Cultura "Frontino Montefeltro" (1981), collaborando con Carlo Bo, Valerio Volpini, don Italo Mancini, Tonino Guerra. Nel 1979, Ravenna, Bronzetto Internazionale Dantesco, 1° Premio speciale di S.S. Giovanni Paolo II per l'opera "L'Inferno di Dante, l'Inferno dell'uomo moderno". Nel 1985, Roma, Medaglia FAO per il 40° Anniversario. Nel 1984-85, Pennsylvania – USA, Invitato a rappresentare l'Italia in un "laboratorio itinerante" di dieci medaglisti con la medaglia "Umanità" copertina del Catalogo "The resurgent art medal". Dal 1988, Bologna, Trofeo targa Marconi nelle edizioni annuali del "Premio Marconi". Nel 1992, Londra, Invitato come rappresentante dell'Italia a tener una lezione sulla medaglistica d'arte al British Museum (23° Congresso F.I.D.E.M. Federazione Internazionale della Medaglia). Dal 1976, serie di opere e medaglie dedicate al "Secolo XX", a seguito del terremoto in Friuli, anno della sua prima medaglia, "Omaggio al Friuli", e di seguito altre per il "Secolo ecologico" fino alla Medaglia Giubilare 2000, "Medaglia dell'Attesa" annuncio del III Millennio. Nel 2002, Parigi. Esposizione "Mannaie de Paris". Prosegue la sua ricerca sul rapporto Uomo/Natura, l'eterna natura e l'uomo nuovo, "dove il Mistero diventa sempre più Sapere".

1909-2009

1° Centenario del conferimento del Premio Nobel a Guglielmo Marconi

Nel dicembre del 1909, Guglielmo Marconi ricevette dalle mani del Re di Svezia Gustav V il prestigioso Premio Nobel per la Fisica, a riconoscimento dei suoi studi e delle sue esperienze nelle comunicazioni radio. Per onorare il grande inventore, il discendente diretto al trono di Svezia Carl XVI Gustaf - di cui Gustav V era il bisnonno - ha reso visita, venerdì 27 marzo 2009, al Museo Marconi di Villa Griffone, accompagnato dalla consorte Regina Silvia. In tale occasione - che si può ben dire eccezionale - hanno preso virtualmente inizio le celebrazioni a ricordo dei cento anni trascorsi dall'assegnazione del Premio Nobel a Marconi, celebrazioni che poi hanno ricevuto il varo ufficiale nel corso della Giornata di Marconi, il 25 aprile 2009, ancora a Villa Griffone.

Balcone del Municipio di Sasso Marconi.
Striscione commemorativo ideato dal Circolo per il centenario.

S.A.V.A.

40038 Vergato (BO) Via della Repubblica, 1064
Tel 051.91.09.11 Fax 051.91.19.76

WORLD in OFFICE

Olivo & Gruppo

nashuatec
selected dealer

S.A.V.A. 25 ANNI 1985-2010

Progettazione,
vendita,
montaggio di arredi,
sedute, pareti attrezzate
e divisorie.

Vendita multifunzione
bianco-nero e colore,
stampanti, fax.

Assistenza tecnica
completa
e tempestiva

progetto grafico bydesign.it

www.savasnc.com
info@savasnc.com

segui il canguro!

Pontecchio Marconi - 27 marzo 2009. *Villa Griffone, la Regina Silvia di Svezia lascia testimonianza della sua visita.*

Pontecchio Marconi - 27 marzo 2009. *Villa Griffone, i Reali di Svezia Silvia e Carlo Gustavo XVI rendono omaggio a Guglielmo Marconi nel centenario del Premio Nobel.*

PLASTICA® MARCONI SRL

www.plasticamarconi.it

Nel corso di dodici mesi, sia in Italia che in diverse parti del mondo (Svezia, Canada, Regno Unito, Australia, Portogallo, Belgio, Ungheria, Svizzera, Principato di Monaco) hanno avuto luogo convegni, conferenze, spettacoli, mostre e altre numerose iniziative grazie alle quali la figura di Marconi e l'attualità della sua opera hanno ampiamente riconquistato la pubblica attenzione.
La città di Sasso Marconi ha ricordato il celebre inventore da cui prende il nome con un'edizione speciale dei "Radio Days", l'annuale rassegna tenutasi a maggio e dedicata appunto a Marconi e alla sua terra, che ha proposto l'importante convegno "Next Generation Network", il "Premio Città di Sasso Marconi" ad alcuni grandi comunicatori del nostro tempo, spettacoli ad hoc come "Nobel Marconi" di Giorgi-Malfitano, dibattiti su temi scottanti (la presunta presenza di Marconi nella cittadina svizzera di Salvan), l'inaugurazione della rotatoria con il gruppo scultoreo di Zamboni e Bolzani dedicato a Guglielmo Marconi, nonché la presentazione di pubblicazioni quali quella realizzata dal Circolo Filatelico G. Marconi in collaborazione con la Fondazione Marconi (dall'inequivocabile titolo Il Premio Nobel per la Fisica a Guglielmo Marconi 1909-2009).
A Sasso non sono mancati ulteriori momenti di ricordo e celebrazione, ma nel mese di dicembre - mese della ricorrenza - si sono concentrati diversi avvenimenti: l'inaugurazione della mostra curata dal Circolo Filatelico G. Marconi, l'inaugurazione dell'area monumentale di Villa Griffone e del Mausoleo Marconi, al termine dei lavori di restauro, e infine - in diretto collegamento con i suddetti eventi - la mostra del centenario: Guglielmo Marconi Premio Nobel 1909-2009, che si è tenuta a Palazzo d'Accursio, in Piazza Maggiore a Bologna, tra il 10 dicembre 2009 e il 10 gennaio 2010.
La mostra ha rappresentato naturalmente il momento di sintesi delle varie iniziative, offrendo ai visitatori una variegata campionatura delle innumerevoli implicazioni tecnico-scientifiche che sono debitrici - direttamente o indirettamente - delle invenzioni di Marconi, affiancandola a una multiforme testimonianza della biografia marconiana, alla quale hanno egregiamente contribuito - oltre agli apparati provenienti dal Museo Marconi e da altre collezioni - anche alcuni documenti d'epoca forniti dal Circolo Filatelico G. Marconi.
Il positivo riverbero della mostra e delle attività ad essa collegate (la pubblicazione di una raccolta di saggi in doppia versione italiano/inglese, la preparazione di un kit didattico per le scuole medie della Regione etc.) non si è certo esaurito a gennaio e anzi - negli auspici - continuerà ancora a lungo a produrre il suo effetto. Nel frattempo, però, il 25 aprile 2010, nel corso dell'annuale Giornata di Marconi, si è chiuso formalmente l'anno delle celebrazioni.
Per ognuna delle principali occasioni sopra citate, il Circolo Filatelico G. Marconi ha realizzato un annullo filatelico commemorativo.

Barbara Valotti
Direttrice del Museo Marconi

Padroni Romolo S.R.L

• www.padroniromolosrl.com • padroniromolosrl@virgilio.it

• Movimento terra ed inerti
• Trasporti • Demolizioni
• Costruzioni stradali
• Smaltimento rifiuti • Lavori edili

Via I° Maggio, 2 - 40044 Pontecchio Marconi (Bologna)
Tel. **051.84.61.25** - Fax **051.84.55.79** - Cell. **335.33.31.12**

Folder della medaglia Marconiana, coniata in argento, fondo specchio e in bronzo lucidato.

Cartolina filatelica edita dal Circolo per il 6° Convegno nazionale sul Wireless in occasione della manifestazione Radio Days.

Greenwell

VERDE E SERVIZI

Greenwell verde e servizi s.r.l.
Via Mezzana, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.846.545 Fax 051.678.1174 E-mail info@greenwell.it
C.F. e P.IVA 02850411204

Movimenti terra
Pavimentazioni
Impianti di irrigazione
Recinzioni

Greenwell

SOCIETA' AGRICOLA

Greenwell società agricola s.r.l.
Via Mezzana, 5 - 40037 Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.846.545 Fax 051.678.1174 E-mail info@greenwell.it
C.F. 10034810159 P.IVA 04246160370

Ideazione e progettazione
Realizzazione e manutenzione parchi e giardini
Produzione piante

Bologna - 31 ottobre 2009. *Ippodromo Arcoveggio, il Sindaco di Sasso Marconi premia il vincitore della 3° corsa del "Gran Premio della Vittoria" con medaglia d'argento marconiana e la pubblicazione"Sasso e Marconi nelle cartoline d'epoca" edita dal Circolo Filatelico.*

Pontecchio Marconi - 8 settembre 2009.
Palazzo Rossi, 336° Fiera di Pontecchio nel paese di Marconi.

PREVENTIVI GRATUITI

IL FERRO S.R.L.

SERRAMENTI PER LA TUA CASA

TEL./FAX 051 67 82 054

36%

DETRAZIONE FISCALE
IN 10 ANNI PER
SERRAMENTI DI SICUREZZA
CANCELLI E PORTE BLINDATE

55%

DEDUCIBILITÁ FISCALE
IN 5 ANNI PER FINESTRE,
PORTONCINI & PORTONI CERTIFICATI
PER IL RISPARMIO ENERGETICO

IL FERRO
PORTE & FINESTRE
BOLOGNA

PRODUZIONE & STABILIMENTO:
VIA I° MAGGIO 9/6
40037 PONTECCHIO MARCONI
PIERO CELL.: 348 8906616

SHOW ROOM:
VIA SAGITTARIO 1/4
40037 PONTECCHIO MARCONI
VITTORIO CELL.: 335 6280825

IL FERRO SEVEN

PORTONCINI BLINDATI E VETRATE DI SICUREZZA
CANCELLI SEVEN APERTURA INTERNA ED ESTERNA
PRODUZIONE PROPRIA CANCELLI ED INFERRIATE DI SICUREZZA

FINESTRE IN PVC, ALLUMINIO,
LEGNO E LEGNO ALLUMINIO (FINESTRA PASSIVA...)

PORTONI BASCULANTI & SEZIONALI
PER GARAGE CIVILI ED INDUSTRIALI

PORTE INTERNE DI FALEGNAMERIA,
PORTE ARREDO & CABINE ARMADIO

VERANDE E GIARDINI D'INVERNO
ANCHE CON TAGLIO TERMICO

www.ilferro.it - www.cancelliseven.it

Sasso Marconi - 24 ottobre 2009. *Sala mostre: inaugurazione della mostra filatelica dei Circoli associati all'Unione Filatelica e Numismatica dell'Emilia Romagna dedicata al Centenario del Nobel. Nella foto da sinistra: Dott. Stermieri presidente dell'UFNER, Stefano Mazzetti sindaco di Sasso Marconi e Giuliano Nanni presidente del Circolo Filatelico G. Marconi.*

Sasso Marconi - 26 novembre 2009. Istituto Comprensivo - *Giornata della filatelia nelle Scuole. Cartolina commemorativa tra le vincenti del concorso lanciato dal Circolo Filatelico "Disegna una cartolina per Marconi",con annullo speciale dedicato allo scienziato nel centenario del Premio Nobel.*

Pontecchio Marconi - 10 dicembre 2009. *Cerimonia di inaugurazione dell'area monumentale di Villa Griffone e Mausoleo Marconi al termine dei lavori di restauro e nel giorno del Centenario del Nobel a G. Marconi. Da sinistra: Marilena Fabbri, Stefano Mazzetti, Elettra Marconi, alle spalle Guglielmo Marconi Giovannelli e Gabriele Falciasecca.*

Pontecchio Marconi - 10 dicembre 2009. *Villa Griffone: Aula Magna, intervento del sindaco di Sasso Stefano Mazzetti, in occasione delle celebrazioni per il restauro del Mausoleo.*

Sasso Marconi - 8 dicembre 2009. *Sala mostre, inaugurazione della mostra di cimeli Marconiani organizzata dal Circolo Filatelico per il Centenaio. Da sinistra: Giovanni Furlan presidente dell'Associazione Radiantistica trevigiana (Associazione gemellata con Circolo Filatelico), Giancarlo Morolli, alle sue spalle Giovanni Pelagalli del Museo Mille Voci Mille Suoni, Giuliano Nanni, Adriano Dallea, Assessore alla cultura di Sasso, Stefano Mazzetti sindaco di Sasso, Gabriele Falciasecca Presidente Fondazione Marconi e Gianni Miraval organizzatore di tante manifestazioni Marconiane nella Marca trevigiana.*

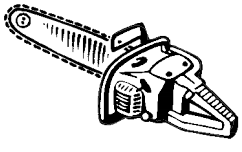
Sasso Marconi - 8 dicembre 2009. *Sala mostre, "Mostra di cimeli Marconiani". Intervento del prof. Gabriele Falciasecca, Presidente della Fondazione Marconi.*

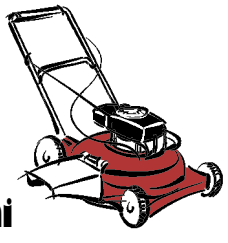
GARDEN MG SERVICE

Vendita e assistenza

Macchine per Giardinaggio

- **TOSAERBA**
- **TRATTORINI**
- **MOTOSEGHE**
- **UTENSILI DA GIARDINAGGIO**
- **SEMENTI e CONCIMI**
- **SISTEMI DI IRRIGAZIONE**
- **OFFICINA** per assistenza e riparazioni
- **MACCHINE DA GIARDINO ROBOTIZZATE**





Via Fattori 3 • CASALECCHIO DI RENO (BO)
Tel. 051-592381 • Fax 051-570256 • mgassistenza@libero.it

Sasso Marconi - 8 dicembre 2009. *Sala mostre, "Mostra di cimeli Marconiani". Un cordiale ringraziamento fatto al Circolo da parte del Sindaco Stefano Mazzetti per l'interessante mostra realizzata.*

Sasso Marconi - 8 dicembre 2009. *Sala mostre, l'amico pittore e collaboratore del Circolo Sergio Desogus con il nostro socio Viviano Raimondi.*

Sasso Marconi - 8 dicembre 2009. *Sala atelier, i soci Roberto Fazzioli, Stefano Francia, Giovanna Facchini e Giuseppe Giovagnoni intenti a preparare il rinfresco durante la manifestazione.*

Sasso Marconi - 8 dicembre 2009. *Sala mostre, foto ricordo dell'evento, da sinistra: Giovanni Pelagalli, Stefano Mazzetti, Giuseppe Dall'Olio e Giuliano Nanni.*

Bologna - Palazzo d'Accursio. 10 dicembre 2009. Mostra Marconi Premio Nobel

La mostra, inaugurata il 10 dicembre 2009, è rimasta aperta al pubblico fino al 10 gennaio 2010

Pensionato a chi?
contoSenior
Con me diventi grande!
orizzonti
Piccolo oggi, grande domani.
Orizzonti è il libretto di risparmio per bambini e ragazzi da 0 a 17 anni.
L'idea giusta per i tuoi figli e nipoti!
Zero spese per sempre!
EMILBANCA
BCC CREDITO COOPERATIVO
Messaggio promozionale.

Sasso Marconi - 14 marzo 2010. *Sala mostre, inaugurazione della 14° mostra AICAM (Associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche). Da sinistra Giuliano Nanni, Giovanna Facchini, Adriano Dallea assessore alla cultura della città di Sasso e Paolo Padova Presidente AICAM.*

Sasso Marconi - 14 marzo 2010. *Sala mostre, Giovanna Facchini, Giuseppe Giovagnoni e Nino Barberis, personaggio storico dell'AICAM e della Filatelia italiana.*

IMBALLAGGI IN CARTONE ONDULATO

NIGELLI imballaggi s.r.l.

Via Ca' De Testi 16/2 - 40037 - Sasso Marconi - BOLOGNA
Tel. 051 6750696 - Fax 051 6750620 - C.F./P. Iva 01536031204
Web Site: www.nigelliimballaggi.it - E-mail: postmaster@nigelliimballaggi.it

Arrivare in perfette condizioni un centimetro prima del PRODOTTO CHE CI E' STATO AFFIDATO

NIGELLI imballaggi s.r.l.

Negli anni, con passione e impegno, abbiamo costruito un importante know-how nel settore, in futuro vorremmo essere un affidabile punto di riferimento del packaging industriale. Esperienza e innovazione sono due fattori alla base del nostro percorso lavorativo. La crescita e il consolidamento della NIGELLI IMBALLAGGI s.r.l. ne è la conferma.

L'efficacia del nostro lavoro è garanzia dell'immagine della Vostra azienda e valore aggiunto al Vostro prodotto. Il nostro gruppo di professionisti, nei differenti ambiti organizzativi è sempre a Vostra disposizione per ricercare soluzioni personalizzate, efficaci nella risoluzione di problematiche progettuali, logistiche e strategiche.
La consapevolezza dell'importanza dei nostri clienti, la sinergia con i nostri collaboratori e la sentita responsabilità nel proteggere i Vostri prodotti sono la nostra forza.

studio e progettazione

casse cartone - americane fustellate - espositori

imballaggi speciali

formati standard in legno e plastica casse in compensato - paretali

cartone ondulato

packaging

bancali

www.nigelliimballaggi.it

L'importanza del comportamento "etico" nelle aziende ci porta ad essere presenti nel tessuto urbano circostante, collaborando e sponsorizzando eventi ed iniziative volte all'impegno sociale e allo sviluppo delle realtà locali.
Gli investimenti a favore del sociale, la cultura, il rispetto dell'ambiente, il territorio e le risorse umane sono impegno gratificante, ma soprattutto un dovere nei confronti dei consumatori alzando così il "livello di reputazione" della nostra azienda gradita a clienti e fornitori.

Nigelli imballaggi s.r.l. dal 1992 produce packaging in cartone.
L'oltre trentennale esperienza nel settore di Giancarlo Nigelli ha conferito all'attività la capacità di soddisfare sempre e a pieno le esigenze dei clienti.
L'attività dell'azienda è supportata da valori profondi quali la tradizione familiare, la cooperazione, l'innovazione, il rispetto dell'ambiente. L'azienda ha costruito il suo know-how prendendosi cura dei prodotti più diversi, dai bicchieri di cristallo alle motociclette, dagli elettrodomestici ai vini pregiati.
Elemento essenziale del successo è stata sicuramente l'elevata qualità dei prodotti, l'evoluzione del mercato è stata correttamente interpretata attraverso l'innovazione e l'offerta di servizi divenuti indispensabili per molti dei clienti di Nigelli Imballaggi s.r.l.
Vogliamo dare maggiore "Forza e Spessore" ai nostri prodotti presentandovi un'alternativa, economica e rispettosa dell'ambiente, agli imballi in legno,presentandovi la nostra produzione di contenitori in cartone a due e tre onde.

Sasso Marconi - 14 marzo 2010. *Sala del Consiglio Comunale, l'assessore Silverio Ventura riceve il premio AICAM 2010 dal presidente Paolo Padova.*

Sasso Marconi - 14 marzo 2010.
Piazza dei Martiri, soci AICAM provenienti da tutta Italia con il sindaco di Sasso.

scatolificio **Porrettana** s.r.l.

imballaggi in cartone ondulato

L'azienda produce da 45 anni imballaggi in cartone ondulato:
fustellati, espositori, capannine porta abiti, scatole americane,
anche in cartone 3 onde, stampati fino a quattro colori.
La struttura flessibile e dinamica, certificata secondo la nuova normativa
UNI EN ISO 9001:2000,
garantisce, in tempi brevi, una risposta alle esigenze del committente,
consegnando tempestivamente il prodotto finito.

Via Cà de Testi, 38 - 40037 Sasso Marconi (Bologna)
Tel. 051.84.12.76 - Fax 051.84.19.99 • E-mail: info@scatolificioporrettana.it

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2000

Giancarlo Morolli

un importante amico del Circolo Filatelico

Giancarlo Morolli

Giancarlo Morolli, importante personaggio del mondo della filatelia italiana e mondiale, oltre che essere Socio onorario del nostro Circolo Filatelico è anche un amico, sempre presente nelle nostre più importanti manifestazioni e coautore di alcune delle più significative nostre pubblicazioni dedicate a Guglielmo Marconi.

Il nome di Giancarlo Morolli è pressoché sinonimo di filatelia tematica; infatti è stato presidente della commissione tematica FIP (Fédération Internationale de Philatélie) per ben 27 anni, dal 1977 al 2004. Oltre ad aver vinto numerosi premi internazionali a mostre di filatelia tematica, esponendo collezioni sulla radio e i suoi sviluppi e quindi contribuendo a far conoscere Marconi e le sue invenzioni in tutto il mondo attraverso la filatelia; è anche giurato internazionale, cioè colui che giudica le collezioni che vengono presentate nelle più importanti mostre in tutto il mondo.

Recentemente ha presieduto la giuria internazionale e ha avuto un ruolo di primo piano nell'organizzazione di ITALIA 2009, una importante manifestazione filatelica internazionale che si è svolta a Roma. Attualmente, fra l'altro, è componente della Consulta per la Filatelia (è la commissione presieduta dal Ministro dello Sviluppo economico che decide quali francobolli vengono emessi da Poste Italiane); è vicepresidente della Associazione dei giornalisti filatelici europei, è consulente filatelico del CIO (Comitato Olimpico Internazionale). L'anno 2010 l'ha visto protagonista di numerosi e prestigiosi riconoscimenti fra i quali l'onorificenza del titolo di Commendatore al merito della Repubblica conferitogli "motu proprio", cioè di sua iniziativa, dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per la sua attività in campo culturale e per l'impegno profuso nell'organizzare la manifestazione ITALIA 2009.

Il 23 luglio di quest'anno è stato inoltre insignito del "Roll of Distinguished Philatelist", forse il più importante riconoscimento a livello mondiale per chi si occupa di filatelia. In pratica è un "Ordine al merito della filatelia" istituito nel 1921 in Gran Bretagna che contiene un appello a favore della filatelia e che annualmente viene firmato, nel corso di una prestigiosa cerimonia, da chi è chiamato farne parte; la prima firma sul Roll è quella del re Giorgio V e dal 1921 ad aggi soltanto dodici italiani sono stati insigniti di questo importante riconoscimento.

Giuliano Nanni

GIANCARLO MOROLLI
firma il Roll of Distinguished Philatelists

Il 23 luglio prossimo, in occasione del congresso filatelico britannico del 2010 che si terrà a Lemington Spa (vicino a Stratford-on-Avon, la città natale di Shakespeare) **Gian-**

te nazionale per l'Italia della Royal Philatelic Society London. Opera come giurato internazionale sin dal 1972 e ha presieduto la giuria a Genova '92, Italia '98 e Italia 2009.

Il conferimento assegnato a Giancarlo Morolli *è stato riportato da tutte le più importanti riviste filateliche specializzate in Italia e all'estero. Il titolo qui riportato è stato tratto da "Qui Filatelia", rivista della Federazione delle Società Filateliche italiane di cui il Circolo di Sasso è socio.*

Bergamo - 4 ottobre 2004. *Sede dell'Associazione degli Industriali. Presentazione del libro bilingue italiano e inglese "Guglielmo Marconi – Esploratore dell'etere" scritto da Giuliano Nanni e Giancarlo Morolli, sponsorizzato dalla ditta ABE di Bergamo nel suo 25° anno di attività. Al tavolo della presidenza da sinistra: Giuliano Nanni, Giancarlo Morolli, Francesco Paresce, al microfono Roberto Valentin titolare dell'azienda ABE. Alla Presentazione hanno partecipato tra gli altri, il Sindaco di Sasso Marconi Marilena Fabbri e l'Assessore alla cultura Adriano Dallea.*

Sasso Marconi - 10 luglio 2004. *Sala del Consiglio Comunale, mostra filatelica marconiana Organizzata dal Circolo in occasione dell'inaugurazione del parco Guglielmo Marconi. Da sinistra: il presidente del Circolo Giuliano Nanni, la Principessa Elettra Marconi, e Giancarlo Morolli socio onorario del Circolo.*

Sasso Marconi - 8 dicembre 2009. *Sala mostre, Giancarlo Morolli a sinistra nella foto, all'inaugurazione della mostra di cimeli marconiani.*

Filatelia tematica

COS'È UNA COLLEZIONE TEMATICA

Giancarlo Morolli
con la collezione di Giuseppe Dall'Olio

Questa non è una collezione come le altre, ma un esempio, un prototipo. La sua realizzazione è stata provocata da un'esigenza spicciola, spiegare le collezioni tematiche esposte in occasione di una manifestazione non filatelica.

Da decenni il Circolo filatelico e numismatico di Sasso Marconi ha fatto di Guglielmo Marconi (al quale il circolo è dedicato) un riferimento unico, al punto che in aggiunta ai normali soci residenti vanta una lunga lista di soci "corrispondenti" italiani ed esteri, attratti dalle costanti attenzioni filateliche che il circolo rivolge a Guglielmo Marconi in occasione di importanti ricorrenze della sua attività.

La mia prima partecipazione ad un evento organizzato dal circolo risale al 1974, in occasione del centenario della nascita di Marconi, e da allora ho continuato la mie frequentazioni, culminate nel 1995 nella collaborazione al volume "Marconi e la posta" voluto e portato avanti dal circolo con la sponsorizzazione editoriale di Poste Italiane, che presenta alcuni studi storico-postali, la catalogazione di tutto il materiale marconiano conosciuto nonché una dettagliatissima storia filatelica di cento anni della radio. Il circolo si è meritato un ruolo importante nel l'ambito cittadino, con un costante rapporto con il sindaco e l'amministrazione comunale e con la Fondazione Marconi, con gli appassionati di radio e le loro organizzazioni, nonché con la stessa principessa Elettra, spesso ospite agli eventi che ricordano il suo illustre genitore. L'attività editoriale, sottolineata da diverse pregevoli monografie, ed il sito (www.marconifilatelico.it), che ospita diverse collezioni di soci e il catalogo del materiale marconiano, completano l'attività del sodalizio.

La collezione di cui parliamo nacque per la grande mostra al palazzo di Re Enzo di Bologna nel gennaio 2004 "Marconi, il genio, il futuro" in occasione dei cinquant'anni di televisione in Italia. Il circolo contribuì allestendo una mostra filatelica e, per introdurla al grande pubblico, Giuliano Nanni, attuale presidente, Giuseppe Dall'Olio, presidente storico e tuttora deus-ex-machina del circolo, e lo scrivente pensarono ad una collezione *sui generis* che facesse da introduzione alle altre collezioni.

Anziché predisporre un idoneo cartellone, pensammo di strutturare i concetti alla base delle collezioni esposte nelle dodici pagine di una collezione "un quadro", progettandola come una facile presentazione del modo di ragionare alla base della filatelia tematica.

L'articolo, pubblicato sulla rivista della Federazione delle Società Filateliche Italiane "QUI Filatelia" n. 53 del settembre 2008, prosegue con una dettagliata analisi delle 12 pagine "un quadro" della collezione

La piazza delle Associazioni

La “Piazza delle Associazioni”nasce a Sasso Marconi nel 2009 con l’adesione di , Aido Sasso Marconi, Ant Sasso Marconi, Avis Sasso Marconi, Circolo filatelico G.Marconi, Gruppo di studi Progetto 10 righe, il Vagabondo, Associazione per il Gemellaggio G.Marconi, Fraternitas 2003, Pro-Loco con lo scopo di gestire alla “Fira di Sdaz” il bar ed uno spazio promozionale, l’esperimento non ha avuto il ritorno economico che gli aderenti speravano , ma ha dato la possibilità a un folto numero di persone di lavorare insieme per uno scopo comune con una sinergia che non sembrava possibile.
Forti di questa esperienza è stato proposto alla “Piazza” di partecipare a “Christmas Roads”, la festa di Natale lungo le vie principali del paese.
Nonostante la temperatura di 13 gradi sotto zero i Babbo Natale si sono presentati al loro stand per offrire ai Sassesi pasta e fagioli, pinze e certosini, raviole e biscotti, cioccolata calda, tutto di produzione propria, il divertimento è stato molto alto.
Il 2010 ha visto le Associazioni coinvolte nel Carnevale del bambini il 14 febbraio, anche in questa occasione il tempo non è stato clemente, infatti ha piovuto, ma il divertimento ed il coinvolgimento non è mancato.
Esperienza positiva anche grazie alla collaborazione instauratasi con l’ufficio turistico INFOSASSO, punto di riferimento ormai irrinunciabile per l’associazionismo del territorio, e con l’ASCOM di Sasso Marconi partner della Piazza delle Associazioni in diverse occasioni.
Pertanto tutti i componenti della “Piazza delle Associazioni” ritenendo, al di là dei risultati economici, molto positiva l’esperienza e l’attività svolta, hanno deciso di costituire un comitato ufficiale che promuoverà periodicamente iniziative di solidarietà, feste ed incontri culturali.
“La Piazza delle Associazioni” dà quindi appuntamento in occasione dei prossimi eventi a tutti i cittadini di Sasso Marconi.

LA PIAZZA DELLE ASSOCIAZIONI

ZERO SPACCATO!

ZeroNet il conto corrente online di BPER

ZERO SPESE sul web

PayUp GRATIS ricaricabile

Taglia ogni costo!

gratuito, veloce, semplice... fortissimo!

Numero Verde 800-205040

Banca popolare dell'Emilia Romagna

GRUPPO BPER

La banca per la famiglia

www.contozeronet.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca o sul sito web www.bper.it - novembre 2008

Sasso Marconi – Scuola elementare. *I tre in piedi a sinistra: Suppini, Moretti, Colombari. Prima fila in alto da sinistra: Melchiorri, (???), il maestro Bertocchi, Beni, Nobili, Balestrazzi, Comastri, Mordaci. In basso da sinistra: Zini, Scavi, Giorgi, Pescetti, (????). (Foto di Adriano Scavi)*

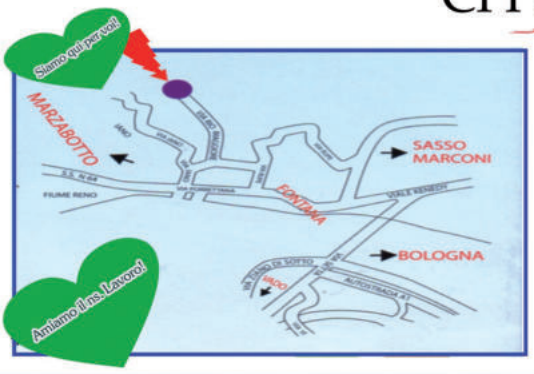
Sasso Marconi – *Prima fila da sinistra: Isabella Aldrovandi, Giancarla Gardini, Cristina Zani, Monica Cassani, Gigliola Brighetti, Tiziana Scandellari, Laura Malavolti, Nicoletti.*
Seconda fila: Valeria Magnani, Maria Grazia Fronzoni, Tamara Stefanelli.
Terza fila: Nadia Serenari, Morena Masetti, Manuela Demaria, Boraggini.

Agriturismo
Rio Maggiore

Grafica e Volantinaggio Vocale a cura di **DreamStudio** 051-878.400

L' Armonia a contatto con la natura.
La Fattoria Rio Maggiore si trova al centro di un territorio di 30 ettari in un oasi di verde.
Una Favola da vivere tutti i giorni 24 ore su 24, lontano dal traffico, dall' inquinamento, ideale per ritrovare benessere psicofisico anche grazie a 2 percorsi C.A.I e sentieristica aziendale.
Prenotate i vostri pranzi e cene preparati come una volta o la vostra camera accogliente dotata di ogni confort.
Accoglienza, ospitalità e didattica in un territorio tutto da scoprire vi attendono insieme alla Fattoria Rio Maggiore che conserva tutte le atmosfere e stile delle costruzioni d'epoca come la Torre Padrignolo del 1500 , la cui recente ristrutturazione è stata fatta nel rispetto del passato per consentire ai visitatori di riassaporare l'emozione della vera vita di montagna...

CI POTETE TROVARE:

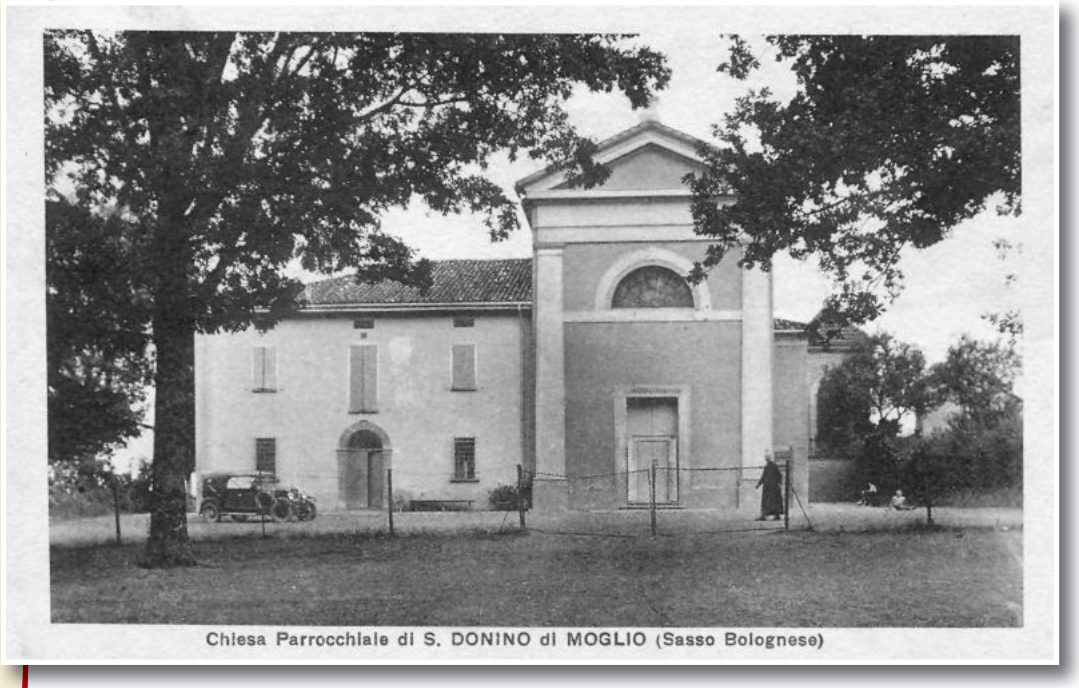


DOPO IL CENTRO DI SASSO MARCONI, DALLA ROTONDA PROCEDETE 1 KM IN DIREZIONE MARZABOTTO, PRIMA STRADA A DESTRA DOPO LA LOCALITA' FONTANA.
3 KM DI PERCORSO NATURALE CON CARTELLI INDICATORI IN "VERDE" E SIETE ARRIVATI NELLA FAVOLA PIU' BELLA DA VIVERE: "AGRITURISMO FATTORIA RIO MAGGIORE"...

Fattoria Rio Maggiore Famiglia Luisa Seppi
Centro Agrituristico "Torre Padrignolo"
Via Rio Maggiore, 22 - 40037 - Sasso Marconi - (Bologna) - Italy
Tel e Fax: +39 051 84.05.39
E-mail: info@agriturismoriomaggiore.it - www.agriturismoriomaggiore.it

Don Franco e le sue campane

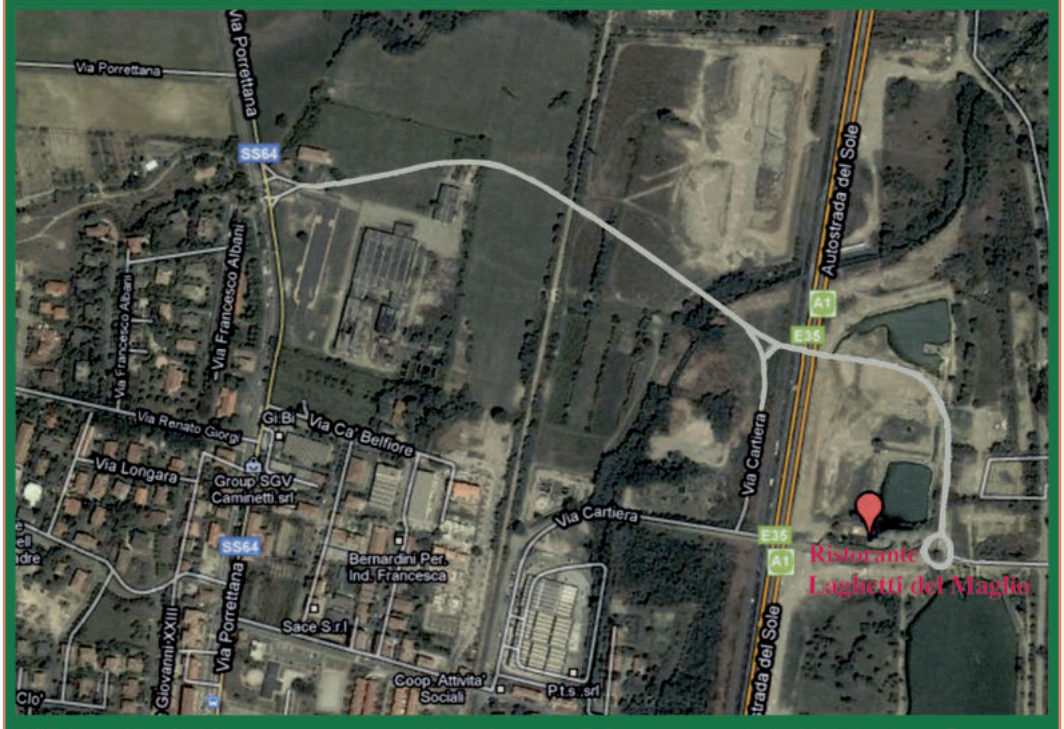
La morte del Parroco di Borgonuovo, l'amico Don Franco Franzoni avvenuta il 6 Dicembre 2009, mi ha fatto ripercorrere i tanti anni di frequentazione e i tanti avvenimenti che si sono succeduti nei suoi quasi 50 anni di permanenza nella nuova Parrocchia dei Santi Donnino e Sebastiano di Borgonuovo (è mancato un anno e mezzo a questo traguardo).
Prima della seconda guerra mondiale la parrocchia era situata a Moglio, sulla collina sopra a Borgonuovo, che a quel tempo si chiamava Longara. La chiesa, ricostruita e consacrata nel 1845 venne distrutta assieme all'annessa canonica da un bombardamento il 16 aprile 1945 durante il quale anche il parroco Don Eligio Scannabissi perse la vita. Tutto venne perso, gli arredi, l'archivio parrocchiale con i suoi preziosi documenti, ma si salvarono le quattro campane, fuse nel 1884 dal prestigioso fonditore bolognese Clemente Brighenti, ritenute il miglior "doppio" fra tutte quelle delle parrocchie vicine. Terminata la guerra il "doppio" di Moglio venne installato sul campanile della chiesa di Pontecchio le cui campane erano state requisite per la costruzione di cannoni.
Con l'aumentare della popolazione, venne ricostituita la Parrocchia di Moglio



La chiesa di Moglio *distrutta assieme alla canonica da un bombardamento il 16 aprile 1945. Anche il Parroco, che si vede nella cartolina, perse la vita assieme ai suoi parenti.*

RISTORANTE - PIZZERIA

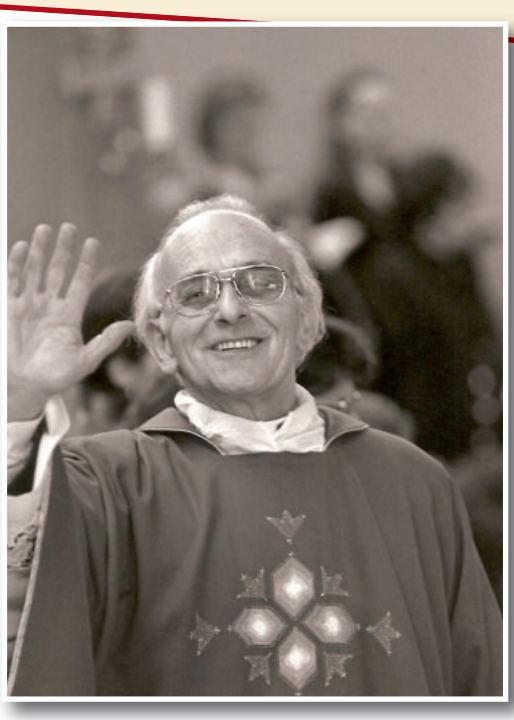
RAGNO D'ORO



Ci si arriva da Borgonuovo per svincolo nuova Porrettana o da Via Cartiera. Aperto a mezzogiorno e sera. Chiuso il martedì. Tel. 338.2685223 • E' gradita la prenotazione

dedicata ai santi Donnino e Sebastiano e il 15 ottobre 1961 arrivò ufficialmente anche il nuovo Parroco, Don Gianfranco Franzoni, di anni 30.
Don Franco, come da subito venne chiamato dai parrocchiani, era infatti nato il 28 maggio 1931 ed era stato ordinato sacerdote dal cardinale Giacomo Lercaro il 25 luglio 1956.
Per alcuni anni l'unico locale che la parrocchia aveva a disposizione era un garage a Borgonuovo, che era stato messo a disposizione da un parrocchiano, il Sig. Enrico Faggioli, in via Moglio n. 9 (sulla parete esterna vi è una targa commemorativa). In questo angusto locale Don Franco iniziò il suo apostolato fra la gente: celebrava la Santa Messa, faceva catechismo, si ritrovava con i giovani e i parrocchiani, impartiva i sacramenti.
Nel 1965, venne spianato l'attuale piazzale della chiesa, e vi si costruì un prefabbricato (16x12 m, h 4,15 m), con struttura in ferro e riempimenti in foratoni, che ampliò gli spazi a disposizione e venne inaugurato il 7 aprile 1966, con la Messa in Coena Domini del giovedì santo. Molti di noi, parrocchiani ed ex, ricordano con affetto quel prefabbricato dove don Franco ci ha sposato, ha battezzato i nostri figli, qui abbiamo creato le basi della nostra duratura amicizia.
Accanto al prefabbricato don Franco volle però costruire anche una specie di

Don Franco *nel garage di Via Moglio n.9 che, fungeva da chiesa, con un gruppo di chierichetti. Da sinistra in alto: Luigi. Gianfranco, Vittorio, Don Franco, Ivano, Sandro, Carlo e Mauro.*



Don Gianfranco Franzoni.

Don Gianfranco Franzoni, *nuovo parroco di Borgonuovo fa il suo ingresso nella nuova parrocchia il 15 ottobre 1961. Accanto a lui Don Gino Onofri parroco di Pontecchio.*

Il lucido
Calzolaio

- Cuciture su borse e scarpe
- Cuciture su pelle
- Corameria
- Duplicazioni chiavi
- Si montano bottoni automatici
- Si affilano forbici e coltelli

Centro Commerciale
Borgonuovo tel. 051.6781212

VALERIO BERNARDINI

Montaggi meccanici
Anime per fonderie
Fusioni alluminio in conchiglia

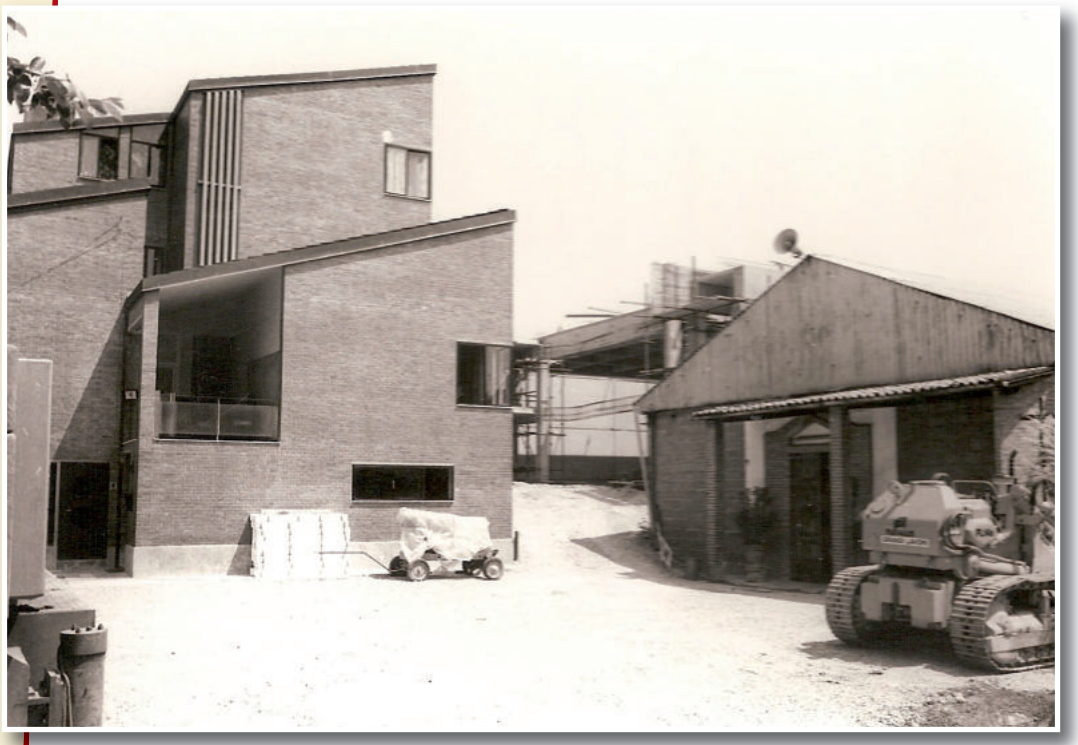
Via 1° Maggio, 15/6 Tel. e Fax 051.845486
40044 Pontecchio Marconi (Bologna)

MISTER BIT s.a.s.
di Selleri Stefano e C.
MISTER BIT

CONSULENZA - VENDITA - ASSISTENZA
COMPUTER - NOTEBOOK - PERIFERICHE E ACCESSORI

via Porrettana, 137 - 40037 Sasso Marconi (Bo)
tel./fax 051 846135
e mail: misterbit@acronet.it

cella campanaria per poter collocare le campane che Pontecchio restituì alla parrocchia di Borgonuovo nel 1968. Il doppio venne così collocato in questa cella provvisoria da dove, nelle solennità, abili campanari facevano risuonare i loro rintocchi fra le case e la gente della ricostituita parrocchia.
Nel frattempo don Franco, rendendosi conto della necessità di nuovi spazi per la parrocchia che intanto si espandeva, avviò le pratiche autorizzative per la costruzione delle opere parrocchiali, i cui lavori iniziarono nel luglio del 1968, che facevano parte di un progetto più ampio, realizzato dall'arch. Giorgio Trebbi, comprendente anche la nuova Chiesa e altre sale parrocchiali.
Nel 1969 la costruzione fu terminata e la parrocchia ebbe così a disposizione un'ampia sala riunioni, che venne utilizzata soprattutto per momenti di aggregazione per i giovani e ogni domenica veniva proiettato un film. Vi era inoltre l'appartamento per il parroco e alcune sale per le attività liturgico-assembleari. Queste ultime, viste le necessità delle numerose giovani famiglie che via via incrementavano il numero dei parrocchiani, dopo numerose assemblee vennero utilizzate per istituire una scuola materna che rimase attiva finché non venne aperta e consolidata la scuola materna comunale.
L'8 ottobre 1979 ebbero inizio i lavori per la nuova chiesa. Don Franco assieme ai parrocchiani, era entusiasta ma contemporaneamente molto preoccupato per



Lavori di costruzione della nuova chiesa. *A destra il prefabbricato, a sinistra le opere parrocchiali già terminate.*

Interno del prefabbricato che sostituì il garage nel 1966.

La chiesa di Borgonuovo con a fianco il nuovo campanile.

l'impegno economico richiesto dalla nuova costruzione. Ricordo che durante una assemblea parrocchiale fu deciso per motivi economici di rinunciare a costruire il campanile e la sala polivalente che nel progetto era prevista con ingresso lato via Giovanni XXIII, dove ancora oggi c'è lo sbancamento su cui dovevano sorgere.
Il 26 luglio 1981, in occasione del 25° di sacerdozio di don Franco venne celebrata la prima messa nella nuova chiesa, anche se ancora non era ancora completamente rifinita. Venne consacrata l'11 ottobre 1986 con una solenne cerimonia preseduta dal Card. Giacomo Biffi. Una particolare caratteristica della chiesa è la grande vetrata che occupa un intero lato e che vuole significare l'eliminazione della divisione fra l'interno e l'esterno, fra il rito liturgico e il quotidiano dell'uomo e dove la Luce di Cristo è raffigurata da un grande disco solare.
Per completare l'accesso alla nuova chiesa venne demolita anche la cella campanaria e da quel momento le campane tornarono silenziose, conservate, in terra, vicino all'ingresso del garage della canonica.
Terminati gli impegni per la realizzazione della Chiesa come opera edile, per molti anni don Franco si dedicò con tutte le sue forze e con successo alla realizzazione della Chiesa spirituale, alla pastorale che era rivolta soprattutto ai giovani; fra le altre iniziative nel 1982 diede vita al "Campo Scuola Parrocchiale" per i ragazzi e per giovani si inventò la GEA (Grande Escursione Appenninica) una escursione di alcuni giorni prima sugli Appennini e successivamente sui sentieri delle Dolomiti che rappresentò un grande momento di aggregazione ancora oggi vivo nei ricordi e nel cuore di molti giovani di allora (anni fa fu fatta anche una pubblicazione per ricordare i 10 anni di GEA).
Il campanile ancora mancante riaffiorava però di tanto in tanto nella mente di Don Franco e finalmente dopo molte incertezze e difficoltà sia di tipo economico sia burocratico, i lavori presero il via e nel settembre 2008, il giorno della Festa della Madonna di Fatima, le campane hanno ricominciato a risuonare a conclusione del progetto iniziato 40 anni prima.
Giusto in tempo per accompagnare con i loro rintocchi Don Franco, morto il 6 dicembre 2009, verso l'incontro con il Padre. Per una sua precisa volontà, ribadita più volte anche ai suoi parenti, è stato sepolto nel cimitero di Pontecchio, in mezzo alla sua gente.
Don Franco amava concludere le sue prediche domenicali con un pensiero rivolto al Paradiso e anche il testamento spirituale che è stato letto dal Card. Caffarra durante la messa di esequie termina con la parola Paradiso. Ci piace ricordarlo appunto con un pensiero che ci ha lasciato nei giorni della malattia: *"Cosa sono le campane se non la voce del parroco che giunge dove lui non può? Le campane non suonano alla nostra nascita, suonano alla nostra morte per accompagnarci in seno al Padre quando saremo in eterna comunione con Lui: ecco il Paradiso".*

Giuliano Nanni

Sasso Marconi - Badolo 1957. Podere "La Brina". *Vendemmia, da sinistra: Eleonora Pandolfi, Luciano e Luigi Fuzzi e il signor Vittorio. (Foto della famiglia Fuzzi)*

Sasso Marconi 1955 - Corso "Borletti".
(Foto di Guglielmo Bernati - proprietà di Corrado Sandrolini)

Colle Ameno - Gruppo di ragazzi nel 1955. *In alto: Mino Coliva e Angelo Marchesi. In basso da sinistra: Gianni Lelli, Mauro Lelli, Mara Coliva, (???), Morena Stanzani. (Foto di Angelo Marchesi)*

Palazzo Rossi 2009 - Ristorante "La Locanda del Castello": *Incontro conviviale con vecchi e nuovi abitanti di Palazzo Rossi. (Foto della signora Valeria Prati)*

CENTRO SOCIALE BORGONUOVO

Centro sociale Ricreativo Culturale Borgonuovo

...le nostre attività

- MAXI SCHERMO PER SEGUIRE LE PARTITE DI CALCIO
- TOMBOLE SETTIMANALI
- DUE CAMPI DA BOCCE
- SERATE MUSICALI E CULINARIE
- SALE DISPONIBILI PER EVENTI E RICORRENZE

Via Cartiera, 6
40037 Borgonuovo di Sasso Marconi (BO)
tel./fax 051 845338

EDICOLA BORGONUOVO

di Giannerini e Gardini

RICARICHE TELEFONICHE
DVD - CD - LIBRI
BIGLIETTI ATC - TANTO ALTRO

Via Porrettana, 29
40044 Borgonuovo di Sasso Marconi
Tel. 051.6781138

MOLINO FERRI

Farina • Granaglie
Sementi • Piante
Fiori • Pasta

Via Porrettana, 62 Tel. 051.846666
Borgonuovo - Sasso Marconi

PRIME COLAZIONI

Aperitivi, Latteria, Confezioni Regalo

Vendita Tesserini per raccolta funghi Comunità Montane

Caffetteria Alexander

ESPRESSO ITALIANO

TAVOLA FREDDA: Panini, Insalate, Tramezzini, Crescioni

Caffetteria Alexander s.a.s.
via Porrettana, 66 - 40037 Sasso Marconi
Loc. Borgonuovo (BO) - Tel. e Fax 051.845896
Chiuso la Domenica

Fiera di Pontecchio 2009 - Stand della Piazza delle Associazioni.
Da sinistra: Stefano, Paolo e Giuseppe del Circolo Filatelico

Vizzano - Rio Conco. Annuale omaggio ai caduti. *Da sinistra: Bartolini, Battistini, Mario Zanini, Don Dario Zanini e Martino. (Foto di Loris Battistini)*

Borgonuovo 1982 - *Da sinistra: Michele Barbieri, Gabriele Rossi, Gianluca Castagnoli, Alberto Torta, Carlo Ballotta, Luigi Kalfus e Franco Zampighi. (Foto di Franco Zampighi)*

Scuole medie di Sasso Marconi. *(Foto di Eleonora Pandolfi)*

Scuole elementari di Sasso Marconi - *Prima fila in alto da sinistra: Tamara Stefanelli, Mara Benini, Valeria Mignani, Laura Malavolti, Marisa Forcisi, (???), Chiara Bernardoni e Cristina Zani. Seconda fila: Tiziana Scandellari, Nadia Serenari, Nerina Degli Esposti, Monica Cassani, (???), Gigliola Brighetti, Lisa Roveri, Tamara Corticelli, Marisa Zappoli e la maestra. Terza fila: Montanari, Manuela Demaria, Giancarla Gardini, Maria Grazia Fronzoni. (Foto della signora Anna Scandellari)*

linea enne
ARREDAMENTI

Orari:
09.00 - 12.00
15.30 - 19.30

Lunedì mattina
Chiuso

PROPOSTE D'ARREDAMENTO PER INTERNI

Via Porrettana, 3
40044 Borgonuovo - Sasso Marconi
Tel. 051.845648 - Fax 051.845859

SUPER CONAD
Reno
Supermercati S.r.l.

PERCORSO QUALITÀ CONAD

Così sicuri che ci mettiamo la firma

Via della Resistenza, 2 - 40033 Casalecchio di Reno
Località S. BIAGIO (Bologna) - Tel. 051.57.21.93

Zurla Mario

Via Mandriolo 13
40044 Sasso Marconi

Tel.051\6755086

VENDITA
VINI SFUSI
E IN BOTTIGLIA

SCALIFICIO NOVESE

SCALE A CHIOCCIOLA E A GIORNO
RINGHIERE
PORTE E PORTE BLINDATE
FINESTRE

Via Porrettana, 393/2
Tel. e Fax 051.6133417
40033 Casalecchio di Reno (BO)

Timbrificio 3C

Via Porrettana, 71 - 40033 Casalecchio di Reno
(Bologna) Italy - Tel. e Fax 051 6190140

TARGHE - TIMBRI - ADESIVI
STAMPE DIGITALI A COLORI

incisioni laser

TIMBRO URGENTE IMMEDIATO

Produzione telematica di timbri

www.3cnet.it
E-mail: rodolfocosta@3cnet.it

Pontecchio Marconi 1958 - *Prima comunione di Mara Coliva, Angelo Marchesi e Mino Coliva. (Foto di Angelo Marchesi)*

Borgonuovo - 13 luglio 2009. *Gran Premio di bocce, Centro sociale di Borgonuovo. Nella foto i primi classificati nelle varie categorie.*

BONDIOLI INFISSI di Serenari Denis

FINESTRE STRATO
LEGNO+RESINA+ALLUMINIO

VASTA GAMMA DI SOLUZIONI:
- Infissi in legno, alluminio/legno, pvc
- Porte interne e blindate
- Cancelli di sicurezza, tende da sole

SERVIZI: Consulenza e posa accurate
- Garanzia sui lavori eseguiti
- Pagamenti personalizzati
- **Finanziamenti Tasso Zero**

ESPOSIZIONE PRODOTTI:
Via Porrettana, 9
40044 Borgonuovo di
Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.846045
Fax 051.6782471
info@bondioliinfissi.it
www.bondioliinfissi.it

Tenuta BETTOZZA

Sasso Marconi (Bo)

Tenuta BETTOZZA - Via Munarino, s.n. Sasso Marconi (Bologna)
Tel. 051.324126 Cell. 335 6004811 - 339 1826857

Dal 1971
ditta
MECCAGNI & MAZZINI s.n.c.
Lattonieri – Coperture Edili
Impermeabilizzazioni
Lavorazioni: Rame - Acciaio inox - Alluminio
Lega Venezia - Lamiera zincata e preverniciata
Via Cartiera 11b tel-fax 051 6783062
40037 Borgonuovo di Pontecchio Marconi - Bologna

Don Tonino Stefanelli

Parroco a Battedizzo e Badolo, poi a Pontecchio e Vizzano: un uomo, un pastore.

PREMESSA: ***Da diverso tempo si usa nel territorio di Sasso Marconi esprimere sentimenti di stima e riconoscenza a persone che si sono distinte durante la loro vita per l'opera di promozione civile ed umana con alta professionalità, al servizio di valori largamente riconosciuti dagli ambienti e nel territorio in cui hanno operato. Proponiamo quindi Don Tonino, molto stimato da cattolici e laici, oltre che per le sue doti di pastore cattolico anche per la sua mite umanità e disponibilità verso tutti (Parroco di tutti, senza distinzioni). Una vita che si può e si potrà definire "degna di essere vissuta". Oltre a quella che sicuramente avrà da Dio Padre, ci permettiamo di aggiungere la nostra riconoscenza, chiedendo comunque a Dio che ce lo conservi ancora a lungo.***
Di seguito il riassunto di interviste / racconti di Don Tonino, sulla sua lunga vita senza riflettori ma concreta, utile e di servizio alle sue comunità, ricca di un umanesimo definito naturalmente cristiano, sempre in linea con i principi della Chiesa, e pronto a collaborare con le istituzioni laiche per il bene e obiettivi comuni.

LE SUE ORIGINI

Nato il 27 Ottobre 1922 a Bologna in via Frassinago, fu quindi battezzato nella parrocchia di S. Caterina di Saragozza.
Il padre fu assunto in ferrovia come aggiustatore: faceva il calderaio delle locomotive a vapore. A volte prendeva il piccolo Tonino con sé in ferrovia, il quale si rese conto di quanto fosse duro il lavoro dei calderai. In seguito vennero via via elettrificate molte linee ferroviarie e così il lavoro del padre divenne più pulito e meno pesante.
La sua famiglia si trasferì alla Croce di Casalecchio, dove il padre, che faceva anche il muratore, costruì una casetta.

LA SCUOLA

"Ho frequentato le scuole elementari a Casalecchio, e ho un buon ricordo dei miei insegnanti, specialmente del maestro di IV e V elementare: era severo, ma aveva una squadra di 30 ragazzi, alcuni abbastanza scatenati, ma teneva bene la disciplina, aveva buona comunicativa, soprattutto ci educava all'ordine e alla buona condotta e da lui ho appreso l'importanza dell'impegno nello studio e l'onestà e sincerità nei rapporti umani."

IL SEMINARIO

"Nel 1933 entrai in seminario a Villa Revedin dove ho compiuto gli studi ginnasiali; nel 1939 sono andato a completare gli studi liceali in Piazza dei Martiri dove c'era il seminario regionale; lì ho compiuto i tre anni di liceo e il primo anno di teologia. Ho un buon ricordo dei professori, specialmente quello di latino e italiano che mi fecero comprendere la bellezza della letteratura latina e italiana e approfondire la passione verso gli studi umanistici. Ricordo anche il professore di matematica e fisica: non che andassi molto bene negli studi della geometria e dell'algebra, ma mi appassionarono molto gli esperimenti nel gabinetto di fisica che l'insegnante svolgeva in modo veramente straordinario. Ringrazio anche i professori di filosofia che mi hanno condotto attraverso gli studi del pensiero umano alla scoperta della verità intera che trova in Gesù il pieno compimento: - Io sono la via, la verità e la vita -".

"Nel 1943 a causa dei bombardamenti il seminario regionale andò chiuso e io che ero sfollato con la famiglia a Pian del Voglio ho dovuto fare gli studi teologici (2° e 3° teologia) in forma privata a Castiglione dei Pepoli dove i Padri Dehoniani avevano il collegio S. Giovanni con scuole che nonostante i tempi di guerra funzionavano bene e dove trovai due ottimi padri che mi prepararono agli esami, che sostenni a Villa Revedin nel seminario arcivescovile che rimase aperto e non fu disastrato dai bombardamenti. Proprio a Villa Revedin tornai nell'estate del 1945 e compii gli studi di 4° teologia."

Tonino Stefanelli, studente seminarista nel 1936.

IL SACERDOZIO

"Il 6 Aprile 1946 fui consacrato sacerdote dal Cardinale Arcivescovo Giovanni Battista Nasalli Rocca nella Cattedrale di S. Pietro, che al termine della sacra ordinazione mi disse: "Ti mando a Battedizzo e Badolo: lassù non posso mandare un anziano. Ho pensato a te. Ti sarà vicino don Ottavio Balestrazzi, parroco a Pontecchio, e lo aiuterai nel governo pastorale delle parrocchie vicine. Quando hai bisogno vieni da me che le porte della casa del Vescovo sono sempre aperte per accoglierti e aiutarti."

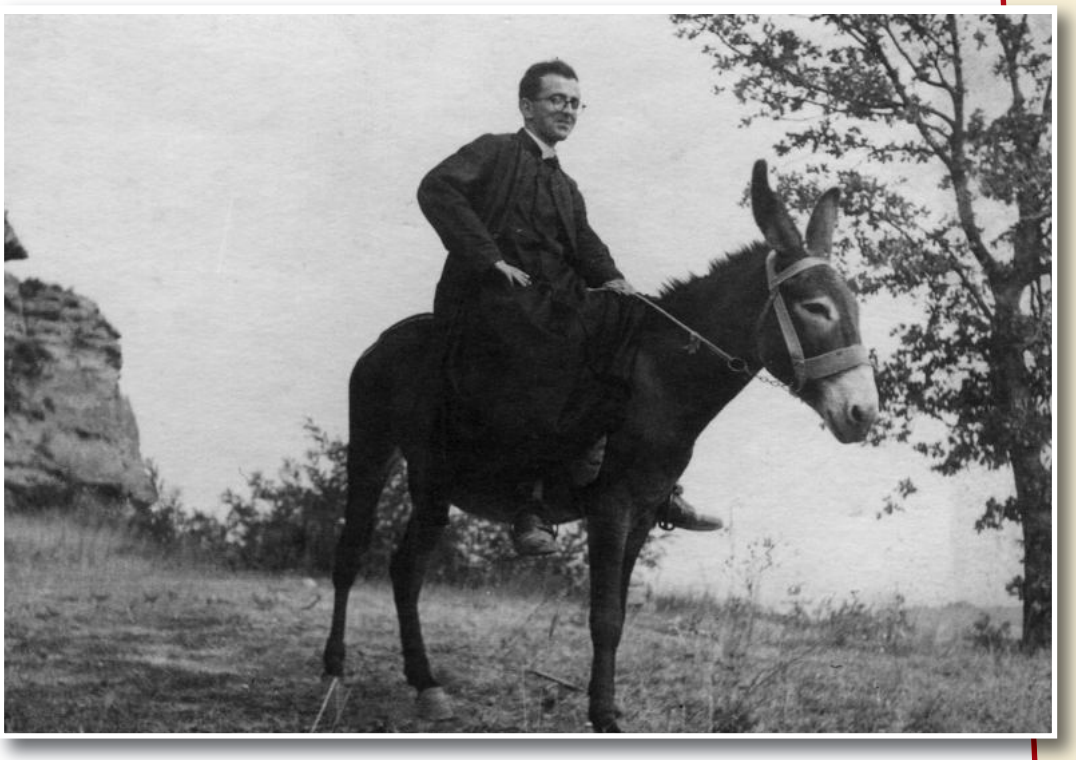
PARROCO A BATTEDIZZO E BADOLO

"Sono rimasto lassù per ben 27 anni e non pensavo di spostarmi. L'Arcivescovo mi diceva: "Non sei ancora stanco di stare in montagna?"

Casalecchio di Reno - Chiesa di San Martino 1946.
In questa chiesa ancora diroccata, don Tonino ha celebrato la sua prima Santa Messa.

Vi assicuro che queste parole mi davano coraggio nel lavoro di ricostruzione e nelle iniziative da intraprendere per riunire una comunità dispersa, in un territorio vasto e con gente che aveva sofferto molto a causa della guerra e si trovava in condizioni di grande povertà, con dei problemi ben superiori e più gravi di quelli dell'attuale crisi. E così gradualmente compimmo l'opera di ricostruzione aiutato da mio padre che, arrivato alla pensione, riprese a fare il muratore, guadagnandosi la stima della Curia che gli affidò vari lavori in montagna e acquistandosi l'apprezzamento dei parrocchiani per la sua laboriosità: erano lavoratori (contadini e braccianti), lavoravano sodo e stimavano quanti lavoravano come loro.
Mi dedicai come sacerdote alla cura dei bambini e ragazzi, organizzando la catechesi, una piccola filodrammatica, la schola cantorum: nelle feste si cantava la Messa degli Angeli in latino.
E si viaggiava su un camion usando per sedili le panche della chiesa. Fui aiutato da un gruppo di seminaristi con i quali facemmo un campo solare estivo che veniva chiamato colonia nel quale i ragazzi confluivano numerosi anche per mangiare, perché c'era disoccupazione e il cibo scarseggiava per davvero.
Terminata la colonia pensammo di andare al mare, passando per Ravenna: volevo spiegare ai partecipanti la bellezza e l'importanza dei mosaici, poiché ero fresco di studi e un po' ingenuamente pensavo che gli amici di viaggio

fossero interessati all'arte come me. Ma mi accorsi che non mi seguivano; desideravano vedere il mare che la maggioranza non aveva mai visto. Mi colpì lo stupore, specialmente dei bambini, di fronte all'immensità del mare….rimanemmo sulla spiaggia tutto il giorno… era disabitata e circondata dalla grande pineta dei lidi.
Organizzammo nel 1952 una piccola scuola materna in un locale dato per un modico affitto da un generoso parrocchiano: feci così l'esperienza di portare avanti un asilo con personale laico e questo mi preparò inconsapevolmente a quanto avrei dovuto fare a Pontecchio.
Nelle vacanze di Natale 1972, il giorno di S. Stefano, il Vescovo Ausiliare di allora Mons. Luigi Dardani mi invitò per telefono a Bologna, perché desiderava parlarmi… andai e mi propose di lasciare Battedizzo e Badolo per venire a Pontecchio.
Salii in Arcivescovado dal Cardinale Antonio Poma il quale mi confermò la richiesta senza ricorrere a imposizioni, perché voleva il mio consenso.
Aiutato anche da Mons. Dardani che mi fece capire che il Vescovo è come un padre che non costringe e non impone: fare il desiderio del vescovo era un atto di obbedienza libera e meritevole davanti a Dio."



Don Tonino alla Rocca di Badolo nel 1948.

Pontecchio Marconi – Palazzo Rossi 1985. Particolare della Fiera.

Nuova Gestione

OSTERIA COLLE AMENO

Aperto
Mezzogiorno
e Sera
Chiuso sabato a pranzo
e lunedì sera

Borgo di Colle Ameno 3²
(sulla via Porrettana)
40044 Pontecchio Marconi
Tel. 051 6781203
info@osteriacolleameno.com
www.osteriacolleameno.com

Trattoria di San Chierlo a Bonzara

Chiuso il Lunedì
Aperto tutte le sere
Il sabato e la domenica
anche a pranzo

I piatti della tradizione
Le proposte del giorno
Un'atmosfera calda e famigliare
I vini della Tenuta Bonzara

TERRE MARCONIANE
tradizione e innovazione

Via San Chierlo 16/a
40050 Monte San Pietro
tel. 051 6768270
trattoriasanchierlo@locandacastello.it
www.locandacastello.it/trattoriasanchierlo

Ristorante Trattoria Locanda del Castello

A Palazzo de' Rossi • Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.6781172 • Chiuso il martedì
www.locandacastello.it - info@locandacastello.it

Nelle suggestive colline bolognesi, all'interno della corte di Palazzo De' Rossi, una delle più belle dimore del '500, ora riportato al suo antico splendore, è ubicata la "Locanda del Castello". Il ristorante propone una cucina del territorio rivisitata con garbo e genialità in un trionfo di profumi e sapori accompagnati da un'ottima scelta di vini che non mancheranno di stupire. Il venerdì serate a tema (per informazioni telefonare)

PRENOTAZIONE GRADITA

La Locanda del Castello
gestisce ora anche
l'Hotel del Castello
nelle affascinanti
stanze al di sopra del ristorante.

Hotel del Castello

PALAZZO DE ROSSI 14

★ ★ ★ ★

Tel. +39051846461 +390516781172
40037 Sasso Marconi (BO)
www.hoteldelcastello.it
info@hoteldelcastello.it

Torte & Tortelli

Ricevimenti
Rinfreschi
Gastronomia
Pasticceria
Banqueting

by I Flying Chefs
I Cuochi volanti

Tel. 051.845452
www.locandacastello.it
Galleria Nick Novecento, 1
(Centro Commerciale)
Borgonuovo di Sasso Marconi

TERRE MARCONIANE
tradizione e innovazione

I Flying Chefs

I Cuochi volanti

I cuochi volanti sono arrivati.
"Flying chefs"
è un servizio a domicilio, presso
ville, altri luoghi, uffici, palazzi,
sale e giardini.
Sono i cuochi per le vostre cerimonie ed eventi.
I cuochi con i loro menù, i loro cibi.
Oppure servizio completo
banqueting con anche mise en place,
vini e servizio di sala, a buffet o seduti.
Forniamo anche un elenco
completo di ville o altre locations
presso cui già lavoriamo.
Da 10 ospiti fino a...
Non solo a Bologna e provincia,
ma ovunque in Europa.

Badolo 1952 - Don Tonino inaugura la scuola materna.

Battedizzo 1955. *Don Tonino con i bambini della scuola materna di Battedizzo in visita al podere "Casella".*

PARROCO A PONTECCHIO MARCONI E VIZZANO

"Lasciai Battedizzo-Badolo e nel Marzo 1973 venni a Pontecchio dove ricevetti il possesso della Parrocchia dallo stesso Mons. Dardani e celebrai la prima Messa: nell'omelia dissi che il mio compito era quello di "dire" la Messa ogni domenica riunendo la comunità.

Non avevo un programma, perché non conoscevo Pontecchio… cominciammo proprio dalla Messa: facemmo una catechesi della celebrazione eucaristica aiutato dal gruppo dei ragazzi del sabato guidati dall'ing. Marco Cevenini e da Mario Fantuzzi che diventerà poi diacono.

Collaborarono le suore dell'asilo, le suore di Villa Angeli: vennero curati il servizio liturgico all'altare, i canti, la preparazione all'omelia riunendosi durante la settimana per il commento delle letture.

Negli incontri non si dimenticò la carità; se all'altare prendiamo insieme il Corpo di Cristo Pane di Vita eterna, dovremo sapere anche condividere il pane materiale con i fratelli bisognosi. Furono risolti diversi casi di povertà in parrocchia e anche fuori.

Le suore reggevano bene l'asilo e l'istituzione non dava grossi problemi economici perché le religiose si contentavano del vitto quotidiano ed erano aiutate da un gruppo di volontari. Ma la Madre Superiora generale che dirigeva la casa provinciale di Firenze ci fece notare che le suore invecchiavano e causa la scarsità delle vocazioni sarebbe stata costretta a toglierle. La parrocchia si mostrò veramente unita e facemmo diversi interventi andando anche a Firenze: il Cardinale Arcivescovo Giacomo Biffi che avevo informato prese a cuore la situazione e si mostrò preoccupato perché non solo a Pontecchio, ma anche in altre parrocchie diverse scuole materne correvano il rischio di chiusura. Il Cardinale ci aiutò e per qualche anno riuscimmo trattenere le suore aiutandole con l'inserimento di alcuni laici: assumemmo l'Elisabetta, come maestra, l'Alfonsina per il post scuola, la Grazia come cuoca. Nel 1991 le suore partirono con rammarico nostro e con dispiacere delle suore stesse, che dimostrarono di essere affezionate alla nostra comunità.

Ci trovammo in una situazione di crisi: dopo diverse travagliate situazioni decidemmo di continuare il funzionamento della scuola materna con personale laico, una parte del quale era già in servizio in aiuto alle suore.

Ma nelle visite periodiche di controllo svolte dalle autorità scolastiche emersero nel tempo difficoltà notevoli dovute soprattutto al fabbricato di vetusta costruzione e che abbisognava di trasformazioni radicali richieste da disposizioni di legge: si pensò allora a costruire un nuovo asilo sul terreno della donazione Aria venuta provvidenzialmente in nostro soccorso. Il Vescovo Ausiliare Mons. Claudio Stagni mi diceva con molta chiarezza che una riparazione del vecchio edificio sarebbe stata costosissima e avrebbe rappresentato una rappezzatura senza risolvere i problemi di adeguamento ai regolamenti scolastici.

L'iter per ottenere i permessi fu lungo soprattutto per le obiezioni delle belle arti, visto che il nuovo edificio sarebbe sorto in aderenza alla chiesa parrocchiale che aveva ed ha un valore monumentale: il Comune di Sasso Marconi appoggiò il nostro progetto e il Sindaco mandò l'assessore Martelli alla Sovrainten-

denza facendo rilevare che fra i vari progetti presentati il primo poteva essere approvato con qualche modifica rendendolo compatibile con le esigenze ambientali e artistiche per la vicinanza della chiesa. L'assessore mise in evidenza l'aspetto sociale dell'opera, necessaria in una zona destinata alla crescita della popolazione scolastica.
Ottenuto il permesso, si iniziarono i lavori con Cesare tecnico e capo cantiere: in 18 mesi l'asilo nuovo fu costruito; in corso d'opera furono aggiunti gli ambienti interrati fra cui la sala polivalente rivelatasi poi utilissima: il che aumentò la spesa, ma con l'appoggio dell'ufficio amministrativo della Curia ottenemmo un fido bancario che ci permise di portare a termine i lavori.
Il 4 Novembre 2000 il Cardinale Giacomo Biffi arcivescovo di Bologna, presente il Sindaco, le autorità scolastiche e la figlia di Guglielmo Marconi, la principessa Elettra, inaugurò e benedisse l'asilo: una bella festa con la partecipazione di tanta gente, non solo di parrocchiani, ma anche di amici e benefattori.
Come già scritto nel bollettino parrocchiale, il debito contratto con il fido bancario è stato pagato e i locali di proprietà della parrocchia vengono usati non solo per la scuola materna, ma anche per l'asilo nido, il post-scuola, l'estate ragazzi, l'oratorio, il teatro e molte altre iniziative che coinvolgono giovani e meno giovani.
Ringrazio il Signore perché con la sua Provvidenza ci ha aiutato: venendo a Pontecchio nel 1973 non pensavo di poter costruire un asilo nuovo, che è nato così

Badolo 1950 - *Don Tonino con un gruppo di ragazzi davanti ai ruderi della chiesa completamente distrutta durante la seconda guerra mondiale.*

AUTODEMOLIZIONE
BORTOLOTTI
CENTRO DI RACCOLTA VEICOLI A MOTORE DA PORRE ALLA DEMOLIZIONE
Via del Chiù, 19 - Tel. 051/6781044
40044 Pontecchio MARCONI

FORNO Borghetti S.N.C.

Specialità:
Pane • Torta di Riso • Zuccherotti
Pasta Fresca

TUTTO DI PROPRIA PRODUZIONE

Via Porrettana, 227-231
Pontecchio Marconi (BO) • Tel. 051.84.60.59

PER FORNITURE A:
NEGOZI - RISTORANTI
COMUNITÀ - BANCHETTI

ortofrutta di Tarozzi Mario & C.

STELLA s.n.c.

Via Porrettana, 287 - 40037 Sasso Marconi - tel. e fax 051 846031

spontaneamente come un albero in un campo… Certamente devo ringraziare tutti e specialmente la Comunità di Pontecchio che mi ha sostenuto incoraggiandomi e promuovendo iniziative anche di carattere economico, per il compimento dell'opera che ha soprattutto un valore nel campo dell'educazione dei ragazzi, e visto che si parla spesso di emergenza educativa, occorre portarla avanti con fede e coraggio: "anima est naturaliter cristiana…" la coscienza è naturalmente cristiana.
I valori evangelici sono profondamente radicati nella coscienza dell'uomo e dobbiamo farli riemergere soprattutto con la parola di Gesù che è una parola autorevole, perché è la parola del Figlio di Dio.
Come ha detto il nostro Arcivescovo, il Cardinale Carlo Caffarra nella lezione magistrale tenuta nel corso della visita pastorale del 14 – 15 Febbraio 2009 svoltasi proprio nella sala polivalente dell'asilo, l'insegnamento educativo va comunicato con autorità senza cadere nell'autoritarismo, ma illuminando, persuadendo con la certezza che il seme della parola ha una forza intrinseca che procurerà una messe abbondante, nonostante la povertà della terra e le nostre incapacità.
Con la buona educazione si può sperare in un futuro migliore.
Come il vecchio Simeone potrei dire: "Ora lascia che il tuo servo vada in pace…", ma posso aggiungere come S. Martino:" Sia fatta la tua volontà e perciò non ricuso il lavoro". Starò a Pontecchio in obbedienza al Vescovo finché Dio vorrà e le forze fisiche lo permetteranno.
Di nuovo ringrazio il Signore per la bella e istruttiva esperienza, e anche la Comunità senza la quale non sarebbe stato possibile fare quanto è stato fatto:
Deo gratias siano rese grazie a Dio!"

COMPENDIO

Le interviste sono certamente riduttive rispetto a tutte le iniziative promosse da Don Tonino, basta ricordare:

- Le tante gite-pellegrinaggi: una o due all'anno (12 volte a Lourdes)
- La realizzazione del centro sportivo, il rinnovo del piazzale davanti alla chiesa, l'area giochi per bambini, fatte sempre con l'aiuto di Cesare e/o i ragazzi del centro sportivo.
- L'appoggio agli eventi e alle varie associazioni.
- Il rilancio dell'oratorio, con parecchi giovani che si occupano dei più piccoli in varie attività, sportive o altre (tipo il carnevale) oltre che religiose.

Ma va ricordata soprattutto l' affidabile, costante, rassicurante presenza e disponibilità verso tutti, credenti e non credenti, che ci ha accompagnato lungo la navigazione nelle acque a volte agitate della nostra vita, facendoci sperare in un futuro mondo migliore, oltre che in un'altra vita finalmente aderente alle nostre aspirazioni umane e divine. GRAZIE DON TONINO!!

Alfeo, Antonio, Daniele e Freddy

Badolo 1952 - Scuola materna gestita da personale laico.

Casalecchio di Reno 1970 - Scuola media Guglielmo Marconi. *Don Tonino e gli allievi in una pausa, al termine della lezione di religione.*

Borgonuovo - 8 novembre 2008. Inaugurazione della scuola materna.

LANZARINI S.A.S.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
MACCHINE DA GIARDINO E FORESTALI

40037 Pontecchio Marconi (BO)
via Sagittario, 1
tel. 051 846033
fax 051 6784678
e mail: lanzarinisas@libero.it

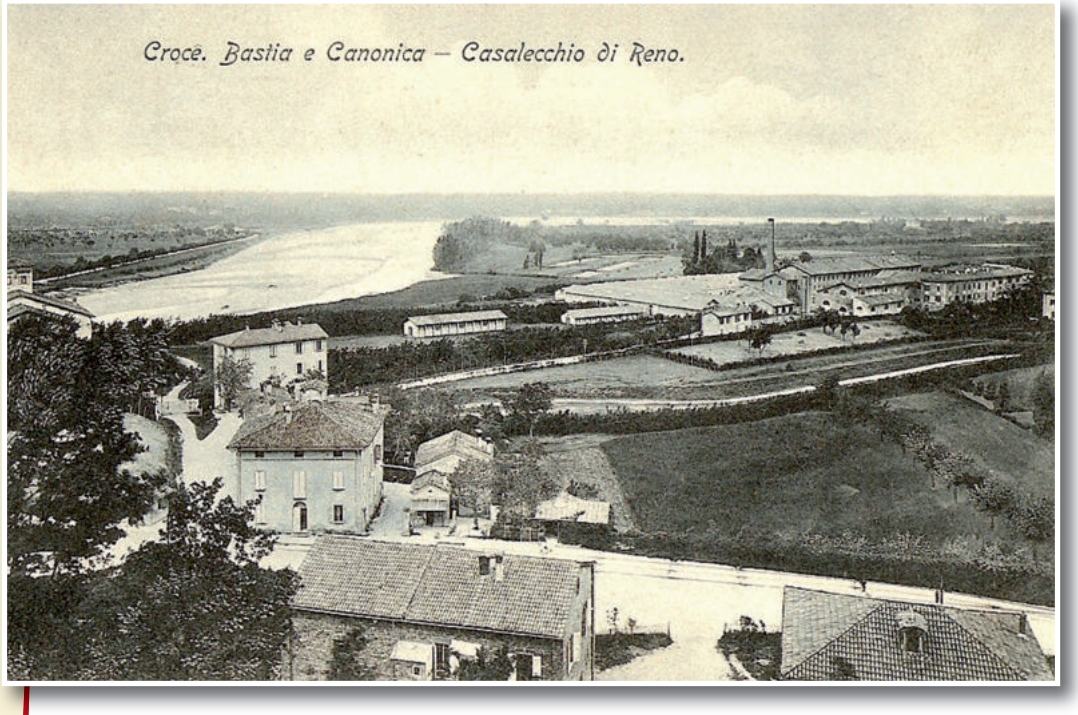
Jonsered ECHO HONDA POWER EQUIPMENT DOLMAR

Borgonuovo - Centro sociale. *Gruppo Sportivo Borgonuovo "Plastica Marconi"*

Borgonuovo - Centro sociale. Gruppo di appassionati di ciclismo amatoriale.
Da sinistra: Mazza, Nanni, Gianni, Pietro, Rosa Ferrari, Papaveri, Mazzini, Tommi e Giancarlo

Borgonuovo - Cartiera del Maglio 1963. *Manifestazione dei dipendenti della cartiera per il rinnovo del contratto aziendale. (Foto Enrico Pasquali – Collezione privata)*

Foto in alto. Ceretolo alla fine degli anni '30.
Foto in basso: Casalecchio di Reno - Il ponte nel 1923.
(Cartoline d'epoca collezione Alberto Cavalieri)



Cartoline d'epoca.
(Collezione Alberto Cavalieri)

Paolo Villaggio a Sasso Marconi in occasione di Radio Days 2009.

Danieli
MARMI srl
MARMI E GRANITI
ARTE FUNERARIA
Tel. e Fax 051.6641042
Cell. 338.3427602
Il marmista è presente
tutti i sabati presso il:
CIMITERO di PONTECCHIO MARCONI - Via Montechiaro, 1/3

l'Angelo
DEI FIORI
NUOVA GESTIONE
NEGOZIO
aperto dal Giovedì alla Domenica
dalle ore 7 alle ore 17
ORARIO CONTINUATO
Tel. 339.3279333
presso il:

Patrizia Lugli

Patrizia è nata ad Argelato
il 24 luglio 1962
e vive a Marzabotto da 46 anni.
Artista, autodidatta, dipinge per
passione ad olio, acrilico e matita.
Si diverte e partecipa a mostre
e a gare di pittura dove con maestria
e professionalità
riesce a dare il meglio di sé stessa
dipingendo paesaggi.
Molto spesso nelle sue tele riproduce
anche luoghi caratteristici,
dove la natura ed il tempo esprimono
il meglio per essere ricordati.
Diversi suoi quadri sono esposti
in una vetrina a Sasso Marconi,
sotto la Galleria Marconi.

Quadro di Patrizia Lugli, regalato al Circolo Filatelico per la mostra di cimeli Marconiani. Sasso Marconi, 8 dicembre 2009. Disegno di cm. 24x33 su cartoncino a matita che riproduce il centro radio di Coltano (PI) dove Marconi realizzò una grande stazione radio.

"PONTECCHIO MARCONI, VIA MOGLIO"
da un dipinto di Patrizia Lugli

Quadro di cm. 24x33, disegnato su cartoncino a matita.

Sasso Marconi - Ponte Albano. *I nuovi ponti dell'Autostrada del Sole.*

Riccione 27-29 agosto 2004 - *56° Fiera Internazionale del francobollo e 43° esposizione filatelica Internazionale Europa. Il Ministro delle telecomunicazioni Gasparri mentre premia Giuseppe Dall'Olio del Circolo Filatelico Guglielmo Marconi.*

Centro Commerciale
BORGONUOVO

Tavola Fredda

BAR NOVECENTO

Sky calcio

"Nuova Gestione"

Cell. Sarah 320 9072426

AI MATAREL
Ristorante Pizzeria

Cucina Tradizionale
Pesce Fresco
Crescentine Fritte

Sala Banchetti
Sala privè
per feste o cene
Aria condizionata
Pizze da Asporto

AMPIA SALA FUMATORI

Via Porrettana, 177
Pontecchio Marconi (Bo)
Tel. 051.6781180

Locale Autorizzato SKY Calcio

Convenzionato con tutte le Carte di Credito, Bancomat, tickets e buoni pasto

Azienda Agricola VALMORI ILDEBRANDO
Via Angonella, 7 - Sasso Marconi
tel. 051.6755135

COPAPS
Sasso Marconi

Azienda Agrituristica "Il Monte"
Via Castello, 59 - 40037 Sasso Marconi (Bologna)
Per prenotazioni: Tel. 051 6755422 - Cell. 348 5252452

Punto Vendita "Cà del Bosco"
Via Maranina, 36 - 40037 Sasso Marconi (Bologna)
Tel. 051 845406 - Fax 051 845700

Email: copaps@libero.it • www.copaps.it

Pieve del Pino - Villa Loreto prima della ristrutturazione.
La villa apparteneva al senatore Pini (1900-1930 circa)

Sasso scuole elementari - *Prima fila in alto da sinistra: Norberto Gigli, Paolo Lamandini, Spezzano Fini, il maestro Bertocchi, Valerio Balestrazzi, Forte e Suppini.*
Seconda fila: Valerio Cheli, Monari, Adriano Scavi, Gulmini, Moretti e Tonino Nobili.
Terza fila: Violi, Benito Fusco, Bacchetti e Marco Zini. (Foto di Adriano Scavi)

Pontecchio Marconi - Villa Griffone 25 Aprile 2009.
Da sinistra: il pittore Desogus, Giuseppe Dall'Olio, Guido Vanni e Igor

Sasso Marconi - Asilo Giardino. *Chi si riconosce lo dica. (Foto di Adriano Scavi)*

Sasso Marconi - Giugno 1958. *Pausa durante i lavori di mietitura del grano nel podere Cà Nova di Villa Quiete. Da sinistra Giovanni, Sergio, Benito, Franzoso e Arnaldo Sileni.*
(Foto famiglia Sileni)

Luciano Veggetti della Polisportiva ENAL di Sasso Marconi festeggia una delle sue numerose vittorie. *Sasso Marconi 1951*

ASCOM
BOLOGNA

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
della Provincia di BOLOGNA

CIRCOSCRIZIONE DI SASSO MARCONI

COMMERCIO VIVO

Guizzardi
espresso

selezione caffè
cioccolato
vini
distillati

Via Porrettana, 15
Borgonuovo di Sasso Marconi
Tel. 051.84.51.40

Cartolina d'epoca. *(Collezione Alberto Cavalieri)*

Sasso Marconi - 17 giugno 2009. *Francesco Paresce, figlio di Degna Marconi e il Sindaco Marilena Fabbri all'inaugurazione della Rotonda Marconi.*

Montechiaro 1945 - *Casa Colonica distrutta dai bombardamenti. Sullo sfondo Monte Croce.*

In ricordo di due campioni del Ciclismo italiano nel 50° anniversario della morte di Fausto Coppi (1919-1960) e del 10° Anniversario della morte di Gino Bartali (1914-2000).
(Foto di Luisa Seppi)

BAR NADIA

di Pazzaglia
e Bacchetti s.n.c.

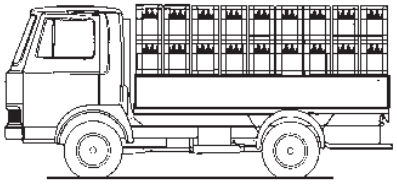
Viale Kennedy, 57
Sasso Marconi
Bologna
Tel. 051.841333

Fredano

PROFUMI ESTETICA

SASSO MARCONI
VIA KENNEDY, 63 - TEL. 051.841543

DRINK SERVICE



Direttamente a casa vostra
Acqua Minerale, Bibite, Birra,
Vini da Pasto, Succhi di Frutta,
Aperitivi Analcolici

DRINK SERVICE snc: VENDITA AL MINUTO
Via degli Andreani, 11-13 - Tel. 051.84.16.29

SVM
SABBIATURE
VERNICIATURE INDUSTRIALI
MAGLIANO SRL

S Sabbiature
V Verniciature Industriali
M Magliano srl

Via Porrettana, 343
40037 Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.84.02.85 - Fax 051.679.04.05
e-mail: svm.srl@flashnet.it

CENTER Driver
Pneumatici & assistenza

- Pneumatici delle migliori marche
- Convergenza ed equilibratura elettronica computerizzata
- Assetti stradali con prova sospensioni
- Sistemi frenanti sportivi per uso stradale

SPORT PNEUS

Via Europa, 20 - Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.675.12.36
e-mail: sportpne@sportpneus.191.it - www.sportpneus.it

PIRELLI

Sasso Marconi - 12 novembre 2005. Sala mostre Renato Giorgi. *L'assessore alla cultura Adriano Dallea inaugura la mostra di pittura di Lidia Bagnoli. (Foto dell'Ufficio Stampa del Comune)*

Sasso Marconi - 25 maggio 2009. *Intitolazione e inaugurazione del Giardino Grimaldi.*

Sasso Marconi - Carnevale in Piazza 2010. *I componenti del carro "I Pinguini" dell'Oratorio di San Lorenzo, primo classificato. (Foto Giovanna Facchini)*

Sasso Marconi - 14 febbraio 2010
Il carnevale in Piazza organizzato dalla Pro Loco di Sasso Marconi. (Foto Giovanna Facchini)

Ponte Albano - 7 ottobre 2009.
Riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria e inaugurazione del bar.

Monari Mauro

Via Nuova dei Campi, 12
40037 Sasso Marconi (Bologna)
Tel. e Fax 051.841480

Zereni Massimo - Elettronico

MAGNETI MARELLI

BOSCH SERVICE

Assistenza
Impianti elettrici
elettronici
Iniezione benzina
Carburatori
Freni ABS
Autoradio
Vendita ricambi

Tovoli s.n.c.

INFISSI IN ALLUMINIO
INFERRIATE
E CANCELLETTI
DI SICUREZZA

Via Nuova dei Campi, 20
Tel. 051.841953 SASSO MARCONI

MOSTRA in Via Porrettana, 373
Tel. 051.6751272 SASSO MARCONI

OFFICINA

f.lli MARCHIONI

ASSISTENZA **DAF TRUCKS**
SOCCORSO STRADALE **ACI 116**

OFFICINA F.LLI MARCHIONI
di Marchioni M. & C. s.n.c.

40040 Rioveggio (Bo) - Loc. Braine 58/A
Tel. 051.6777702 - Fax 051.6777379
Nott. 051.6777509

40037 Sasso Marconi (Bo) - Via S. Lorenzo 10
Tel. e Fax 051.6751482 - Nott. 051.6751099

BERNARDONI

F.lli BERNARDONI

Centro Assistenza Ruote

Via Porrettana, 351 - Sasso Marconi - Tel. 051.84.12.38

SINCERT

CERMET AZIENDA CERTIFICATA

REVISIONI IN SEDE PER AUTO, MOTO E AUTOMEZZI PESANTI

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M C T C
REVISIONE VEICOLI
MOTO E CICLOMOTORI

CEAT
PIRELLI
KEYPOINT
MICHELIN
BFGoodrich

Cinque Cerri - 1984. *Oreste Orsi mentre realizza cesti in vimini. (Foto di Catia Sileni)*

Sasso Marconi - Badolo 1985.
Sergio Facchini presso il podere Casalino di sopra (Foto di Arnaldo Sileni)

Caffè del Sole
Campionato 3a Cat. 2004 - 2005
In piedi : Mazzetti , Venturi , Valeriani , Sandri S , Pavani , Corsini , passini , Cevennini , Tanozzi F , Stanzani , Ventura , Michelini , Sopriani , Ventura M
In ginocchio : Masi F , Sandri A , Guidotti S , Ghanuji , Masi G , Amaroli , Prati
Foto Marchioni

Polisportiva Sole Luna
Campionato regionale di 1a Cat.
2009 - 2010
SOLE e LUNA
In piedi: Dattola-Lipparini-Gavaruzzi-Candini-Viccinelli-Paciello-Collina-Scarpuzza-Cuppi D-Pirreca-Arbizzani (Mr)-Gnudi
Accosciati :Cavalieri-Soldati-Farisco-Scapoli A-Jouani A-Lolli-Cuppi F-Rispoli-Vianelli-Righi
Mazzetti (Presidente)
Foto di S.Marchioni

Sasso Marconi - Aprile 1945. *Case della Tintoria. (Collezione Alberto Cavalieri)*

GMG di Lolli Sandro, Piccinelli B. s.n.c.

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001/2000 SINCERT DNV

OFFICINA RIPARAZIONI VEICOLI INDUSTRIALI

IVECO SERVICE
NON STOP
24 ORE
tel. 011/2740866
n. verde 00800483260000

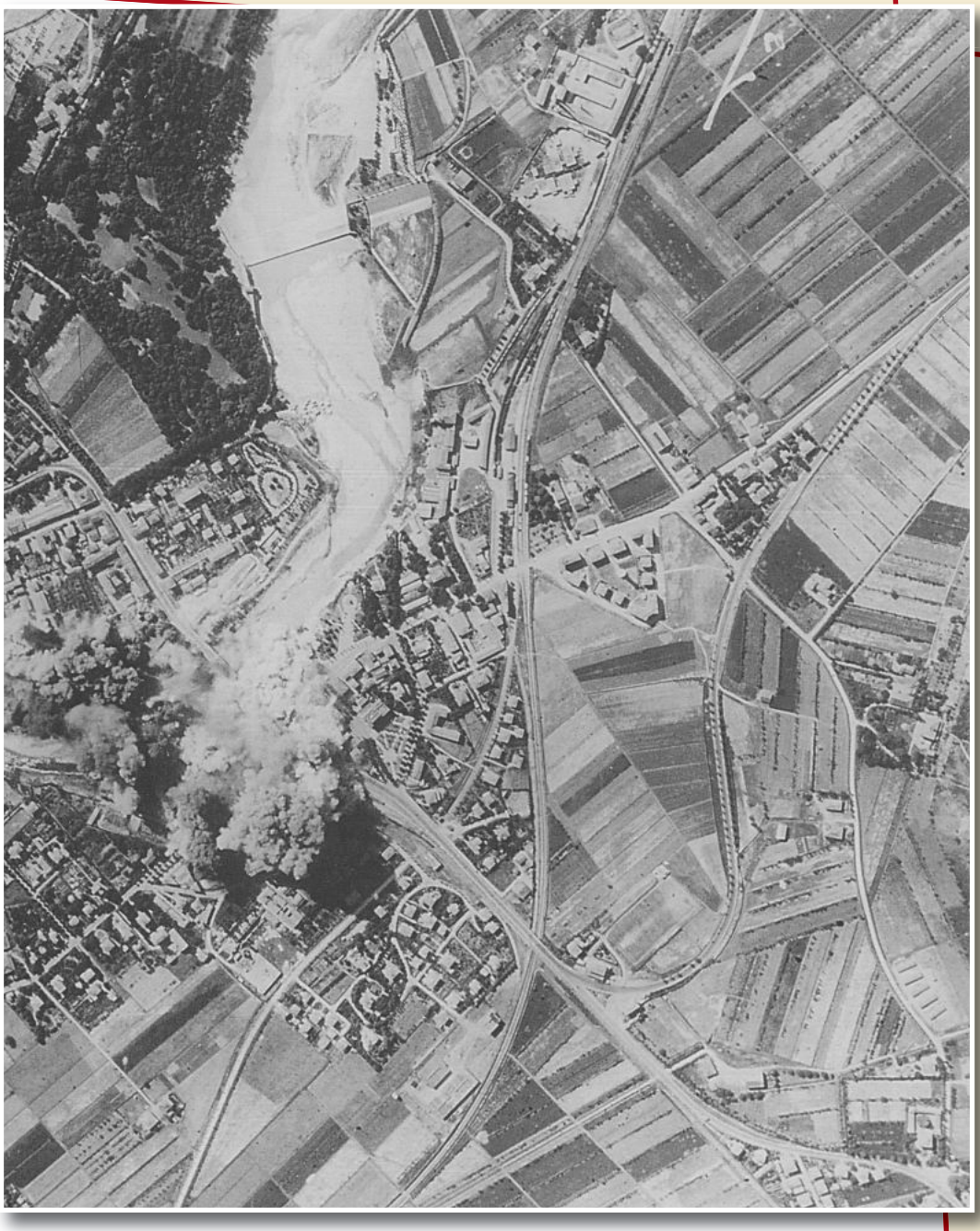
tachigrafo
gitac JAEGER
SERVIZIO ELETTRAUTO

Via Cà de Testi, 16 • Tel. 051.84.14.49 / 051.84.06.15 • Fax 051.84.06.15
E-mail: servicegmg@tin.it • 40037 Sasso Marconi (BO) • Insediamento Artigianale

Sasso Marconi - *Casa del Vento prima della ristrutturazione.*

Casalecchio 1944,
bombe, giornali e portine di ferro

Il 16 giugno 1944 alle ore 10,20 un improvviso bombardamento, operato da una squadriglia di aerei americani, aveva ridotto il centro del paese in un ammasso di rovine fumanti.
Una stima approssimativa calcolò in poco più di sessanta le bombe cadute sul centro di Casalecchio, uccidendo subito venti persone mentre altre quattordici perirono nei giorni successivi a causa delle ferite; si contarono anche cinquanta feriti mentre oltre trecento abitanti rimasero senza tetto.
Venne colpito, era il bersaglio predestinato, anche il ponte sul fiume Reno, con la distruzione di una intera arcata, interrompendo così ogni possibile collegamento fra le due aree del paese e Bologna.
L'intero paese rimase per molti giorni seguenti completamente privo dei più elementari e necessari servizi pubblici, quali acqua, corrente elettrica, telefono.
Negli ultimi due anni del conflitto, conseguenza dei sempre più frequenti bombardamenti, una considerevole percentuale della popolazione di Casalecchio fu costretta ad abbandonare le proprie abitazioni.
Questi "sfollati" vennero calcolati in 4453 persone, a fronte di una popolazione residente, nel 1940, pari a più di novemila unità. Nei mesi seguenti alla liberazione erano presenti in Casalecchio solo poco più di tremila abitanti.
Tornando ai due anni cruciali per le sorti della guerra, si contarono su Casalecchio 41 bombardamenti, l'ultimo dei quali il 17 aprile 1945, quattro giorni prima della liberazione, con un esito fatale complessivo pari a duecento morti e trecento feriti.
La distruzione dell'arcata del ponte aveva provocato l'interruzione dei collegamenti con Bologna, soprattutto per coloro che vi si recavano per lavoro.
Il Commissario Prefettizio pensò di utilizzare, provvisoriamente, il passaggio pedonale favorito da una portina di ferro che, dal ciglio del canale, metteva in comunicazione, passando sul ciglio della Chiusa, con la stazione ferroviaria ed il resto del paese.
Una prima richiesta all'Ente proprietario della Chiusa, avvenne il giorno stesso dell'incursione, venerdì 16 giugno, con questa lettera:
"Accertato che in seguito all'incursione aerea nemica odierna è stato interrotto il transito lungo il ponte sul Reno; ritenuta l'urgenza di provvedere; ordina all'Ente di lasciare aperto al pubblico fino a nuova disposizione la porticina di ferro che dalla strada privata immette sul ciglio della Chiusa stessa."
Casalecchio di Reno, addì 16 giugno 1944-XXII Il Commissario Prefettizio



Casalecchio di Reno -16 giugno 1944. *Fotografia ripresa da un ricognitore alleato subito dopo uno dei più disastrosi bombardamenti che aveva per obiettivo il ponte sul fiume Reno. L'azione fu condotta da 22 aerei bimotori Marauder che da un'altezza di 10.500-11.000 piedi (un piede = 30,48 cm.) alle ore 10,20 del mattino sganciarono 88 bombe dal 1.000 libre (44 tonnellate) di esplosivo. Una sola arcata del ponte fu colpita, mentre le altre bombe causarono un vero disastro distruggendo molti fabbricati. Gli aerei erano partiti dalla base sarda di Villacidro vicino a Cagliari, e appartenevano al 17° Bomb-Group.*
(Foto Air Force Historical Research Agency, Maxwell AFB. USA.
Tratta dal libro "Obiettivo Bologna" pag. 207)

Dall'AVVENIRE D'ITALIA di domenica 18 giugno 1944-XXII
Dopo il bombardamento di Casalecchio

"Le vittime sono salite a una quarantina. La rimozione delle macerie. Nuovo monito per chi si indugia agl'imbocchi dei rifugi.

Dopo altre ore di intenso lavoro compiuto dalle squadre soccorritrici dell'U.N.P.A. e dei vigili del fuoco, il numero delle vittime della violenta incursione aerea di venerdì su Casalecchio di Reno risulta accresciuto. Dalle macerie degli edifici distrutti sono state, infatti, estratte altre salme, per cui i morti ascendono, per ora, ad una quarantina. Ma tutto fa credere che altre salme verranno ritrovate con la prosecuzione delle ricerche. La causa che le vittime siano, in questo luogo, in numero disgraziatamente elevato sta nel fatto che molti tra i cittadini erano rimasti fuori dal ricovero, nelle immediate vicinanze di esso. Come però si udì il rombo dei motori, che andava rapidamente crescendo, tutti si precipitarono per entrare, accalcandosi e urtandosi l'un l'altro. Ma il gruppo di coloro che cercavano scampo non fece in tempo a defluire nell'interno prima che le bombe cadendo, non provocassero la morte di quanti si trovavano ancora all'esterno o nel corridoio d'imbocco. Questi ultimi perivano per lo spostamento d'aria, che li schiacciava contro un muro di protezione. Molti, invece, di coloro che si trovavano nell'interno del rifugio, potevano essere tratti in salvo. Vogliamo sperare che questo triste episodio serva di esempio e di monito per quanti conservano l'abitudine di sostare all'ingresso dei ricoveri fin quando non s'avverta

Casalecchio di Reno. I ruderi della Fondazza poche ore dopo il bombardamento.
(Collezione Alberto Cavalieri)

AUTOCARROZZERIA MARCONI s.n.c.

Credito personalizzato
Auto sostitutiva

Via Europa, 24 • Sasso Marconi (Bo)
Tel. 051.842156 • Fax 051.6756266
www.carmarconi.it • info@carmarconi.it

GIO-PI
Buffetti Buffetti

Tutto per l'ufficio
Articoli scolastici
Giocattoli

Via dell'Orologio, 103 - Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.84.21.50

FIAT PROFESSIONAL SERVICE
Officina autorizzata
Camper service
B.G. car snc
di Bortolotti Sandro
Officina - elettrauto - gommista - precollaudi
servizio climatizzatori - vendita - auto sostitutiva
Via dell'Artigiano, 12 - 40037 Sasso Marconi (BO) Tel. 051 841907
Fax 051 840075 - e mail: bgcardoo@bgcarsnc.191.it

Città di Sasso Marconi
Centro Sociale Ricreativo Culturale
"Casa dei Campi"
Via Ponte Albano, 29 - Sasso Marconi (BO)
Tel. 051 840686 Fax 051 6790223
E-mail: casadeicampi@libero.it

VETRERIA
TRASPÀRIA

TRASPÀRIA s.n.c.
di Valeriano Venturi & C.

Via dell'Industria, 14 - Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.6750452 - Fax 051.842011
e mail: trasparia@gmail.com

rumore d'apparecchi, convincendoli che l'azione dei bombardieri è fulminea, e tale da non concedere il tempo di mettersi al sicuro per quelli che si trovano esposti nella zona fatta oggetto dell'incursione. Se l'esperienza insegna qualche cosa, è dimostrato anche questa volta, e purtroppo a prezzo di vite umane, che la disciplinata obbedienza alle norme impartite dalle autorità competenti in materia è la miglior garanzia della propria incolumità. In base agli ultimi accertamenti, si segnalano da una località della provincia bombardata nella stessa giornata di venerdì crolli di alcune case rurali e qualche vittima."

Dall'AVVENIRE D'ITALIA di martedì 20 giugno 1944-XXII
L'incursione a Casalecchio

"I morti saliti a una cinquantina. A mano a mano che procedono i lavori di rimozione delle macerie, l'incursione di venerdì su Casalecchio si rivela in tutta la sua gravità. Le squadre dell'U.N.P.A. e dei Vigili del Fuoco hanno, infatti, ritrovato ed estratte altre salme, per cui il numero delle vittime si aggira, secondo gli ultimi accertamenti, sulla cinquantina. I lavori di sgombero proseguono."

Dall'AVVENIRE D'ITALIA di giovedì 22 giugno 1944-XXII
50 case colpite nell'incursione su Casalecchio

"Durante l'incursione di venerdì scorso su Casalecchio di Reno, che è costata la vita a più di cinquanta persone, sono state colpite ben cinquanta case operaie. Tra gli altri edifici, è andato distrutto il negozio di Gilberto Biagini, che era l'unico spaccio di generi di prima necessità alla popolazione. I danni per la sola distruzione della merce si calcolano in tre milioni e mezzo."

Dall'AVVENIRE D'ITALIA di sabato 23 giugno 1944-XXII

Annuncio mortuario di Augusta Casini Gasparini ed Elda Casini Zanarini, decedute nel corso del tragico bombardamento aereo di venerdì 16 corrente avvenuto in Casalecchio di Reno.
Ulteriore lettera del Comune di Casalecchio inerente il transito sulla Chiusa:
"Vi prego disporre affinché la portina di ferro ….rimanga aperta sino a quando sarà ripristinato il passaggio dei pedoni sul ponte interrotto dall'incursione del 16 corr."
Casalecchio di Reno, addì 23 giugno 1944-XXII Il Commissario Prefettizio
L'Ente interpellato, ottusamente fedele al proprio sterile conservatorismo e protezionismo, rispose:
"Si riscontri negativamente la richiesta del Comune per le evidenti ragioni di sicurezza della nostra proprietà e per la nessuna necessità da parte della popolazione di divergere il transito dal centro del paese."

Da il CORRIERE DELLA SERA Edizione del Mattino
Milano - Martedì 27 giugno 1944-Anno XXII
50 case operaie colpite nell'incursione su Casalecchio

"Bologna 26 giugno. Durante l'incursione di venerdì scorso su Casalecchio di Reno, che è costata la vita a più di cinquanta persone, sono state colpite ben cin-

Casalecchio di Reno - Panoramica del ponte colpito e i ruderi della Fondazza.
(Foto di don Tonino Stefanelli)

Il ponte di Casalecchio - *Gli abitanti dell'intero paese dopo il bombardamento rimasero per molti giorni completamente privi dei più elementari e necessari servizi pubblici: acqua, corrente elettrica, telefono. (Foto Alberto Cavalieri)*

quanta case operaie. Tra gli altri edifici è andato distrutto l'unico spaccio di generi di prima necessità alla popolazione:"
Considerazioni del Comune alla precedente presa di posizione dell'Ente della Chiusa:
"Quest'ufficio non ritiene, contrariamente a quanto afferma codesto Ente, che l'apertura della portina di ferro alla Chiusa sia di grave pregiudizio per gli interessi di codesta Amm/ne…..Riconosco che l'invocato passaggio è una notevole seccatura per voi ma ciò non è motivo sufficiente per giustificare il rifiuto.
Il passaggio….è invocato da tutti coloro che ne conoscono l'esistenza e sarebbe oltremodo vantaggioso anche per i molti che ora l'ignorano. E' vero che attualmente si può attraversare il fiume, ma è anche giusto che in questi momenti di per sé difficili non si debba accrescere il disagio della popolazione."
Casalecchio di Reno, addì 28 giugno 1944-XXII Il Commissario Prefettizio
Ulteriore conferma della necessità di aprire il passaggio dalla portina vene pubblicata da:

IL RESTO DEL CARLINO di sabato 8 luglio 1944-XXII
CRONACA DI BOLOGNA

Un desiderio dei lavoratori. La facoltà di passaggio alla chiusa del canale di Reno.
"Da un gruppo di abitanti e sfollati di Casalecchio riceviamo:
Caro Carlino, a nome di numerosi abitanti di Casalecchio e sfollati nelle zone

Casalecchio di Reno - Case della Fondazza *(Foto di don Tonino Stefanelli)*

LAVASECCO OK
di Nives Colombi

LA QUALITÀ
AL PREZZO GIUSTO
PER LAVAGGIO A SECCO ED ACQUA

Largo Cervetta, 12
40037 Sasso Marconi (BO)
tel. 347 7295729

Ditelo coi Fiori

Fiori • Piante • Composizioni
• Allestimenti Cerimonie

SASSO MARCONI
Via Porrettana, 399
Tel. 051.6750154

LA PALAZZINA

RISTORANTE - PIZZERIA
via Porrettana, 375 - Sasso Marconi (Bo)
tel. 051 842606

Calzature Pelletteria
Milena

NeroGiardini
STONEFLY
ABSOLUTECOMFORT
Melluso

Via Porrettana, 381 - tel. 051.6750188
SASSO MARCONI (BO)

MENGOLI
arredamenti

Via Porrettana, 264
Tel. 051.84.11.72
SASSO MARCONI (BO)

limitrofe che, per necessità quotidiana, debbono traghettare il fiume Reno, ti preghiamo di renderti interprete presso l'Ente della Chiusa al fine di ottenere la facoltà di passaggio attraverso la porticina che dà accesso alla Chiusa stessa; il che permetterebbe un comodo trasferimento di persone e biciclette sull'altra sponda, anziché il gravoso e difficile traghetto attuale con inerpicamento sulla riva scoscesa che, specie dopo gli acquazzoni, è viscida e pericolosa. Siamo certi, caro Carlino, che il tuo interessamento riuscirà efficace."
Il Comune decise allora di alzare il tono del colloquio a distanza con propria lettera:

All'Ente della Chiusa - Bologna
Al Resto del Carlino - Bologna

"Ragioni di pubblica sicurezza e impellenti necessità contingenti impongono l'apertura della portina di ferro che immette alla Chiusa. Vi invito formalmente a provvedervi subito ed a non chiuderla senza espressa autorizzazione di questo ufficio."
Casalecchio di Reno, addì 8 luglio 1944-XXII Il Commissario Prefettizio
"Obtorto Collo" l'Ente autorizzò finalmente l'apertura "intensificando la vigilanza lungo la restara."
I bombardamenti proseguono; così pure gli aiuti ed il sacrificio dei volontari:

UNIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANTIAEREA U.N.P.A.
Comando Provinciale di Bologna
Comando U.N.P.A. Casalecchio di Reno
Al Comando Provinciale U.N.P.A. di Bologna

"In occasione del bombardamento odierno mi permetto segnalarvi l'ottimo comportamento dei Gregari tutti, e in special modo dei Gregari Zecchi e Pozzi. Anche il signor Masetti si è volontariamente presentato e ha dimostrato ottimi sentimenti di umanità."
Casalecchio di Reno, addì 16 agosto 1944-XXII

UNIONE NAZIONALE PROTEZIONE ANTIAEREA
COMANDO PROVINCIALE DI BOLOGNA
Distaccamento di Casalecchio di Reno
Al Comando Provinciale U.N.P.A. di Bologna

"In seguito al bombardamento avvenuto il giorno 16/9/1944 alle ore 9,30 a Casalecchio di Reno in via Ronzani, sono stati colpiti i cantieri della ditta S.A.P.A.B.A. a base di una vera pioggia di spezzoni incendiari e dirompenti.
Altri spezzoni sono caduti in varie zone della campagna vicino senza però causare danni né vittime.
Lo sganciamento sui cantieri della S.A.P.A.B.A. oltre i danni recati ai binari e ai capannoni ha purtroppo causato vittime che si calcolano in n. 12 morti e una ventina di feriti circa.
Il pronto intervento dell'U.N.P.A. ha fatto sì che i feriti fossero portati al più presto all'ospedale per le cure del caso.
Mi permetto di segnalarvi l'opera svolta da tutti noi e in particolar modo dal

Casalecchio - Via Canale e i ruderi dello stabilimento dei Fratelli Robb.
(Collezione Alberto Cavalieri)

Un soldato tedesco e alcuni civili sulla strada Porrettana poco prima del ponte di Casalecchio.
(Collezione Alberto Cavalieri)

gregario Zecchi che trovandosi in permesso si è sentito in dovere di presentarsi immediatamente in servizio."
Casalecchio di Reno, addì 18 settembre 1944-XXII
Altra lettera scritta poche ore dopo:

UNIONE PROVINCIALE PROTEZIONE ANTIAEREA
COMANDO PROVINCIALE DI BOLOGNA
Distaccamento di Casalecchio di Reno
Al Comando Provinciale U.N.P.A. di Bologna

"In seguito all'incursione avvenuta in data odierna ore 12 circa a Casalecchio di Reno in via Canonica, è stata bombardata e devastata tutta la suddetta via.
I danni sono molto rilevanti. Fortunatamente, in proporzione ai danni recati e alla zona molto popolata le vittime per il momento si riducono a n. 4 morti e 3 feriti.
Subito dopo avvenuto lo sgancio l'U.N.P.A. locale ha provveduto immediatamente per recarsi sul luogo colpito ed ha disimpegnato il suo compito di pronto soccorso in modo di attirarsi la riconoscenza da parte della popolazione tutta.
Mi permetto di segnalarvi l'opera svolta da tutti noi e in particolar modo dal gregario Degli Angeli che trovandosi in permesso si è sentito in dovere di presentarsi immediatamente in servizio."
Casalecchio di Reno, addì 18 settembre 1944-XXII
Interessante, e non comune, un lungo articolo scritto da un corrispondente di guerra e pubblicato sulla rivista:

LA LETTURA
MARZO 1945-XXIII. Anno 45. N. 3
Rivista mensile del Corriere della Sera
Arnaldo Cappellini
"Sulla via Emilia, strade e città della guerra"

"Sulla strada della Porretta ci siamo spinti fino quasi a Vergato, accompagnati dal corso fondo del Reno. A Casalecchio i carretti dei profughi s'ammassavano, sbarravano il passo, ci si apriva a stento uno spiraglio fra la gente affaticata e stordita e quei grovigli di sedie, biciclette, sacchi di farina, carretti, gambe di tavoli all'aria, sovrastanti a un somaro esile, tenuti con orgasmo da lunghe braccia tremanti.
La gente si ferma implorando perché andiate piano, perché non mettiate in pericolo quel poco che le è rimasto. E Bologna finalmente è vicina, e le granate non inseguono più.
A Casalecchio ci sono ancora molti abitanti che stanno a guardare sulle porte delle case. Ma più oltre, a Montechiaro, Praduro, Sasso, Marzabotto non c'è più nessuno. Le case sono crollate o rimaste aperte, le porte sono finite in mezzo alla strada, servono per far passare le macchine sul fango, per improvvisare una barella; le fontane colpite allagano; le travi ammonticchiate fumano; scarpe, biciclette piegate, carogne aperte, stoviglie, frantumi, muri bucherellati."

Alberto Cavalieri

Il Macellino

Carni Suine
Formaggi e Salumi

Lavorazione propria
di carni suine di altissima qualità
da allevamenti emiliani

ORARIO CONTINUATO:
dal lunedì al sabato dalle ore 7 alle 14
Venerdì dalle ore 7 alle 19

Largo Cervetta, 7 - Sasso Marconi (Bo) - Tel. 051.6752041

Se hai piacere di pubblicare delle vecchie fotografie nella prossima pubblicazione, telefona allo

051.846104

cell. 349.7350824

Le foto ti saranno subito restituite e non ti costa niente

Ponte distrutto e i ruderi di casa Ferri. *(Collezione Alberto Cavalieri)*

Re Lasagna

Dopo le 19.00 sconto 10%

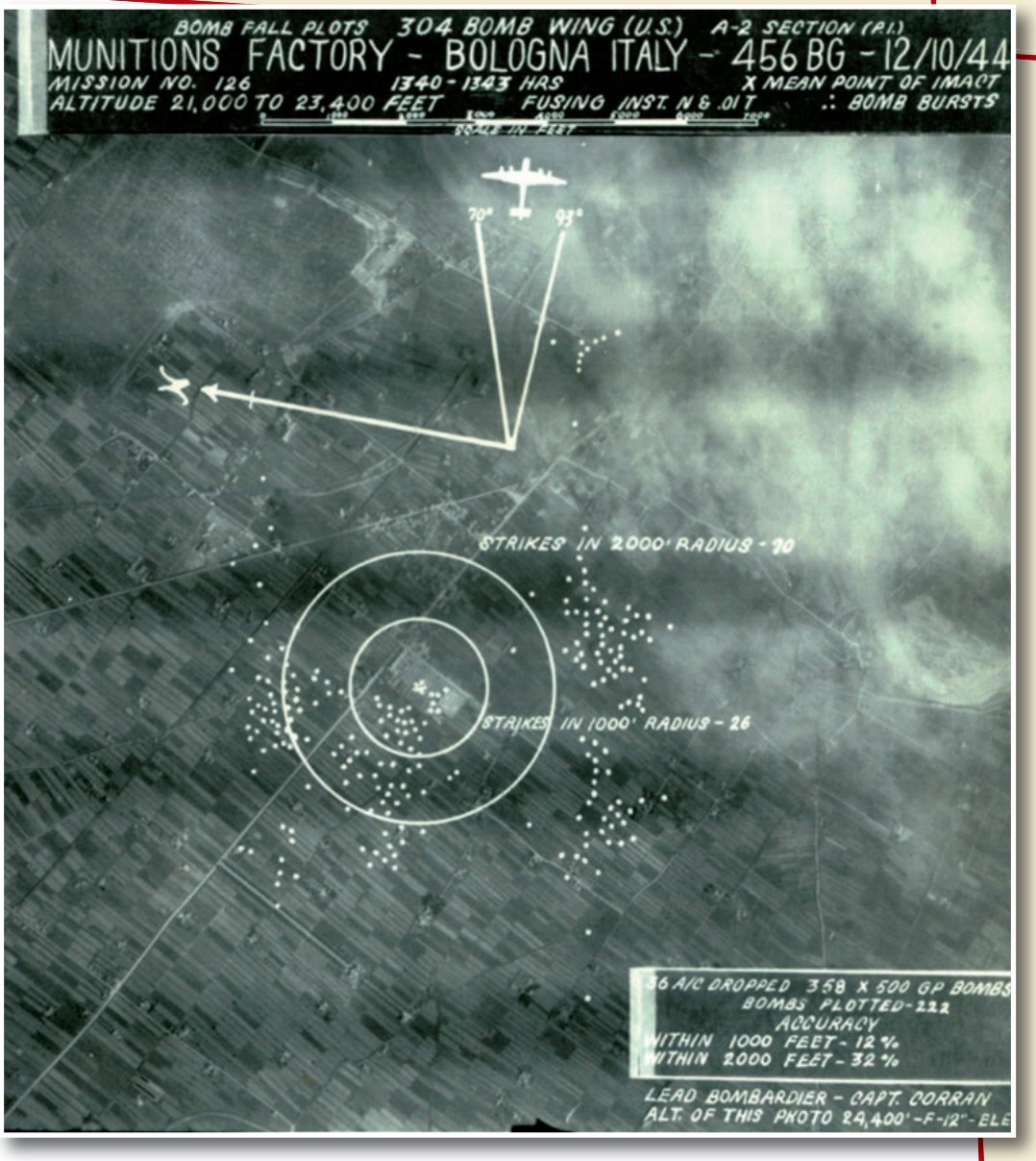
Per ordini tramite email sconto del 15%

Pranzi da 8.00 euro

Questo è il modo migliore per risparmiare e offrire la massima qualità.

Pasta Fresca Bolognese e Rosticceria
Specialità Ungheresi della Chef Karina

Via Porrettana 99 - Pontecchio Marconi (Zona Altopiano Marconi)
051845882 - re@relasagna.com - www.relasagna.com || aperto anche DOMENICA



Ricognizione aerea fatta da un'altezza di 24.000 piedi il 12.10.44 dopo un bombardamento a una fabbrica di munizioni situato sulla via Emilia un Km dopo Borgo Panigale verso Modena. Sull'obiettivo sono state sganciate 304 bombe alate dalla formazione Bomb Grang 465 - Missione 126, da un'altezza 21.000-23.400 piedi (Km. 7 circa) il giorno 12.10.44 dalle ore 13.40 alle 13.43. Il ricognitore rileva che dal punto x cento dell'obbiettivo detto punto di impatto entro un raggio di 1000 pollici sono cadute il 12% delle bombe sganciate e il 23% in un raggio di 2000 pollici. (I puntini bianchi sono le buche delle bombe esplose).

Foto donata da Enzo Capucci

Elio Sandri in tuta al centro della foto, attorniato da giovani tifosi.

Borgonuovo 1975 - Classe quarta elementare. *(foto della famiglia Zampighi).*

GRANAGLIE
Colibrì
DI LUPPI MORENA
PASTA E PRODOTTI PER CELIACI

Via dello Sport, 2/2 – Tel. 051.84.12.69
40037 SASSO MARCONI (BO)

Macelleria Ventura
di Scaramuzza Laura

Via dello Sport, 1/D - Sasso Marconi
Tel. 051.84.13.93

BANCA CRV
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA SPA
LA BANCA PER LA FAMIGLIA

filiale di Sasso Marconi

40037 Sasso Marconi (BO) - largo Cervetta, 18
telefono 051.6751383
fax 051.6752147
dir.sassomarconi@bancacrv.it

GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna
www.bancacrv.it

Dal 1700
fabbri ferrai
BENTIVOGLIO DONINI
di Angelo Donini

LAVORAZIONE
IN FERRO BATTUTO
CANCELLETTI - INFERRIATE

Via del Sasso, 32 (Fraz. GANZOLE)
Pianoro (Bologna) - Tel. 051.842051

CORA DI VENTURA GIOVANNI
AUTORIZZATO FIAT
TARGA ASSISTANCE
SUBITO E DOVE SERVE
OFFICINA
GOMMISTA
CARROZZERIA
CONVENZIONATO
europ assistance VAI
SOCCORSO STRADALE 24 SU 24
TEL. 051.84.76.38 - FAX 051.84.77.21
CELL. 336.55.80.01
VIA VAL DI SETTA, 55
LOCALITÀ VADO DI MARZABOTTO (BO)

Stazione
di servizio
Daniele
Monciatta
Q8

• Accessori auto
• Cambio olio e filtri

Migliore è il servizio
migliore è la tua auto

Sasso Marconi (BO) - Viale Kennedy, 52
Tel./Fax 051.6751486 - Cell. 335.7014368

Sasso Marconi - 13 Marzo 2010. 14° Mostra AICAM. “Piccoli collezionisti crescono”.

Sasso Marconi - 13 Marzo 2010. Sala mostre Renato Giorgi, 14° Mostra AICAM.

Sasso Marconi - 13 Marzo 2010. 14° Mostra AICAM, Sala del Consiglio Comunale. *Il Presidente del Circolo Filatelico, Giuliano Nanni consegna i diplomi "Veterani - Amici di Sasso Marconi".*

Sasso Marconi - 13 Marzo 2010. Un gruppo di soci AICAM in Piazza Martiri.

Pontecchio Marconi - Giornata di G. Marconi. Mausoleo 1955. *Il sindaco di Bologna Giuseppe Dozza rende omaggio a Guglielmo Marconi. (foto Pasquali - Medicina)*

autocarrozzeria **PRADURO**
di Paolo Gentilini

Questi i nostri servizi

- Verniciatura a forno con prodotti ecocompatibili
- Banco di squadratura auto sinistrate sistema laser line con uso di ricambi originali
- Ricarica condizionatori
- Servizio lavaggio tappezzeria
- Aderente accordo ANIA (riscossione diretta sinistri)
- Assistenza legale
- Fast repair (riparazioni anche in giornata)
- Auto di cortesia
- Servizio Carta Sì/Bancomat
- Soccorso Stradale (convenzionato)
- Riparazioni con garanzia

Via dell'Orologio, 109
40037 Sasso Marconi - BO
Tel. e Fax 051.842601
Cell. 347.4859924
E.mail: autocarrozzeriapraduro@virgilio.it

Pontecchio Marconi - località Borghetti 1966. *Demolizione del gruppo di case sulla destra della Porrettana per l'ampliamento e rifacimento del tratto di strada Colle Ameno-Borghetti.*

MECAGNI
AUTORIPARAZIONI AD
Officina Riparazione
Auto e Moto
Andrea e Fabio
Via San Lorenzo, 9
Sasso Marconi
Tel. e Fax 051.842992

"Un maestro ricorda e racconta"

un libro di Dino Betti, il nostro "maestro"

Proponiamo un capitolo del libro del maestro Dino Betti, che ha insegnato per lunghi anni a Vedegheto nel dopoguerra e poi a Borgonuovo dal 1960 fino alla pensione.
Il libro tratta della vita contadina da cui egli proveniva, della guerra nella valle del Venola e dintorni, della resistenza, e della scuola nel dopoguerra. Quindi delle origini di molti di noi. Si possono trovare analogie coi temi trattati dal film "L'uomo che verrà" di Diritti, poiché il territorio oggetto delle tragedie della guerra è lo stesso: i tedeschi, o parte di essi, che fecero il rastrellamento di monte Sole partirono da Vedegheto nella valle del Venola.
Il maestro Betti, recentemente, durante una festa in suo onore con la presenza di un folto numero di ex-allievi riconoscenti per l'insegnamento ricevuto, lasciò il manoscritto all'associazione Fraternitas con l'accordo che gli eventuali proventi incassati andassero a favore di un progetto del terzo mondo (Tanzania, città di Njombe, caseificio e latteria sociale).
L'associazione Fraternitas 2003 di Pontecchio, che ne ha curato l'edizione, ringrazia la Famiglia Betti per la collaborazione, e le istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione del libro stesso.

A. Rossi

"Abbiamo accettato volentieri la richiesta di pubblicizzare il libro edito dall'Associazione Fraternitas 2003 di Pontecchio che raccoglie tanti racconti scritti dal maestro Betti, per anni nostro collaboratore.
Per il libro si chiede un'offerta di 15 Euro e si può ottenere presso l'ufficio turistico Infosasso (in centro a Sasso Marconi) o presso l'Associazione Fraternitas 2003 (c/o Alfeo Rossi via Viganò, 6 Pontecchio M. tel. 051/846876).
Il ricavato verrà utilizzato per un progetto di cooperazione internazionale del CEFA di Bologna nella città Njombe-Tanzania (Njombe Milk Factory)."

Il Comitato di redazione

La spannocchiatura
L'armistizio

La spannocchiatura del granoturco era un lavoro non faticoso, piacevole, divertente. Uomini e donne, vecchi e bambini si radunavano insieme una sera da un contadino, una sera da un altro. Si continuava per giorni e giorni fino all'ultimo dei poderi. Le pannocchie venivano ammucchiate nel prato in una lunga catasta sulla quale le persone si sedevano man mano che arrivavano. Si formavano spontaneamente gruppetti per affinità di chiacchere. Le madri giovani parlavano dei figlioli da crescere, delle scarpe che si consumavano troppo in fretta e dei soldi che non c'erano per comprarne un altro paio…; le più anziane erano angosciate per i figli mandati in guerra in terre lontane; gli uomini discutevano del prezzo dei buoi all'ultima fiera e della prossima semina; i ragazzi giocavano a rimpiattino, favoriti nel gioco dalle ombre della notte.
L'otto settembre 1943 si spannocchiava a casa nostra. Nel primo pomeriggio Elide era andata nelle case circostanti a portare l'invito.

Bel pergolato in un podere della parrocchia di Nugareto - 1991.

"Venite a spannocchiare da noi questa sera?"
Il nonno aveva preparato tre lampade a petrolio, ma non ci fu bisogno di accenderle. Il cielo era senza nuvole, la luna, già alta, col suo chiaro faccione quasi pieno illuminava più che a sufficienza. Tanto che un paio di coppiette di morosi andarono a sedersi in fondo alla catasta, dove un olmo generoso nascondeva la luna, e i giovani potevano palpeggiarsi con modi discreti e scambiarsi qualche bacio frettoloso, senza che le madri delle ragazze se ne accorgessero. In tutto eravamo una cinquantina di persone.
Le pannocchie andavano svestite ad una ad una dalle brattee che le fasciavano. Le donne avevano accanto una larga sacca dentro la quale infilavano le brattee più bianche e morbide: servivano per rinnovare l'imbottitura dei materassi. Qualche uomo dava una mano. Si dovevano lasciare, attaccate penzoloni alle pannocchie, le ultime brattee a formare una specie di ciuffo. Si univano per il ciuffo sette – otto pannocchie, si legavano strette con un sottile ramo di salice a formare un mazzo. Il giorno dopo i mazzi di pannocchie venivano sistemati lungo le pertiche del pergolato, dove restavano per un mese al sole alla pioggia al vento, in modo che le cariossidi del granoturco maturassero e seccassero alla perfezione.

Pergolato di granoturco.

Ogni casa aveva il suo pergolato, esposto al sole e quindi in bella vista. La valle si abbelliva un po' con queste grandi bandiere di color giallo – arancio.
Verso le dieci arrivò Francesco d'Ozzano. Scese lungo la catasta, si fermò a metà e con la sua bella voce baritonale gridò:
"Ho una bella notizia da darvi. Ascoltate!"
Zittirono tutti. Anche i bambini smisero di ruzzare e prestarono attenzione.
"Badoglio ha firmato l'armistizio con gl'inglesi. La guerra è finita!"
"E' finita la guerra ?"
"Ma è proprio vero?"
"Ne sei sicuro?"
Le domande si accavallavano, qualcuno restava incredulo, molti si alzarono e si avvicinarono a Francesco.
"Ma tu come l'hai saputo?"
"Da mio cugino Ivo, quello che ha il camion col motore a carburo. E' arrivato poco fa da Sasso Marconi. Verso le otto è entrato in un bar per bere il caffè e ha potuto ascoltare il comunicato alla radio".
Mentre la caduta di Mussolini aveva lasciato il paese quasi indifferente, la notizia

S.T.S.
S.n.c. di Teglia Luciano e C.
Impianti Termo Sanitari
Gas e Condizionamento
Civili e Industriali
Via Amedani, 35/12
40037 Sasso Marconi (BO)
Tel. 051 840227 - Cell. 335 6351142
Fax 051 6750935
E-mail: teglialuciano@alice.it

di Vighi Alessandra
BAR TAG
via dell'Orologio, 34
Sasso Marconi (Bo)
tel. 051 840277
aperto dalle ore 6 alle ore 20
chiuso la domenica

locanda 3 virtù
Mangiare... Bere...
Dormire... and Sognare
Via Ponte Albano, 97 - Sasso Marconi (Bologna) - Tel. 051.6750182 - 335.6681238
trevirtu@hotmail.com - www.locanda3virtu.it

Centro Assistenza Tecnica
di MAESTRINI FRANCO
• TV • LCD
• PLASMA • DVD
• HI-FI • AUTORADIO
• SAT • TELEFONIA
• PICCOLI ELETTRODOMESTICI
• SKY INSTALLER
• ANTENNE TERRESTRI
E SATELLITARI
tel. 051 841856
via stazione, 2/3 Sasso Marconi (BO)

Caseificio
CASE BORTOLANI
Società Cooperativa Agricola
via S. Prospero, 5447 Loc. Bortolani
40060 SAVIGNO (BO) - casebortolani@libero.it
Produzione e vendita:
Parmigiano Reggiano,
burro, ricotta, yogurt, caciotte,
salumi e prodotti tipici.
SPACCI AZIENDALI:
Loc. Bortolani - Savigno (BO)
via S. Prospero, 5447 tel. e fax 051 6706002
Sasso Marconi (BO)
via della Stazione 47/2 - tel. e fax: 051 6706245
Matricola
Parmigiano - Reggiano
n. 3619

dell'armistizio commosse tutti. Molte famiglie avevano qualcuno nell'esercito in guerra e anche sulle altre si facevano sentire pesantemente le ristrettezze imposte da un conflitto tanto prolungato.
Ci rimettemmo al lavoro, ma Umberto disse subito:
"La notizia è troppo bella. Andiamo ad annunciarla col suono delle campane a festa. Riusciamo a formare un quartetto? Vediamo: io, Francesco, Dino… e il quarto?"
"Vengo io" disse Livio, che non era un campanaro provetto, ma stava imparando. Attraversammo la piazza e bussammo alla porta della canonica per chiedere al prete la chiave del campanile. Ci aprì Don Alfredo, ci riconobbe e ci invitò ad entrare.
"Ci servirebbe la chiave del campanile. Vogliamo andare a suonare un bel doppio per manifestare allegria. La guerra è finita, finalmente" disse Umberto.
"Fossi in voi aspetterei. Non andate a suonare stanotte. Magari io sono troppo pessimista, ma temo che il peggio debba ancora venire".
"Ma… se han firmato l'armistizio…" obiettai io.
"Sì, il Governo italiano ha firmato l'armistizio con gli anglo-americani[1]. Questo son riuscito a sentirlo con la mia radio – galena, anche se funziona solamente a strappi. Ma i tedeschi cosa faranno? Hanno introdotto in Italia decine di divisioni armate di tutto punto. E' possibile che restiamo prigionieri tra due fuochi. Se proprio ci tenete vi darò le chiavi, ma io la vedo brutta".
Augurammo la buona notte e ce ne tornammo delusi a spannocchiare.
Un invito alla gioia venne dal nonno. Stappò alcune bottiglie di un buon vino

Panorama di Vedegheto nel 1963.

Vedegheto - La Cà, anni '50. *Il maestro Betti con un gruppo di studenti lavoratori di un corso annuale per l'acquisizione del diploma parificato alla futura scuola media inferiore.*

bianco e offrì da bere a tutti. Una voce intonò una canzone, altre voci si unirono via via e si formò un coro, dapprima fiacco, poi sempr e più vigoroso.
Bel uselin del bosch
Per le campagne vola.
Dove sarà volà?
In braccio a la mia bella…

Alla fine cantavano tutti e la valle si riempì d'allegria.
A mezzanotte si accesero dei falò sul versante opposto. Le fiamme salivano al cielo, alte, color granoturco.
Nei giorni seguenti fummo testimoni di una vicenda singolare. Soldati dell'esercito italiano bussavano alla nostra porta e chiedevano un vestito da borghese. Un paio di pantaloni qualsiasi, ottimi anche se logori e strappati, una camicia con o senza maniche, un maglioncino, un gilè, una vecchia giacca, in modo da potersi liberare della divisa grigioverde che indossavano. I tedeschi davano la caccia ai nostri soldati, ne facevano delle retate da spedire in Germania, in campo di concentramento alcuni, a lavorare nelle fabbriche altri. Il nostro esercito si era dissolto. Il re e i membri del governo fuggirono da Roma per rifugiarsi a Brindisi, le forze armate rimasero senza ordini, gli alti ufficiali si eclissarono e i poveri soldati lasciati allo sbando. A piccoli gruppi o singolarmente ciascuno tentava di raggiungere la propria città. Viaggiavano per vie traverse e poco frequentate, per evitare i posti di blocco.
Nella nostra valle tedeschi non ce n'erano e per un paio di settimane fu un andirivieni di soldati che entravano ed uscivano da tutte le direzioni. Entravano in divisa, uscivano in borghese. Nessuna porta rimase chiusa, tutti cedettero fino al penultimo paio di pantaloni. Anche i miei zii tornarono in quei giorni.

Dino Betti

[1]Purtroppo aveva ragione il parroco, la guerra non era finita. Anzi, per Vedegheto e la valle del Venola iniziò il periodo più duro, che sarebbe durato più di un anno e mezzo, principalmente per le seguenti ragioni:
- Con la cattura e la seguente liberazione di Mussolini nell'autunno del 1943, l'Italia si divise fra il potere del Re (scappato a Bari) e Badoglio da una parte, e la Repubblica di Salò (RSI) fondata dai fascisti al Nord dall'altra. Fu praticamente l'inizio della guerra civile.
-I tedeschi si prepararono all'arrivo degli alleati dal sud costruendo la linea di difesa sulla cresta degli Appennini, chiamata linea Gotica. Vedegheto era seconda linea rispetto alla linea gotica, e si incrementò fortemente la presenza dell'esercito tedesco, e anche delle SS nella zona.
-Molti richiamati alle armi dalla Repubblica di Salò si diedero alla macchia, o andarono nelle formazioni partigiane, anche per difendersi dalle condanne previste per i disertori.
Aumentò cosi anche il sospetto, il contrasto e l'odio fra la gente comune, fascisti e antifascisti, che diede origine purtroppo a casi di giustizia sommaria da ambo le parti. Molti casi di sangue fra opposte fazioni furono amnistiati nel dopoguerra, perché riconosciuti fatti causati dalla guerra.

Mesticheria
ROSSI PAOLO

Smalti, vernici a solvente e ad acqua.
Sistemi tintometrici per edilizia, carrozzeria ed industria.
Scatole in legno e cartone.
Tutto per il Decoupage.
SI ORGANIZZANO CORSI

Via Kennedy, 10 - Tel. 051.841427
SASSO MARCONI (BO)

WINDAL SERRAMENTI
auroport
Südtirol FENSTER
RUBNER TÜRENWERK

Via Setta, 116
Sasso Marconi (Cinque Cerri)
Bologna - tel. 051 847644

coop
Adriatica

CENTRO MODA PALMIERI
ABBIGLIAMENTO - UOMO e SIGNORA

SPECIALISTA
abbigliamento per cerimonia
uomo - donna - bambini
CLASSICO GIOVANE
DUTCH - WOOLRICH
LACOSTE - RODRIGO - TIMBERLAND
Via Kennedy, 79 - Tel. 051.841621
40037 Sasso Marconi (Bologna)

L.A.S.

L.A.S.
di Cipolli L. & C. s.n.c.

Via Cà de Testi, 28
Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.842113
Fax 051.842113

Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001 : 2000

Azienda artigiana specializzata in lavorazioni conto terzi.
Assemblaggio e cablaggio per illuminazione.
Assemblaggio e confezione prodotti in plastica e vari.

Il maestro Dino Betti con una classe a Vedegheto.

Il maestro Dino Betti con alunni di Borgonuovo 1960-1965.

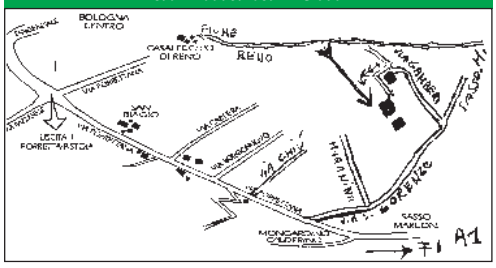
Alunni di Borgonuovo 1965 - 1970 con il maestro Betti.

Alunni di Borgonuovo 1970 -1975.

Sasso Marconi - Anni '50. *Nella foto: Venturi, Sandri, Sancini dell' Enal-Cral.*

Prati di San Lorenzo

di Liliana Lolli



***A Sasso Marconi** a pochi chilometri da Bologna, immersa nel verde delle colline lungo il fiume Reno, si trova l'azienda agrituristica "PRATI DI SAN LORENZO", un classico edificio rurale.*

***Periodo di apertura:** tutto l'anno; gradita la prenotazione*
***Ristorazione:** 20 coperti - € 22*
Cucina tipica bolognese
***Soggiorno:** 6 posti letto*
Camera doppia € 60 - singola € 42
***Prodotti tipici:** vino, ciliegie, albicocche, prugne, ortaggi*
***Campeggio:** 3 piazzole*
***Salette:** per Riunioni o Stage aziendali, Feste di compleanno ecc.*
***Tempo libero:** passeggiate a piedi o in mountain-bike, pesca nel fiume Reno.*

Via Gamberi, 5/3 - San Lorenzo - 40037 Sasso Marconi - Tel. 051.841175
(Internet: www.ware.it agritur.emiliaromagna.bo)

Sasso Marconi - *Il Sindaco Marilena Fabbri all'inaugurazione di una mostra Filatelica organizzata dal Circolo.*

PUNTO LUCE
Vendita materiale elettrico

Via Castello, 8
40037 Sasso Marconi
Bologna
Tel. 051 6751522

PUNTO LUCE
è distributore e
negozio anche online di
materiale elettrico per uso
professionale, civile ed
industriale. Inoltre propone;
antifurti, allarmi senza fili e
automazioni per cancelli.

www.puntoluce.net

Piccole opere d'arte
realizzate al centro diurno per anziani di Sasso

Giordana Nannetti

Lo scoiattolo cerca casa

Giordana Nannetti abita a Sasso Marconi, e da qualche anno dedica un paio di pomeriggi la settimana al "Centro Diurno" come volontaria AUSER per sviluppare diverse attività che coinvolgono gli ospiti del Centro, persone di età avanzata ma ancora in buona salute, rendendoli consapevoli di essere ancora in grado di realizzare qualcosa di utile, li stimola, ma soprattutto li aiuta a impegnarsi durante la giornata.

Giordana è molto brava, per lei è sufficiente leggere da un manuale come e cosa serve per creare un animale, una composizione o altri oggetti; dopo avere scelto il soggetto da produrre, riesce a raccogliere tutte le cose necessarie e a trasmettere al gruppo il suo entusiasmo per la realizzazione del lavoro.

Vengono realizzate diverse cose: pupazzi, tovaglie ricamate, tovaglioli, prese per tegami, maglie, sciarpe etc., materiale che viene poi posto in vendita in occasione dei vari mercatini: il ricavato serve per l'acquisto di nuovo materiale per future creazioni.

I lavori più impegnativi sono i quadri che una volta finiti e incorniciati vengono esposti all'ingresso del Centro; gli ospiti che hanno partecipato alla realizzazione dell'opera possono con orgoglio mostrare agli altri, ai loro familiari e ai visitatori del Centro con soddisfazione ciò che hanno creato. Per ragioni di spazio vi presentiamo solo alcuni lavori con a fianco una breve descrizione.

"GIARDINO INCANTATO DI CHI-CHAN"

In questo quadro è stato raffigurato un giardino giapponese, lo sfondo è stato realizzato spugnando a zone il cartoncino, le aiuole sono state delimitate con pallini di carta velina colorati con diverse sfumature di verde alternati a fiori colorati; gli stessi pallini colorati di rosa sono stati utilizzati per i fiori rosa degli alberi, colorati di grigio sono i ciottoli della strada; con treccine di lana sono stati creati il ponte e la cascina, col cartoncino marrone i fusti degli alberi e col cartoncino nero le rondini.

"MAZZO DI FIORI"

Partendo da un rettangolo di 50 X 70 si va a posizionare una trama fatta con una serie di listarelle di giornale della larghezza di 2 cm, ripiegate su se stesse, pinzettate ogni 10 cm, verniciate con colore acrilico spray e successivamente intrecciate.
Su questo fondo sono stati appoggiati con colla a caldo steli di avena raccolti nel campo ed essiccati, dei fiori con le corolle fatte di semi di zucca e al centro grani di pepe colorati. Come tocco finale viene passata sul quadro vernice lucida ad acqua e si chiude il mazzo con un fiocco di tela grezza.

"LA DANZA DEI CIGNI"

Quadro eseguito su cartoncino bristol, spugnato con colori acrilici sfumati per formare l'acqua.
Sopra sono stati applicati dei cartoncini a forma di cigno piccolo e grande; con tante treccine di lana sono stati ricoperti i cigni ed è stato fatto il sole.

Una foto, tre campanili.

Sasso Marconi – 25 aprile 2010. Omaggio ai caduti.

COSMOS di Gualandi Saverio e Resca Roberta
FERRAMENTA
CENTRO SERVIZI

Via Ca' Bura, 3
SASSO MARCONI
Tel. 051 6751218
Fax 051 18893245
cosmos.saverio@libero.it

• VENDITA E MONTAGGIO CANCELLI DI SICUREZZA
GIARDINAGGIO • PREVENTIVI PER SISTEMI • IRRIGAZIONE INTERRATI
VERNICI • SERVIZIO TINTOMETRICO • MAT. ELETTRICO
INCISIONE TARGHE • CHIAVI A CODICE • ZANZARIERE • VENEZIANE

Gelateria al tennis
TORTE GELATO SU PRENOTAZIONE

• PRODUZIONE ARTIGIANALE
• TORTE GELATO SU PRENOTAZIONE
• CONSEGNE A DOMICILIO

TEL. 333.4114097
A CA' DI BAZZONE DI MONTERENZIO (BO)

A TUTTOTONER
SERVIZIO A DOMICILIO
REALIZZIAMO TIMBRI PERSONALIZZATI

Rigenerazione cartucce per stampanti, ink-jet, laser fotocopiatrici, fax

Articoli di cancelleria su ordinazione da catalogo 16.000 articoli

Vendita cartucce compatibili e **nastri** per trsferimento termico, **smaltimento cartucce** esauste

Tel. e Fax 051 6752394 - cell. 338 9518880 - atuttotoner@alice.it

Forse in questa foto ci sei anche tu.

Sasso Marconi - 1966 - Scuola media.

palafittaLAVORO
IMMOBILI per l'IMPRESA

CAPANNONI • UFFICI
• LOCALI COMMERCIALI
per Bologna e Provincia

Bologna - Viale Togliatti, 21
Tel. 051.6199691 - Fax 051.6199683
www.palafittalavoro.it

la palafitta
agenzia immobiliare

• Immobili Civili

Sasso Marconi - Via Don Minzoni, 5
Tel. 051.841950 - Tel. e Fax 051.840474
www.lapalafitta.it

Soci AICAM a Sasso

VIGNAIOLO

FLORIANO CINTI

I nostri VINI dei
Colli Bolognesi

Denominazione di Origine Controllata

Pinot Bianco - Sauvignon
Pignoletto - Chardonnay
Cabernet Sauvignon

Assaggi e vendita in cantina:
sabato tutto il giorno
giovedì pomeriggio
Presso il podere "ISOLA"
via Gamberi, 48 - San Lorenzo di Sasso M.
Tel. 051. 6751646
Tel. e Fax casa 051.845606
Cell. 337.581103

Marco Guizzardi

Campione Italiano junior di Mountain Bike orienteering anno 2010

Marco Guizzardi, della società sassese Marconi '93 sez. orienteering, il 4 maggio 2010 si è aggiudicato il titolo italiano junior di mountain bike orienteering, specialità Lunga Distanza.

Il portacolori della Marconi '93 è l'atleta junior su cui punta la nazionale italiana per gli impegni internazionali. Già da due anni, fa parte della squadra nazionale ottenendo lusinghieri piazzamenti nelle gare internazionali.

Marco ha iniziato l'attività agonistica con il CSI di Sasso Marconi sotto la guida di Valerio Brecci prima, e di Jacopo Mantovani poi, distinguendosi nella corsa campestre e nel mezzofondo.

Grazie alle opportunità offerte dalla scuola media con il Prof. Bruno Capri, all'atletica ha poi affiancato l'orienteering seguendo le orme della sorella Michela Guizzardi, pluricampionessa italiana di corsa ad orientamento e atleta di punta della nazionale.

Negli ultimi due anni Marco si è dedicato con maggior impegno all'orienteering in bicicletta (MTB-O) dove è riuscito ad esprimere al meglio le sue doti fisiche e tecniche.

L'orienteering, infatti, è una disciplina emergente in Italia molto impegnativa, perché richiede sia doti atletiche, come agilità, potenza e resistenza, sia doti tecniche: non basta pedalare velocemente, ma è necessario saper ragionare anche sotto sforzo.

L'ORIENTEERING A SASSO MARCONI

La pratica dell'orienteering è profondamente legata alla conoscenza dell'ambiente. Nato alla fine dell'Ottocento nei paesi scandinavi, questo sport mette alla prova le capacità di orientamento nello spazio che ci circonda favorendo una maggior conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche fisiche e morfologiche. La sfida dell'orienteering è quella di raggiungere tutti i punti di controllo (denominati lanterne) nel minor tempo possibile con il solo aiuto della carta di gara e della bussola.
Giunto in Italia negli anni '70, questo sport si è diffuso in tutte le regioni grazie alla sua valenza educativa e didattica: l'orienteering risulta essere una delle discipline sportive più praticate nella scuola dalle elementari fino alle scuole superiori e all'università.
Negli ultimi anni la Società Sportiva Marconi '93 si è inserita tra le migliori squadre a livello nazionale, e molti dei suoi atleti sono campioni italiani delle varie categorie e nella rosa della nazionale: Flavia Mezja, Liliana Papandrea, Maria Vittoria Bulferi, Michela Marzolini, Marco Bonazzi e Marco Guizzardi.
La Marconi '93 concentra la propria attività nel settore promozionale e giovanile, sia agonistico sia di avviamento allo sport, collabora con le scuole del territorio nella realizzazione di progetti per introdurre i principi base della disciplina, realizza cartine e mappature del nostro territorio, e organizza gare sia a livello scolastico sia a livello regionale e nazionale.
Per tutte queste iniziative Sasso Marconi è diventato punto di riferimento del movimento orienteristico italiano.

Squadra di orienteering della società sportiva Marconi '93, *da sinistra: Piazza Luca, Bonazzi Stefano, Marzolini Michela, Disette Paolo, Disette Giulia, Lari Stefano, Bonato Nicola, Zlotesku Corneliu, Trebbi Bruno, Marzolini Gabriele, Bonazzi Marco, Jamali Giulio, Diviza Sorin, Bulferi Maria Vittoria, Risi Federica, Piazza Debora.*

Pontecchio Marconi - 1980. *I resti dell' antica pilarda-riso di via Pila prima della ristrutturazione.*

Marco e Michela Guizzardi.

TOPAZIO

Orologeria - Oreficeria - Argenteria

SECTOR · OFFICINA DEL TEMPO · NOMINATION · PRYNGEPS

Viale Stazione, 11 - Sasso Marconi (Bologna) - **Tel. 051.84.21.51**

La Bottega
SASSO MARCONI

è

Salumi: *laboratorio artigianale, i prodotti sono privi di polvere di latte e additivi*

Selezione Formaggi
Gastronomia

Enoteca
Idee Regalo

Degustazioni, laboratori dei sapori, corsi e lezioni

Via Porrettana 298 - Sasso Marconi (Bo)
Tel. 051.841143 - Fax 051.6756448
Sito: www.labottegasassomarconi.it - e-mail : info@labottegasassomarconi.it

Bed and Breakfast
Ca' de Taruffi

casale di campagna ristrutturato in stile originario, circondato da campi ed alberi dove passeggiare. Camere arredate con sobria eleganza, ampio il bagno a disposizione degli ospiti dotato di antibagno e doccia con idromassaggio.

Via Maranina 1 Sasso Marconi (Bo)
Tel. 051.841191 Cell. 3394850720
Sito: www.cadetaruffi.com
e-mail : info@labottegasassomarconi.it

RISTORANTE
"PRATI DI MUGNANO"

Specialità Crescentine e Salumi

Via Vizzano, 8 - 40037 SASSO MARCONI (BO)
Tel. 051.84.18.18 - *Chiuso per turno il Lunedì*

La mia vita a Vizzano

Sono nata a Ripoli, frazione del comune di San Benedetto Val di Sambro.Nel 1936, quando con i miei genitori ci trasferimmo a Sasso presso la chiesa di Vizzano avevo 12 anni. Mio padre che faceva il muratore, assunse anche l'incarico di fare il campanaro; mentre mia madre aveva il compito di tenere in ordine la chiesa. Vizzano non offriva grandi svaghi, erano anni difficili, la miseria era ancora più sentita nelle zone di campagna, ma allora ci si divertiva con poco; abitare presso la chiesa era un privilegio, era possibile vedere e intrattenersi con i parrocchiani che partecipavano alle funzioni religiose e venire a conoscenza delle cose belle e brutte della frazione.

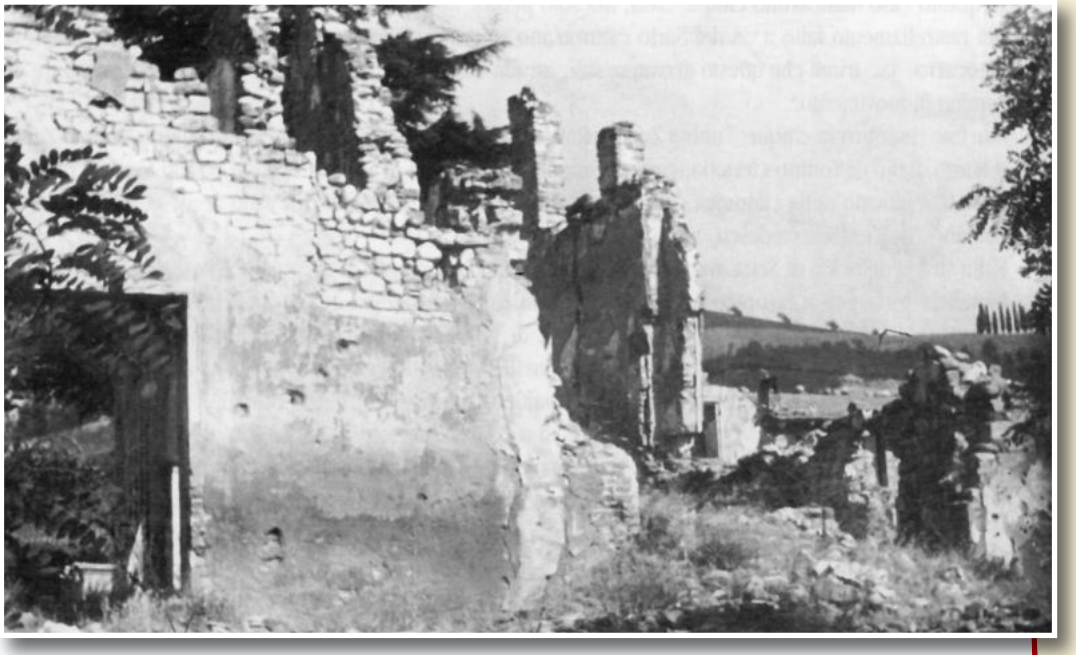
Alice Facchini

Nelle giornate di primavera facevo frequenti passeggiate fino a Palazzo Rossi, sostavo sempre sul ponte sospeso tenuto da due grosse funi d'acciaio per guardare il grande invaso d'acqua creato dalla chiusa, costruita per garantire anche in periodi di siccità, l' acqua al canale della Cartiera del Maglio. Lì sotto, prima che costruissero il ponte, il bravo Faustino, con la sua barca, fiume permettendo, garantiva il passaggio da una sponda all'altra.

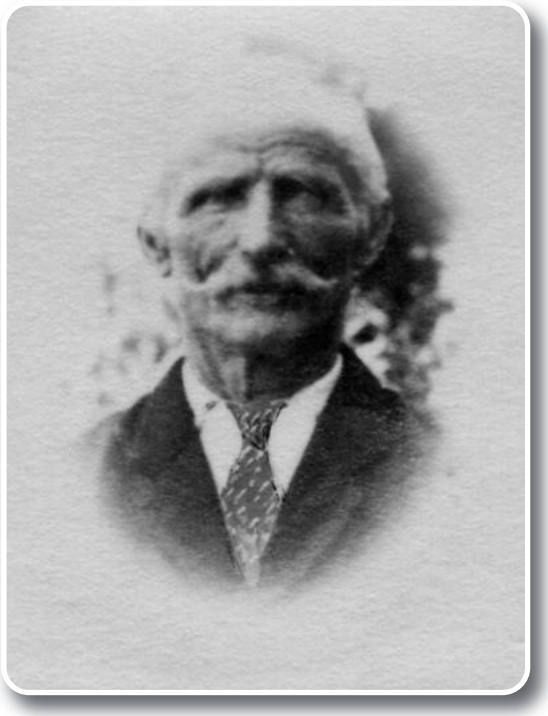
Una sera, dopo il rosario ebbi l'opportunità di conoscere il giovane Nandino

Vizzano - *Suggestiva foto del ponte di Vizzano nel 1994.*

Vizzano - 1946.
I resti della chiesa.



Vizzano - Le macerie della chiesa e delle costruzioni accanto.



Battistini Faustino

Albertazzi detto Nino, che abitava a Cà de Piè, a poche centinaia di metri dalla chiesa. Nandino diventò presto un assiduo frequentatore delle funzioni religiose, quando gli era possibile veniva in parrocchia, anche se non c'era il rosario. Ci sposammo nel 1942 e Cà de Piè divenne la mia nuova residenza.

La guerra peggiorò notevolmente le condizioni di vita, i rastrellamenti, i bombardamenti, la paura, le notti trascorse in rifugio. Nel 1944 i tedeschi ordinarono a tutti di lasciare le proprie abitazioni, e tutte le famiglie di Vizzano, compreso il parroco, lasciarono le proprie abitazioni per trasferirsi a Bologna dove rimanemmo fino ai primi di maggio del '45. I miei genitori visto che mio padre aveva trovato lavoro e un alloggio in città rimasero a Bologna. Sapendo che il ponte di Vizzano e ponte Albano erano stati minati dai tedeschi, tornammo a casa passando da San Luca e Pieve del Pino. La chiesa, la casa dei miei genitori e la casa del contadino erano state completamente distrutte da un bombardamento e anche Cà de Piè aveva subito forti danni. Trovammo ospitalità a Palazzo Rossi, in attesa di sistemare l'edificio accanto alla nostra casa.

Per ripristinare i collegamenti a ponte Albano le truppe americane cotruirono un ponte di ferro, mentre il ponte di Vizzano rimarrà inagibile fino all'aprile 1949. Il Genio Civile per interessamento del sindaco Guido Bertacchi fece dono di una barca, ma Faustino che allora aveva già compiuto ottant'anni, pur essendo ancora in buona salute (morirà in un incidente d'auto il 2 ottobre 1954 alla bella età di 90 anni) rinunciò a fare il traghettatore.

Sarà il giovane Benito Albertazzi a svolgere questa mansione fino al 21 aprile 1949, giorno dell'inaugurazione del nuovo ponte.

Io, ho già raggiunto quota 87 anni, settantacinque dei quali vissuti a Vizzano, abito ancora a Cà de Piè, poiché mi ci sono affezionata, spero di calpestare ancora per lungo tempo quei prati e quei sentieri che in gioventù ho percorso senza scarpe.

Alice

FOTO Selleri

LABORATORIO DIGITALE
STAMPA RAPIDA
SERVIZI FOTOGRAFICI

Via Porrettana, 393 SASSO MARCONI
Tel. 051 6751708

3galletti

ALBERGO RISTORANTE

CUCINA BOLOGNESE

40037 SASSO MARCONI (BO) - Via Ziano di Sotto, 18
Tel. +39.051.84.11.28 - Telefax +39.051.67.90.146
E-mail: info@tregalletti.com - http://www.tregalletti.com
CHIUSO IL LUNEDÌ

FARMACIA GRIMALDI

Via Porrettana, 310 - SASSO MARCONI (BO)
Tel. e Fax 051.841272

OMEOPATIA - ERBORISTERIA - DERMOCOSMESI
VETERINARIA - ARTICOLI SANITARI E PER L'INFANZIA
SERVIZIO CUP

Michelizzi
Marmi Reno

MARMI - GRANITI
ARTE FUNERARIA

Tel. e Fax. 051-916000
Cell: 348-7224411

VIA PORRETTANA, 497 SASSO MARCONI (BO)
VIA NAZIONALE, 191 RIOLA DI VERGATO (BO)
VIA CAVOUR, 15 VERGATO (BO)
VIA CAVRIANO, 20/A GRIZZANA MORANDI (BO)

ANTICA OREFICERIA Raschi dal 1952

Gioielli, argenteria, orologeria, riparazioni e articoli da regalo...

RASCHI in Piazza a SASSO MARCONI
una tradizione che si rinnova da più di 50 anni
Via Porrettana, 515 - Sasso Marconi - Bologna
Tel. 051 842191

Squadra CSI - Campionato ragazzi basket 1991-92.
In piedi da sinistra: Barbieri (allenatore), Coralli, Zucconi. Brecci, Borri, Testoni (allenatrice). In ginocchio: Bettini, Lodovisi, Olmi, Colombis, Stani e Cervallati.

Squadra CSI - Pallavolo femminile 1993. *In piedi da sinistra: Pina Marzocchi, Loredana Sancini, Teresa Marzocchi, Lisa Roveri, Francesca Tebaldi, Nadia Bignami, Patrizia Galletti. Sedute: Valeria Scurzoni. Elisa Elmi, Tiziana Lucchi, Cristina Zani, Marilena Lenzi e Valeria Mignani.*

Gruppo di atleti e dirigenti del CSI nel campo sportivo Cà de' Testi.

Squadra di calcio del CSI ad una partita amichevole nel campo di Lama di Reno.

Battedizzo - 1963. *Ardilio Rinaldi nel podere Cà Chiesa.*

Moglio. *Pranzo all'aperto alla tenuta Bettozza. (foto di Giordano Guidastri)*

@ Abiti da Lavoro
Antinfortunistica
A di Anacoreti Ada

via Castello, 16
40037 Sasso Marconi (BO)
tel. e fax 051 840793

MANU BABY
di Colombari Manuela
CALZATURE PER BAMBINI

via Castello, 10-12 - Sasso Marconi (BO)
tel. e fax: 051 842353
e mail: manubabycalzature@virgilio.it

Centro di Estetica e Abbronzatura
PARADISE
Lunedì dalle 13 alle 19
dal Martedì al Sabato
orario contiuato dalle 9 alle 19,30
Domenica chiuso

NUOVA SEDE
Sasso Marconi (BO)
via Guido Bertacchi, 16
tel. 051 6751555
cell. 349 5414842

Servizi
Pulizia Viso
Trattamento Viso
Depilazione
Massaggio Corpo
Trattamenti vari
Manicure
Pedicure
Lampade Solarium

PINOCCHIO
di Fanti Elena e Mattioli Valentina

ABBIGLIAMENTO
PER NEONATI E BAMBINI

Da 0 a 16 anni

Via Castello, 1 - Sasso Marconi (Bo)
Tel. e Fax **051 840070**

Pasta & Co...
di Melchiorri Maurizio & Claroni Milena s.n.c.
Pasta fresca
Tigelle
Gastronomia
Produzione propria
APERTO ALLA DOMENICA
via Bertacchi, 18 • 40037 Sasso Marconi
Bologna • tel. 051 841312
fax 051 6756078 • cell. 340 3403512

Conferimento della **Medaglia d'oro** al Gonfalone di Sasso per meriti civili

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha decorato il Gonfalone del Comune di Sasso Marconi con la medaglia d'oro al merito civile. La cerimonia si è svolta al Quirinale in occasione delle Celebrazioni del 25 Aprile: erano presenti il Sindaco di Sasso Marconi Stefano Mazzetti e il Sindaco uscente Marilena Fabbri.

Annullo Filatelico Commemorativo

Sasso Marconi - 1 giugno 2010. *Sono presenti alla manifestazione da sinistra; Tiberio Rabboni assessore regionale, Beatrice Draghetti pres. della Provincia di Bologna, il Prefetto di Bologna Dott. Tranfaglia, i sindaci: Sandra Focci (Vergato), Stefano Mazzetti (Sasso Marconi), Romano Franchi (Marzabotto) e alti Ufficiali in rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato.*

Cartolina commemorativa creata dal Circolo Filatelico per il conferimento della medaglia d'oro al merito civile.

Sasso Marconi - 1 giugno 2010. *Saluto del Prefetto di Bologna dott. Tranfaglia.*

Sasso Marconi - 1 giugno 2010. *Intervento del Sindaco di Sasso, Stefano Mazzetti. Sulla destra Tiberio Rabboni, Regione Emilia Romagna e la Presidente della Provincia Beatrice Draghetti.*

Piazza di Sasso Marconi - 1 Giugno 2010.
La manifestazione per i festeggiamenti del "Conferimento della medaglia d'oro al merito civile".

AGRITURISMO
RIO VERDE
NATURA E CULTURA

AZIENDA AGRICOLA | AGRITURISMO
via Mongardino, 8 - 40037 Sasso Marconi [Bo]
051 6751269 - 335 7457206
info@agriturismorioverde.it | www.agriturismorioverde.it

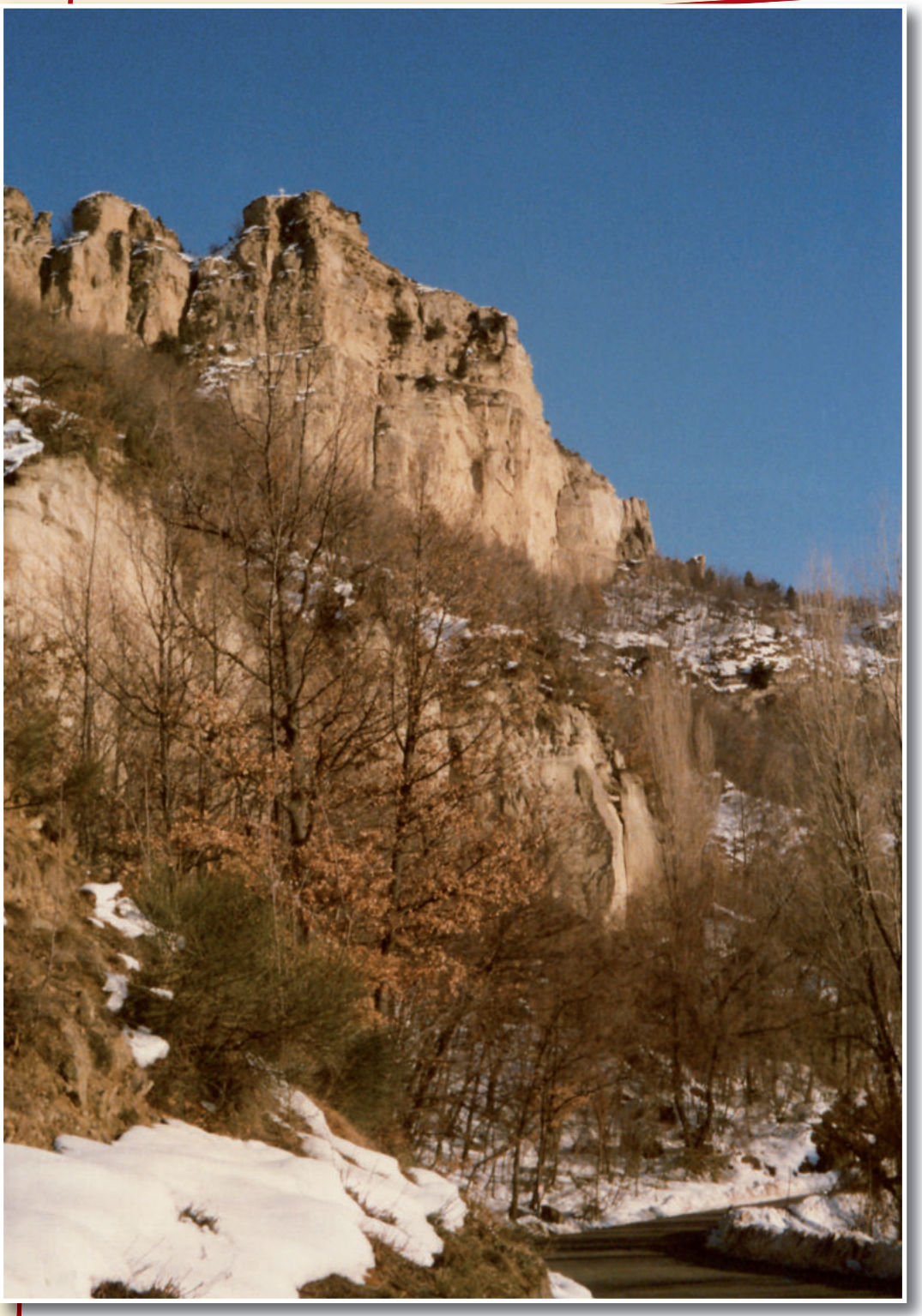
Agriturismo
Aree pic-nic
Fattoria didattica
Passeggiate naturalistiche
Sport nella natura
Teatro all'aperto
Educazione ambientale
e alimentare
Produzione e vendita
frutta biologica e
creme di frutta

Pontecchio Marconi - Le Lastre di Sotto 1954. *Ersilia Dall'Olio e Raffaella Oppi.*

Sasso Marconi - 1952. *Antonio Sabbioni e Atos Pozzi in 3° elementare.*

Elio Sandri a pochi chilometri dall'arrivo si alza sui pedali per staccare i due compagni di fuga.

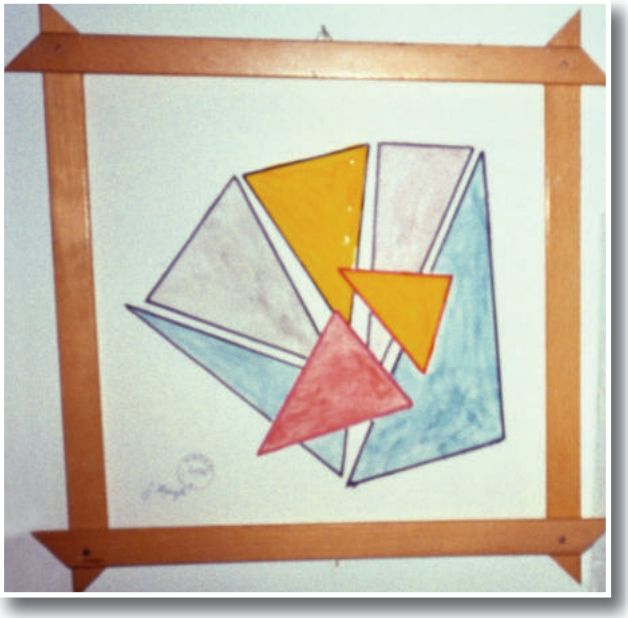
SALUMERIA
New
di Nanni Marina
NEGOZIO SPECIALIZZATO:
SALUMI • FORMAGGI • DROGHERIA
Via dello Sport, 1/C • Tel. 051.841163
presso il Centro Commerciale il Balanzone
SERVIZIO A DOMICILIO

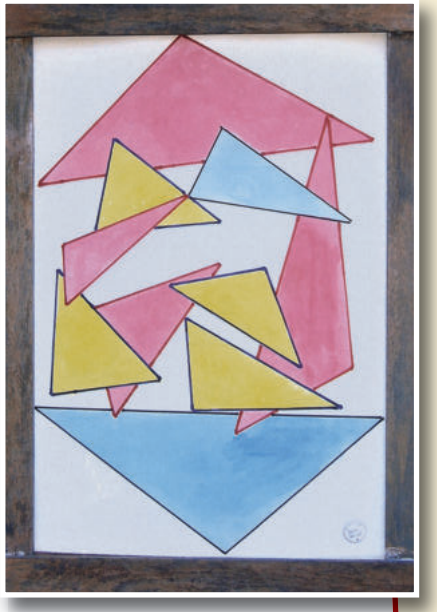


Monte Adone nel 1998 dopo una leggera nevicata.

Gaetano Mengoli,

nato a Crevalcore il 07/01/1924. A 82 anni decide di darsi all'arte, dopo aver diretto due Gallerie: la "Pigozzi" di Crevalcore e la "Millanart" di Bologna, creando un proprio stile di triangolazioni classiche ove il moderno disegno è il classico variare del colore. Il collezionista e amatore umbro Lorenzo Mazzo ha esposto le opere di Mengoli in una galleria d'arte ad Adelaide in Australia.





"Ventaglio" (40 x 50) e "Insieme" (50 x 80)
Opere di Gaetano Mengoli, oli su cartone realizzati nel 2004.

Sasso Marconi - Scuola elementare fine anni '50. *Si riconoscono, quattro in alto sulla destra: Adriano Scavi, Valerio Balestrazzi, Tonino Nobili e Cerasi. Fila centrale da sinistra: Paolo Lamandini, (?), Marco Zini, Bruno Capri, il maestro Bertocchi, Benito Fusco, Moretti, (?), Antonio Giorgi e Violi. Fila sotto: Giuseppe Alì, Suppini, (?) e Comastri. (foto di Adriano Scavi)*

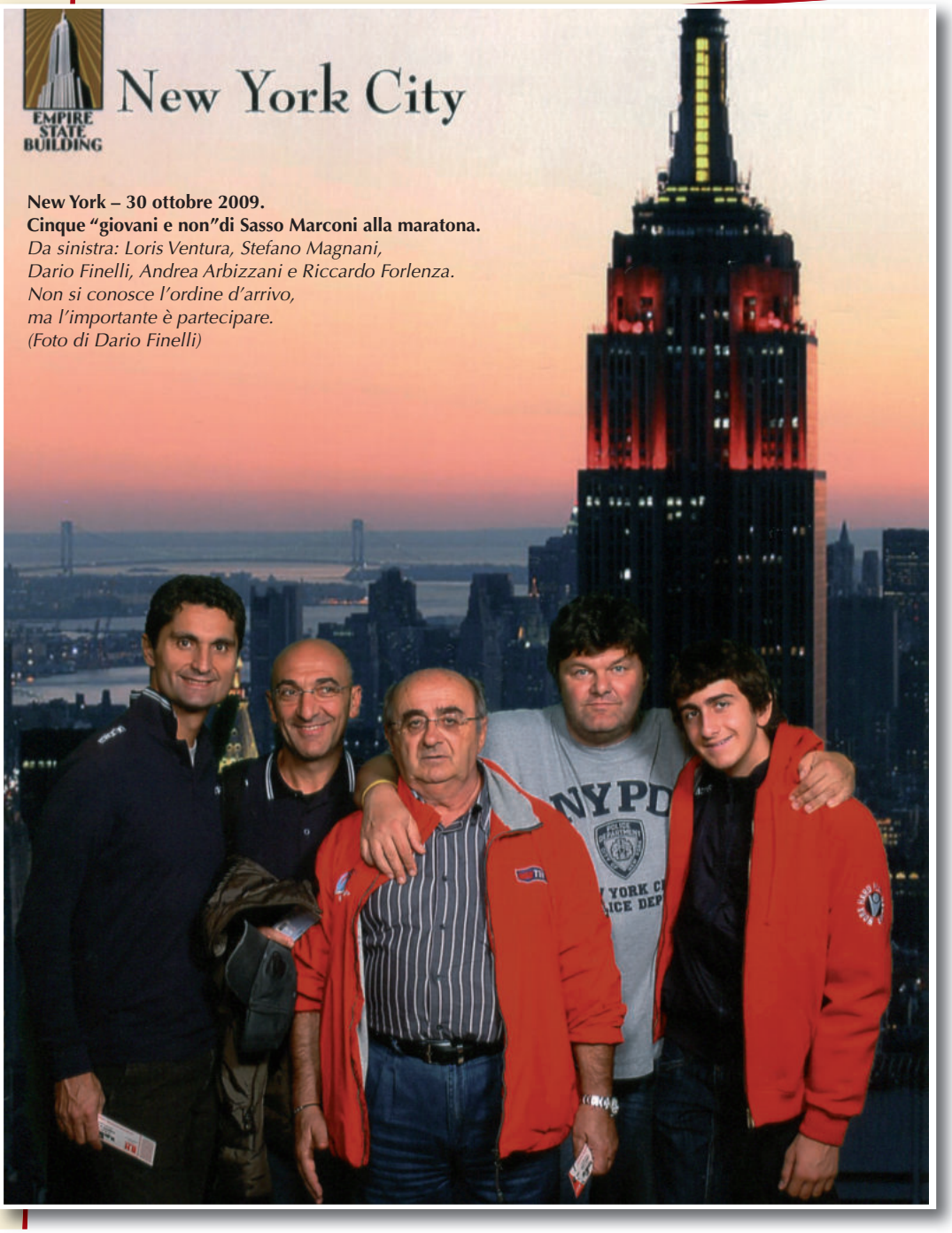
Centro Sociale di Borgonuovo - 23 maggio 2009.
L'assessore Masetti e Gianpaola Degli Esposti durante la premiazione di un concorso di pittura per bambini sul tema "Giro d'Italia e Nobel a Marconi".

CIRCOLO
A.R.C.I.
Fontana
SALA GIOCHI
SALA BILIARDI
Via Fontana, 51
tel. 051.841932
Chiuso il martedì

MASCAGNI IMPIANTI SRL
Distributore di Sasso Marconi (BO)
OFFICINA IMPIANTISTICA
METANO
GPL
Tel. 051.84.26.27
Via Fiaccacollo, 1

DigitalPhotoStudio
Sasso Marconi
Via Garibaldi n. 14
Tel. 051/18893324
"Area Sposi"
www.dpsimaging.it

Pasticceria Baiesi
di Venturoli e Cerè snc
PRODUZIONE PROPRIA
• Torte con immagini fotografiche
• Specialità Zuccherotto montanaro
• Pasticceria fresca, secca, dolce e salata
• Dolci Natalizi: Panettone dolce artigianale, Pinza e Certosino
SI ACCETTANO PRENOTAZIONI PER TORTE DI COMPLEANNO,
MIGNON, PIZZETTE E ALTRO PER RINFRESCHI E PICCOLE CERIMONIE
Sasso Marconi (BO) - Via Fontana, 31 - Tel. 051.841403



New York – 30 ottobre 2009.
Cinque "giovani e non"di Sasso Marconi alla maratona.
Da sinistra: Loris Ventura, Stefano Magnani,
Dario Finelli, Andrea Arbizzani e Riccardo Forlenza.
Non si conosce l'ordine d'arrivo,
ma l'importante è partecipare.
(Foto di Dario Finelli)

Se hai piacere di pubblicare delle vecchie fotografie nella prossima pubblicazione, telefona allo
051.846104 - cell. 349.7350824
Le foto ti saranno subito restituite e non ti costa niente

Pontecchio Marconi - Anni '80.
Inizio dei lavori per la costruzione del complesso residenziale "La Contessina".

IMPRESA FUNEBRE
GRANDI

Galleria Sant'Apollonia, 4
40037 Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.842806 - Cell. 348.1515142

Visita al campo di Mauthausen

28 Marzo 2001
Classi terze dell'Istituto Comprensivo di Sasso Marconi

La storia ha lasciato tracce indelebili. Il viaggio alla scoperta di queste tracce, sullo stesso terreno che è stato testimone della peggiore storia mai raccontata, ci sembra sia un dovere civile e morale.
Non esiste un' età giusta, perché non si è mai troppo giovani né troppo vecchi per ricordare e soprattutto per cercare di restituire all'uomo la dignità che gli è stata tolta.
La maggior parte dei ragazzi per esprimere impressioni e stati d'animo ha scelto la poesia, che è forse lo strumento più adatto e spontaneo, per ricordare a tutti che la conoscenza del passato è la nostra unica speranza di un futuro diverso e realmente nuovo. La spontaneità e la partecipazione nelle parole di questi ragazzi, pensiamo, possano essere d'esempio ai molti che la storia preferiscono dimenticarla e soprattutto farla dimenticare.

Si ringrazia l'Amministrazione Comunale di Sasso Marconi
per il contributo finanziario concesso per il viaggio a Mauthausen

La Resistenza
nel pensiero dei ragazzi tanti anni dopo

Nello stesso anno il Circolo Filatelico G. Marconi, organizzò per le classi di terza media un tema a concorso sulla Resistenza.
La partecipazione fu vasta e la premiazione (tre medaglie d'oro e tre d'argento) avvenne nel teatro comunale con la partecipazione dell'Istituto Comprensivo di Sasso al completo.
Tenuto conto dell'alta qualità espressa dai ragazzi sia per le poesie su Mauthausen, sia per i temi sulla Resistenza, il Comune raccolse gli elaborati in una pubblicazione. Ne abbiamo conservato alcune copie che offriamo gratuitamente ai primi che ne faranno richiesta.
A causa del poco spazio a disposizione vi anticipiamo soltanto una poesia e due temi.

Il Comitato di Redazione

Varchi la Soglia

Dedicato a Mauthausen

Varchi la soglia con passo pesante
ascolti il chiacchierio della folla…
….il presente….
d'improvviso il sole,
come imprigionato in una tela
azzurra,
pian piano si nasconde
dietro al grigio profano del fumo

Tra i sassi di quel piazzale
si percepisce lo stridio stonato
di quelle grida che spezzano il
silenzio
in migliaia di pezzi di vetro
acuminati

Girano come ombre
non sono uomini
non hanno più un nome
è solo polvere su quelle ossa
e c'e' solo un numero che sfrega la
pelle nuda

Un numero, quel numero
gridato da una lingua straniera
sconosciuta
Quel numero striscia tra i denti
viene sputato in aria
ma quel numero lacera l'anima
l'ombra si specchia nelle sue
lacrime
e si domanda: chi sono? Chi ero
io? Chi sarò?
L'unica risposta è "fumo"

Ogni mattina l'appello è più veloce
ogni mattina la scala è più ripida,
più lunga
fredda, imponente. Mortale

Questo vedono gli occhi ormai
senza pupilla
Grida mute, schiacciate a terra e
calpestate
Che cos'era? Uno sbaglio? Sì
ma solo per chi sa ammetterlo
L'aria è ancora intrisa di sangue
Gli occhi di molti sono ancora ciechi
La carta è intrisa di parole
L'anima è lacerata dal ricordo
E noi? E noi viviamo
Dimentichiamo gli errori
Per poi ricommetterli

Ilaria Gironi III B

Fiori bianchi
striati di rosso

Prova ad immaginare, anzi a ricordare, quel pomeriggio opaco, in cui quasi tutto è accarezzato dal silenzio, sì da quel silenzio ipocrita che nasconde il grido sopito dei morti, la sfrenata corsa dei feriti e l'insaziabile rabbia dei civili. Tu sei sola con la leggerezza dei tuoi diciotto anni, attraversi il bosco, il caos della guerra ti sembra lontano, molto lontano, il cielo sembra così basso e cupo; all'improvviso un boato, ti ritrovi stramazzata al suolo, il tuo sangue copre quei fiori bianchi così puri, puri come te prima di quell'attimo, prima di quel giorno, prima della guerra. Non puoi arrivare dai tuoi parenti, arrivano gli Americani, ti portano via, lontano, a Firenze, hai solo diciotto anni, hai ancora tanti sogni da rincorrere, sì rincorrere, ma come puoi riuscirci con una gamba sola? Nel frattempo, sotto lo stesso cielo, in cuori diversi, ma nello stesso popolo, qualcuno capisce, qualcuno vuole cambiare, è pronto a prendere tutto, anche se ormai è consapevole che non vuole più molto. Non importa di che ceto sociale tu sia che età abbia, sia donna o uomo, chiunque sia non vuole una bandiera straniera, diversa da quella che gli sventola nel suo cuore, non vuole che ferisca la sua terra profanando ogni suo ricordo. E allora si arma, si organizza, lotta, si ferisce e forse, molto probabilmente, muore. Sa comunque di aver combattuto per ciò che era più importante, dal momento che non possedeva più niente e nessuno, era veramente pronto a perdere tutto. Insieme lottano ancora e ancora. Anche le donne appendono al chiodo il grembiule e si impegnano a liberare ciò che solamente avevano in comune con qualsiasi altro loro connazionale, anche se non conoscevano il loro nome, si aiutavano diventando talvolta complici. Ma il nemico non si faceva certo intimidire da "contadini armati di forconi" che sabotavano le loro azioni e gli rispondevano con rappresaglie e stragi che abbeveravano i nostri monti con sangue di compatrioti. Ora in una mostra richiudiamo ricordi, cimeli, cartoline. E dietro quei vetri un po' appannati, ubriachi di luci artificiali, riconosciamo parenti e amici di famiglia. Petali accesi fanno ombra sulla pietra fredda scolpita da nomi che rappresentano vite bruciate, condannate, sole per la salvezza di tutti.

Ilaria Gironi
Classe III B - Istituto Comprensivo di Sasso Marconi

Gianni negrini SALUMI

Negrini Salumi SpA
Via Alberelli, 28 - 44045 Renazzo (FE)
Tel. +39 051 6850011 - Fax +39 051 6850022 - info@negrinisalumi.com

Daniela

Sasso Marconi, 25 agosto 1943

Caro diario,
oggi è il mio compleanno: sono già quattordici!
Anche quest'anno la mamma mi ha festeggiato poco e in fretta come se fosse un dovere; si vedeva benissimo che pensava ad altro e anche la torta non era un granchè: sempre con quella farina scura, senza burro e quasi senza zucchero.
Uffa! Quando finirà questa stupida guerra?
Ho voglia di un vestito nuovo e di un paio di scarpe rosse come quelle che ho visto addosso ad un'amica della mamma.
Ti lascio, è arrivato Roberto e andiamo insieme in paese in bici.

Sasso Marconi, 12 Settembre 1943

Caro diario,
sono passate poco più di due settimane dall'ultima volta che ti ho scritto, sta succedendo qualcosa che non capisco: la mamma e la zia sono sconvolte e preoccupate. Dicono che vogliono rimanere in campagna perché è più sicuro e che adesso i tedeschi ci faranno pagare caro l'antifascismo del nonno.
Io ho chiesto che significava tutto ciò, ma si sono zittite e mi hanno detto di andare a giocare.
Giocare! Credono che sia ancora una bambina.
A volte, dopo la scuola, io e il mio amico Roberto ci siamo detti di nascosto quanto fosse noioso il giuramento a Mussolini da fare tutte le mattine (e poi così pelato non è neanche bello!) e che da grandi vorremmo andare in giro per il mondo a vedere le cose….

Sasso Marconi, 15 settembre 1943

Caro diario,
Allora è vero che la guerra è finita?
La mamma e la zia vanno al bar tutti i giorni a sentire la radio.
Molti in paese si tolgono la divisa e i distintivi del fascismo e li fanno sparire.
Penso al mio papà che è in guerra e mi chiedo se e quando lo rivedrò.

Sasso Marconi, 30 settembre 1943

Caro diario,
è successa una cosa tremenda, sono ancora sconvolta e non riesco a crederci.
Ieri a casa dell'Antonietta sono piombati all'improvviso dei soldati tedeschi, gli stessi che in primavera vedevamo passare e ci sembravano tanti amici.
Erano armati fino ai denti e sono entrati sfondando la porta.
Non so cosa cercassero, ma mi hanno detto che hanno picchiato tutti, anche la Gianna che aspetta un bambino, e hanno portato via Luigi e Alberto.

La mamma ha sempre gli occhi rossi e io capisco che non vuole farmi vedere che piange, ma è angosciata per papà e dice “Chissà dov’è adesso?”
Sento in piazza, in paese, parlare di “poveri ragazzi allo sbando”.
Caro D. devo capire cosa succede.

Sasso Marconi, 15 ottobre 1943

Caro diario,
scusa se ti ho trascurato per tanto tempo, ma sono successe tante cose che non so da che parte cominciare.
La settimana scorsa mi avevano mandato e comprare la farina per il pane e sentivo che sul retro qualcuno stava parlando.
Mi sono messa vicino alla porta per sentire.
Ho capito che i tedeschi non sono più nostri alleati e tutti i soldati tedeschi che sono in Italia sono nostri nemici! Ma ti rendi conto?
Come se fosse un gioco, si cambia divisa e si passa dall’altra parte, ma questo non è un gioco: loro sparavano davvero e ho sentito che la Gianna per le botte ha perso il bambino.
Rastrellano le case e portano via gli ebrei, non so perché e non so dove, ma sono feroci e senza pietà.
So che ci sono dei ragazzi che vogliono ribellarsi ai tedeschi e alle loro prepotenze, ma dovranno fare di nascosto, come quando, da bambini, giocavamo a nascondino. Caro D. mi sembra passato tanto tempo da allora; e come se fossi diventata grande all’improvviso e vedessi da lontano quella bambina che giocava.
So che Roberto è scappato in montagna con quei ragazzi che chiamano partigiani. Ho sentito che hanno bisogno di passarsi i messaggi; io so andare veloce in bici e sono furba.
Voglio chiedere se hanno bisogno di me.
Mi sembrerà così di aiutare il mio papà che non ho più visto.
Caro D. scusa se per un po’ di tempo ti lascerò in disparte, ma tornerò da te prima possibile.

Il 14 maggio 1944 la giovane staffetta partigiana Daniela Scarlatti fu uccisa dai soldati tedeschi durante un rastrellamento. Non aveva ancora quindici anni.

Martina Vittuari
Scuola Media - Classe III A
Istituto Comprensivo di Sasso Marconi

Sasso Marconi - Sala Mostre 22/25 aprile 2001.
Cartolina emessa dal Circolo in occasione della mostra.

Stazione di Sasso Marconi - 3 luglio 1930.
Incidente ferroviario che causò la morte di 18 passeggeri mentre 40 furono i feriti ricoverati negli ospedali di Bologna

Caffé Pasticceria
Della Piazza
di Gennaro Di Cristo

Via Porrettana, 328 • Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.841119

formaggi
La Zangola
latte fresco
Latte fresco
Formaggi locali ed esteri
Via Porrettana, 533 - Tel. 051.84.21.59
SASSO MARCONI (BO)

Tabaccheria

Via Porrettana, 326
40037 Sasso Marconi (BO)
Tel./Fax 051842808
✔ Ampia gamma di toscani e sigari
✔ Tabacchi per pipa
✔ Ghiotte dolcezze con vasto assortimento di caramelle e dolcini Lindt
✔ Articoli da regalo
✔ Servizio fotocopie e Fax
✔ Ricariche telefoniche nazionali e internazionali
GIOCO DEL LOTTO
Super Enalotto

la corona
LABORATORIO ORAFO
FABBRICAZIONE
VENDITA
RIPARAZIONE
Galleria Guglielmo Marconi, 9
40037 Sasso Marconi (Bo)
Tel. 051 6751630

AUTOMOBILE CLUB BOLOGNA
COLLINA LUIGI
DELEGAZIONE DI SASSO MARCONI
VIA KENNEDY 35 - TEL. 051.842933

Per non dimenticare... Sasso 65 anni fa:

Le foto a sinistra e in alto documentano il disastro compiuto dai bombardieri alleati fra il 15 e il 17 aprile 1945. Sotto soldati e carri armati Sherman M4A3Tank della 6° Armata Sudafricana sulla Porrettana, poco prima dei Borghetti di Pontecchio Marconi.
(20 aprile 1945 - foto del sig. Luciano Nanni)

Grizzana Morandi - 2 giugno 2010. *I Fienili del Campiano: inaugurazione della personale di pittura di Ivonne Paganelli. Da sinistra: Graziella Leoni sindaco di Grizzana, Ivonne Paganelli e Giuseppe Dall'Olio.*

Sasso Marconi -14 marzo 2010. *Piazza dei Martiri, 14° mostra AICAM. Da sinistra: l'assessore alle attività produttive Silverio Ventura, Pere Huss socio tedesco dell'AICAM, Stefano Mazzetti sindaco di Sasso e Giuseppe Dall'Olio segretario del Circolo.*

UNIPOL
ASSICURAZIONI
ASSICOOP SICURA
Stefano Osti
Consulente Assicurativo
tel. 051.842121 fax 051.6750852
Via della Stazione, 33/35
40037 Sasso Marconi (Bo)

La bottega del ciclo
Lolli D. & Ombra M.
VENDITA E RIPARAZIONE
DI CICLI DI OGNI GENERE
ABBIGLIAMENTO ED ACCESSORI
DELLE MIGLIORI MARCHE
Via Massarenti, 90/a-b - 40138 BOLOGNA
Tel. e Fax 051 307889
Via Porrettana, 248 - 40037 SASSO MARCONI (BO)
Tel. 051 6751466
BMC LOOK KTM Campagnolo SRAM FRW
ESCLUSIVISTA Cicli PINARELLO per Bologna.

LA BETTOLA
Sala Sky
HOTEL
RISTORANTE - PIZZERIA
Sale per: Banchetti • Cerimonie • Riunioni
Specialità Pesce - Cucina Tipica Bolognese
Via Porrettana, 423 Sasso Marconi (BO)
Tel. 051.6790167 - 051.6750970
Tel. e Fax 051.6752377
www.albergolabettola.net
CHIUSO IL MARTEDÌ

Filatelia Riccomini
- FRANCOBOLLI NUOVI E USATI
- SERVIZIO NOVITA'
- MATERIALE E ACCESSORI FILATELICI
- TEMATICHE DI TUTTO IL MONDO
- NUMISMATICA
- MONETE EURO DI TUTTI GLI STATI

Via M. E. Lepido 54/3 - 40132 Bologna - Borgo Panigale
Tel. 051.40.03.80

“Meeting” alla Bettozza

Il “Meeting” della Bettozza iniziò nell’anno 1971 come sfida tra pescatori borgonoviani da svolgersi nel laghetto artificiale situato nell’omonimo podere di proprietà del dott. Giovanardi. Parteciparono a quella prima edizione 64 competitori. (foto 1) Nelle successive nove edizioni, visto il successo dell’ iniziativa , s’innescarono nel “Meeting” altre sfide atte a confrontarci in un “revival “ dei giochi che ci appartennero in gioventù, (la pentolaccia, le bocce, la corsa nei sacchi, la corsa col cerchio, con i trampoli e con i carrioli, tiro a segno con fionda e con carabina (foto 2), il tiro alla fune, la ruzzola, la piastrella o “zaccagno” , i calci di rigore (foto 3) e l’albero della cuccagna, tredici competizioni sempre premiate con altrettante medaglie d’oro (foto 4). I partecipanti godettero inoltre, di anno in anno, di un pranzo sempre più luculliano che raccolse, nell’anno di chiusura, ben 120 commensali, sotto il famoso fronzuto ippocastano della Bettozza, allietato dalla presenza del Corpo Bandistico di Casalecchio (foto 5).

Tutti gli anni le fasi della fatidica giornata vennero ricordate attraverso un racconto in dialetto bolognese (opera del dott. Giovanrdi). I racconti vennero poi raccolti in una pubblicazione di 236 pagine in cui furono inserite oltre alla cronaca ed agli albi d’oro, aneddoti, burle, congiure e persino vessazioni che non divisero, ma anzi cementarono, al di fuori di qualsiasi dietrologia politica, la compattezza del tessuto sociale di Borgonuovo.

Foto N. 2

Foto N. 3

Foto N. 4

Moglio - Podere Bettozza. *1980, un gruppo di commensali alla chiusura del "Meeting".*

POSSENTI

POSSENTI

tel. 051 91 01 40

RIVENDITORE AUTORIZZATO

STIHL

HONDA
POWER EQUIPMENT

ANTONIO CARRARO

STIGA

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO E AGRICOLTURA

Carviano-Quaderna, 116/c
40030 Grizzana Morandi (Bo)

Tel. 051.910140 Fax 051.912001
E.mail: info@possentisas.it

Osteria dei Sani

Cucina casalinga umbra
con specialità
funghi e tartufo

Chiuso per turno il lunedì

Via Porrettana, 324 - 40037 Sasso Marconi (Bologna)
Tel. 051 675 18 66

SE.VA

COSTRUZIONE
E MANUTENZIONE GIARDINI

FORESTAZIONE

SE.VA *piccola soc. coop. a r.l.*

Via Luigi Casaglia, 22/G - 40036 Monzuno (BO)
Tel. 051 677.01.10 - 051 677.16.45

Laura (1980)

Claudia non saprà mai il perché io le abbia dato i soldi per comprarsi il mangianastri che da tempo desiderava. Infatti, questa mattina quando lei era già a cavallo del suo motorino per recarsi in paese e io l'ho chiamata per farle ad un tratto questo regalo, ha sgranato gli occhi per la meraviglia:
"Oh! Nonna Laura! Ha esclamato. "Ti sei decisa?" Non c'è da stupirsi per la sorpresa di mia nipote, perché io, fino all'altro ieri, ho sempre sostenuto, discutendo con sua madre e con suo padre, che il mangianastri è solamente un aggeggio rumoroso e inutile, ho detto anche che Claudia con quel denaro poteva comprasi qualche cosa di più importante.
A farmi cambiare opinione è stata una musica romantica, un motivo sentimentale, che usciva proprio da uno di quegli aggeggi, che io ho risentito ieri,

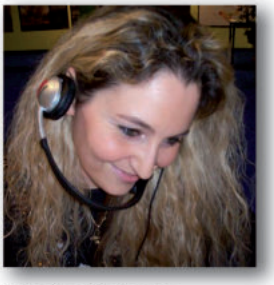
Palazzo Rossi - Fiera di Pontecchio 2009. *Da sinistra: Cecilia Pelliconi, Dalila Sottani responsabile del mensile "Il Resto di Sasso" e Giuseppe Dall'Olio.*

dopo tanti anni, in casa di mia sorella Sara.
"Laura, te la ricordi questa canzone? La cantavamo insieme ai nostri tempi, ora l'hanno rilanciata con ritmo moderno, ma è sempre bella…vero? Te la ricordi?" mi chiese mia sorella. Non ho risposto subito a Sara, ero troppo intenta a seguire quella musica che mi toccava nel profondo. Me la ricordavo, sì! Oh! Come me la ricordavo! Ad un tratto mi sono rivista in quel giorno tremendo…
(1930). Avevo sedici anni, era il tempo del raccolto del grano, quando un fulmine uccise nostro padre, mentre tornava dal campo con la falce sulle spalle. Qualche giorno dopo il funerale, un'amica della proprietaria del piccolo podere che noi lavoravamo, convinse mia madre a lasciarmi andare a casa sua in città, avrei dovuto sostituire la ragazza che l'aiutava in casa, la quale stava preparandosi per il matrimonio; questa signora mi avrebbe trattata come sua figlia e lo stipendio lo avrebbe spedito a mia madre che aveva poca salute e sarebbe rimasta a casa con Sara che andava ancora a scuola. Partii, il mio cuore era gonfio di lacrime, lasciare la mia casa, mia madre e mia sorella, mi sembrava di morire. Fu proprio così come quella signora aveva detto a mia madre, io l'aiutavo nelle faccende domestiche e dovevo accompagnare e riprendere da scuola, Giulio, il suo bambino di otto anni, in quella casa signorile mi trovai bene, soprattutto perché la signora era veramente rispettosa e buona.
Giulio oltre alla scuola elementare, studiava musica ed ogni giorno veniva a casa un giovane maestro per dargli lezione di pianoforte. Ogni volta che il maestro arrivava io andavo ad aprirgli la porta e dal suo atteggiamento cominciai a giudicarlo male, mi sembrava che si desse arie da super uomo, mi sembrava che volesse mantenere le distanze, salutandomi con fare altezzoso dall'alto al basso, non lo potevo soffrire, mi sentivo tanto misera e infelice, quando lui entrava e con fare spavaldo, si metteva al pianoforte, mentre aspettava di iniziare la lezione, suonava i motivi delle canzoni in voga. In quel periodo c'era una canzone che riscuoteva molto successo: "PARLAMI D'AMORE MARIU'". Lui ogni giorno suonava ed io mentre con piacere, guardavo il movimento delle sue dita, ripetevo con la mente le parole della canzone.
Un giorno fui invitata da una conoscente della signora a partecipare ad una festicciola per l'occasione di un compleanno, rimasi sorpresa al vedere che fra gli invitati c'era il giovane maestro, fu ancora più grande la mia sorpresa quando mi invitò a ballare. "Laura permette un ballo?" mi chiese con gentilezza, mi rifiutai, ma…anche se ero certa di saper ballare, in quel momento mi sentii timida e stranamente piena di gioia. Ballai con lui tutto quel pomeriggio, il disco più richiesto fu: "PARLAMI D'AMORE MARIU'".
No, non era un ragazzo superbo, non so capire il perché, lo avessi giudicato male, era tanto caro e buono. Da quel giorno abbiamo cominciato a uscire insieme, mi raccontò tutto di lui, per seguire gli studi viveva in città presso una zia che l'aiutava anche finanziariamente, la sua famiglia abitava in campagna, e come me soffriva per non poter vedere i suoi cari.
Anch'io gli raccontai di me, della mia famiglia, avevamo entrambi la nostalgia

della nostra casa in campagna, ma eravamo ugualmente allegri e spensierati, quando scendevamo i gradini del parco ci tenevamo per mano e cantavamo insieme: "PARLAMI D'AMORE MARIU'".
Una disgrazia mi richiamò a casa, la mamma se ne stava andando per sempre. Io presi il suo posto accanto a Sara e da allora non ho più lasciato il paese, ho incontrato un bravo giovane col quale mi sono formata una famiglia felice. Nel 1945, finita la guerra, a causa della quale il mio amato sposo aveva sciupato gli anni belli della sua giovinezza, io e i miei bambini con angoscia e dolore abbiamo atteso invano il suo ritorno.
Non ho mai più saputo nulla di quel maestro di musica…dove sei amore giovane, candido e spensierato? Le sventure, il lavoro, la famiglia e la tremenda guerra, avevano cancellato questa parentesi beata della mia esistenza. All'improvviso nel sentire questa musica, ho rivisto tutto… come in un sogno. Ora nei giorni che verranno, con quell'aggeggio che non volevo, riascolterò ancora quella canzone lontana, mi concederò il tempo di sognare in silenzio, sognerò un lembo di sereno, che un giorno accarezzò per un attimo la mia vita tribolata.

Cecilia Pelliconi Galetti

Sasso Bolognese - Panorama della Rupe nel 1936. *(proprietà del dott. Enzo Giovanardi)*



Monica Gaburro

Vincitrice del
PREMIO LUIGI VERONELLI
come migliore
trasmissione italiana a
carattere enogastronomico

Giorgio Menna

ENOGA'

ENOGA' Sapori & Profumi alla Radio

PUNTO RADIO

Fm 87.900 - Fm 87.700 - Fm 101.400

ENOGA' CHANNELL

Ogni giovedì dalle ore 14.00
in diretta radio, TV ed internet

Un programma di
Giorgio Menna e Monica Gaburro

www.enoga.it - www.enoga.tv

infoline: 051.6389162

OLTRE 1.200 OSPITI IN 7 ANNI!

...Chi cambia canale
digerisce male..

Sasso Marconi - 1920. *Lagune, trebbiatura nel podere Braina di proprietà della famiglia Giovanardi. La foto mostra una delle prime trebbiatrici.*

Monteveglio - Anni '20. *Stiore, aratura con tre paia di mucche nel podere Oliveto di proprietà del medico condotto Aristide Giovanardi.*

ENOGÀ

Itinerari Enogastronomici d'Italia
Itinerari Enogastronomici d'Europa

www.enoga.it

I GIACIMENTI ENOGASTRONOMICI

PREMIO INTERNAZIONALE ENOGA'

IL NETWORK DEI SAPORI

GLI STILISTI DEL GUSTO

I SAPORI DELL'ARTE

IL DJ CHEF

LO SPETTACOLO ENOGASTRONOMICO

TUTTI NUMERO UNO

CHEF SHOW

MORTADELLA PLEASE

CAFFE' E'

NOVELLO ITALIANO

RISTORANTI & RISTORATORI

ENOGA'

ENOGA`
Sede centrale
Via Centese, 151/3
40050 Argelato (BO)
Telefono/Fax: (+39) 051.6389162
www.enoga.it

Sasso Marconi 1°
Il nostro gruppo scout

Il primo reparto scout di Sasso Marconi venne fondato nel 1988 quando un gruppo di ragazzi decisero di intraprendere insieme una nuova avventura che sapeva anche di scommessa. Oggi siamo circa 100 censiti fra ragazzi e capi! Eh si, ne abbiamo fatta di strada da quel lontano 1988! Come scout facciamo parte dell'associazione A.g.e.s.c.i (Associazione Guide E Scout Cattolici Italiani) e siamo accolti nella parrocchia di San Lorenzo da Don Pietro, il nostro Baloo! Il fondatore del movimento scout mondiale, Robert Baden-Powell (per noi semplicemente BP), in un articolo pubblicato nel 1922, parla di scoutismo come di un esperienza capace di far crescere un ragazzo per quanto riguarda la formazione del carattere, salute e forza fisica, attività manuali e servizio verso il pros-

Forlì - Trebbana - Luglio 2006. *Campo estivo di Gruppo.*

Vacanze di Branco (V D B) - Luglio 2004

simo. Se dovessi quindi descrivere con una sola parola quello che si fa nelle attività scout , questa sarebbe sicuramente "educare". Lo scoutismo è infatti un metodo educativo con l'obiettivo di accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita per portarli ad essere adulti autonomi e responsabili, insomma dei buoni "cittadini". Per inseguire questi obiettivi, l'Agesci accoglie ragazzi dai 9 ai 20 anni e propone loro tantissime attività, ovviamente differenti a seconda dell'età. Proprio per questo i gruppi scout sono formati da tre sottogruppi, Branco , Reparto e Clan, ciascuno dei quali rivolto ad una differente fascia di età in modo da poter offrire una proposta sempre attuale ed in linea con la crescita dei ragazzi. Nel Branco i bambini più piccoli, dai 9 ai 12 anni, vivono in un ambiente di gioco e di fantasia, scoprono il bello dello stare insieme, dell'amicizia, dell'aiutarsi vicendevolmente e di condividere esperienze. All'età di 13 anni passano poi nel Reparto dove, vivendo da protagonisti tantissime avventure spesso a contatto con la natura, apprendono nozioni di pionieristica, di cucina e tantissime altre cose pratiche, insomma l'arte del "sapersi arrangiare" con poco, l'attenzione alle piccole cose e quindi all'essenzialità come stile di vita. Infine a 17 anni entrano in Clan, qui assaporano la bellezza del servizio verso il prossimo e, confrontandosi su temi di attualità e di interesse generale, imparano a maturare scelte di vita e a mettere se stessi al servizio degli altri.
La sfida dello scoutismo nella società di oggi è molto più difficile che in passato ma crediamo che valga comunque la pena di lottare per "lasciare il mondo un po' migliore di come lo abbiamo trovato" (come dice BP) sia con il nostro esempio come capi, sia con la passione per quello che facciamo con i nostri ragazzi. Mi rendo conto che raccontare lo scoutismo in poche righe può sembrare complicato agli occhi dei più ma per noi che lo viviamo quotidianamente diventa uno stile di vita, un qualcosa che va al di là di una semplice camicia blu e un fazzolettone arancione.

Davide Barbieri

Ascoli Piceno - Lago di Pilato - Monti Sibillini - Luglio 2008. *Staff campo estivo di Reparto. Da sinistra; Nicolò, Marco, Betta, Davide e Lerry.*

Corsica - Luglio 2004. *Route Clan Peeter Pan*